



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

POLONIA

Manuale Fondi UE

2014-2020

Luglio 2017

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, grazie alla propria rete di Uffici nel mondo é uno strumento al servizio delle aziende italiane che intendono ampliare la propria azione al di fuori del mercato nazionale e radicarsi nei mercati esteri.

Il presente Manuale rientra fra le attività previste dal Progetto Interregionale di Collaborazione Industriale, finanziato nell'ambito del Programma Straordinario "Made in Italy" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e realizzato dall'ICE-Agenzia.

Nell'ambito di tale Progetto presso l'Ufficio di Varsavia, ed altri Uffici operanti in Europa Orientale e nei Balcani, opera un "Desk" che monitora le gare d'appalto indette in Polonia a valere sui Fondi Europei e, più in generale é in grado di assistere le aziende italiane ad usufruire dei Programmi finanziati dall'Unione Europea nell'ambito della Prospettiva Finanziaria 2014-2020.

ICE - Biuro w Warszawie
ul. Marszałkowska 72,
00-545 Warszawa - PL
Tel. +48 22.6280243 Fax +48 22.6280600
varsavia@ice.it
www.italtrade.com/Polska - www.investinitaly.com
NIP 526-22-85-207

**ICE – Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane**
via Liszt 21, 00144 Roma, Italia
T +39 0659921
www.ice.it

Codice Fiscale - Partita IVA 1202 039 1004

Sommario

Introduzione.....	3
Capitolo 1 – La Polonia nell’Unione Europea	5
Capitolo 2 – Finanziamenti UE nella programmazione 2014-2020	15
Capitolo 3 – Finanziamenti UE della programmazione 2014-2020 in Polonia	22
Capitolo 4 – Politica di coesione – sistema di attuazione in Polonia	37
Capitolo 5 – Opportunità per le imprese italiane.....	46
Allegato 1: Tabella finanziaria dello stanziamento UE accessibile in Polonia.....	53
Allegato 2: Tabelle riassuntive di assi/misure per ogni programma	55
Allegato 3: Regole di eleggibilità delle spese nei progetti co-finanziati dai fondi europei	85
Allegato 4: Piani indicativi degli investimenti che verranno realizzati nell’ambito del PO Infrastruttura e Ambiente	90
Allegato 5: Glossario – termini UE/Fondi strutturali con riferimento alle istituzioni di attuazione dei programmi in Polonia	112
Allegato 6: Costituzione di una società in Polonia.....	114
Allegato 7: Polonia – scheda paese (estratto).....	117

Introduzione

La Polonia, membro dell'Unione Europea dal 1° maggio 2004, è il Paese membro dell'UE cui è stato assegnato il budget più elevato nell'ambito del periodo di programmazione dei fondi europei per il periodo 2014-2020. Le risorse destinate alle Politiche di Coesione ammontano a EUR 82,5 miliardi, lo stanziamento più elevato nella storia dell'UE. In aggiunta altri, EUR 37,2 miliardi sono stati assegnati per l'applicazione della PAC (Politica Agricola Comune).

I fondi UE vengono assegnati ai soggetti beneficiari attraverso i Piani Operativi (nazionali e regionali).

La Polonia sin dall'adesione dell'anno 2004, rappresenta il principale Paese beneficiario della politica regionale.

La politica regionale è una delle principali politiche dell'Unione Europea che trasferisce risorse dalle regioni prospere e quelle più arretrate ed è mirata alla riduzione dei divari fra di esse. I due concetti che la ispirano sono:

- solidarietà, perché va a beneficio dei cittadini e delle regioni che sono svantaggiati dal punto di vista socio-economico rispetto alla media dell'UE,
- coesione, perché tutti trarranno vantaggi dalla riduzione delle disparità esistenti tra i paesi e le regioni più ricche e i paesi e le regioni più povere.

I principali strumenti di realizzazione della politica di sviluppo delle regioni nel periodo 2014-2020 sono:

- il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che finanzia le infrastrutture, gli investimenti produttivi intesi a creare posti di lavoro, i progetti di sviluppo locale e gli aiuti alle piccole e medie imprese;
- il Fondo Sociale Europeo, che favorisce l'adeguamento ai mutamenti del mercato dell'occupazione e l'inserimento professionale dei disoccupati e delle categorie sfavorite finanziando le azioni di formazione ed i sistemi di incentivi all'assunzione;
- il Fondo di Coesione mirato a finanziare le infrastrutture di trasporto e di tipo ambientale.

Oltre ai suddetti Fondi, di cui i primi due sono Fondi strutturali, esistono anche alcuni strumenti speciali con l'obiettivo di assicurare una gestione efficiente dei finanziamenti, come per esempio JEREMIE (Risorse europee congiunte per le micro, le piccole e le medie imprese). Ci sono anche vari programmi comunitari gestiti direttamente dalla Commissione Europea nell'ambito dei quali è possibile ottenere sovvenzioni, come per esempio il Programma quadro per la competitività e l'innovazione.

Altri strumenti finanziari sono: il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, che promuove lo sviluppo sostenibile delle aree rurali, e il Fondo Europeo per la Pesca finalizzato tra l'altro a rafforzare la competitività nel settore della pesca. Entrambi i fondi comunque non rientrano nell'ambito della politica di coesione, ma fanno parte della politica agricola comune.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Nel bilancio europeo 2014-2020 la priorità dell'Unione Europea è di riavvicinare i livelli di vita dei nuovi Stati membri alla media europea. La realizzazione di tale obiettivo è possibile solo attraverso lo sviluppo equilibrato del territorio europeo.

In Polonia tutte le regioni possono utilizzare il sostegno dei fondi europei e uno degli obiettivi principali da realizzare è la crescita dell'economia soprattutto attraverso nuove infrastrutture, il miglioramento della competitività delle aziende, la formazione, etc.

Tali trasformazioni nelle regioni polacche possono coinvolgere anche le imprese italiane, sia direttamente (con la costituzione di società di diritto polacco) sia indirettamente (con la fornitura di impianti, tecnologie e servizi necessari agli investimenti strutturali).

La logica di attuazione dei programmi co-finanziati dall'Unione Europea e le opportunità di partecipazione ai processi di sviluppo sono descritte nel presente manuale.

La presente versione 2.0 riporta le informazioni aggiornate al luglio 2017. Dato che nella realizzazione dei programmi operativi si verificano vari cambiamenti, il presente manuale viene periodicamente rivisto e aggiornato.

Capitolo 1 – La Polonia nell'Unione Europea

La Polonia è entrata nell'Unione Europea il 1° maggio 2004. Un momento, atteso a lungo dalla maggior parte dei polacchi, con fortissimi riflessi macroeconomici. Di seguito alcuni indicatori macro:

Polonia – principali indicatori macro													
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Crescita PIL	5,3%	3,6%	6,2%	6,8%	5,1%	1,6%	3,9%	4,3%	1,9%	1,6%	3,4%	3,6%	2,7%
Inflazione	3,5%	2,1%	1,0%	2,5%	4,2%	3,5%	2,6%	4,3%	3,7%	0,9%	0,0%	-0,9%	-0,6%
Disoccupazione	19,0%	17,6%	14,8%	11,2%	9,5%	12,1%	12,4%	12,5%	13,4%	13,4%	11,4%	9,7%	8,3%
Crescita dei consumi	4,7%	2,1%	5,0%	4,9%	5,7%	2,1%	3,2%	3,1%	3,5%	2,6%	3,1%	3,1%	3,6%
Esportazioni in mln €	59.698	71.423	87.925	101.838	116.243	98.218	120.373	132.430	144.131	149.105	157.197	172.124	176.723
Importazioni in mln €	71.354	81.169	100.784	120.389	142.447	107.528	134.188	145.729	152.468	149.426	160.425	169.911	174.802
Saldo	-11.656	-9.746	-12.858	-18.550	-26.204	-9.310	-13.815	-13.299	-8.337	-320	-3.228	2.213	1.921
IDE (mld €)	10.382	8.265	15.578	17.221	10.059	9.835	10.473	14.829	4.716	658	14.821	12.630	13.156
Cambio PLN / EUR (media annua)	4,5340	4,0254	3,8951	3,7829	3,5166	4,3273	3,9946	4,1198	4,0938	4,1975	4,2233	4,2615	4,4240

Fonte: GUS – Ufficio Statistico Polacco, NBP – Banca Nazionale Polacca, Ministero dello Sviluppo

Dalla tabella soprastante risulta che l'adesione della Polonia all'UE ha favorito notevolmente lo sviluppo socio-economico del Paese. Negli anni 2000-2003 la crescita annua media del PIL è stata pari al 2,7%, mentre nel periodo 2004-2014 al 3,65%. Nel 2009 la crescita, a seguito della crisi finanziaria mondiale, è rallentata all'1,6%, ma la Polonia ha evitato la recessione che ha caratterizzato gli altri Paesi membri UE nel 2009. Viene stimato che metà della crescita del 2009 è da attribuire ai fondi europei.

I fondi europei hanno contribuito per 0,5 pp. all'anno alla dinamica di crescita del PIL nel periodo 2004-2009, per 0,7 pp. nel 2010 e per ca 0,6-0,8 nel 2011. Secondo alcune stime tale contributo nell'intero periodo 2004-2015 sarà di oltre 0,6 pp. all'anno.¹ Viene stimato che nel 2011 grazie ai fondi europei la differenza nel livello del PIL pro capite in Polonia rispetto all'UE a 27 è stata minore di ca. 1,6-3,4 pp. (a seconda dello modello utilizzato). Nel 2015 tale differenza dovrebbe diminuire di ca.3,1-4,8 pp., il che

¹ *Wpływ funduszy europejskich na gospodarkę polskich regionów i konwergencję z krajami UE*, pubblicazione del Ministero dello Sviluppo Regionale, Varsavia 2010

permetterà di raggiungere il livello PIL pro capite in Polonia pari al 69% della media europea.²

Cambiamenti positivi si sono verificati anche nel mercato del lavoro – è diminuito notevolmente il tasso di disoccupazione, passato dal 20% del 2003 al 11,4% del 2014. Tutte le regioni polacche, tranne il Voivodato della Masovia dove si trova la capitale - Varsavia, in quanto il loro PIL pro capite è inferiore al 75% della media europea (UE a 28), possono utilizzare i fondi europei nell'ambito dell'obiettivo "Convergenza". Nel 2003, cioè al momento della definizione dei principi della politica di coesione per gli anni 2007-2013, il PIL medio delle regioni polacche era pari al 47% della media UE a 25 – il valore più alto (pari al 72,8%) era registrato nella regione di Mazowieckie (dovuto al fatto che la capitale polacca – Varsavia – fa parte della regione). Nel 2014 tale indice è cresciuto al 70% della media europea (UE a 27). Tuttavia, si deve notare che cinque regioni della Polonia dell'Est, il cui PIL era, nel 2003, pari a ca. il 35% della media europea, sono sempre tra le più povere dell'intera Unione. Il Ministero delle Finanze ritiene che nel 2018 il PIL pro capite, raggiungerà il 76 per cento della media europea e sarà più di due volte superiore di quello dei primi anni '90.

Secondo le stime del Ministero dello Sviluppo tra il 2004 e il 2013 la politica di coesione ha influenzato la crescita del PIL polacco di circa 0,7-0,8 punti per cento. (IBS, 2014). Data la dimensione del sostegno (pari a circa 1,6% del PIL all'anno), si nota che 1 miliardo di euro dai fondi UE solleva il PIL di 0.45-0.5 miliardi di euro.

Nel 2015. Il ritmo della crescita economica in Polonia è stato leggermente più veloce rispetto all'anno precedente. Il prodotto interno lordo è aumentato del 3,6%. La forza trainante dell'economia polacca è stato il settore industriale, dove il valore aggiunto lordo è aumentato del 5,4% a fronte di un incremento del 4,0% registrato nel 2014. Il valore aggiunto nel settore di edilizia è aumentato del 4,4% anno su anno nel commercio di 3,1%, e il trasporto e logistica del 0,7%. I consumi delle famiglie sono aumentati nel 2015 del 3,1% anno su anno, ugualmente come nell'anno precedente. Gli investimenti sono aumentati del 6,1% su base annua verso il 9,8% nel 2014. Il principale motore della crescita economica nel 2015 sono stati la domanda interna e gli investimenti.

Il PIL nel 2016 calcolato a prezzi costanti dell'anno precedente è aumentato in termini reali del 2,7 per cento. Nel 2016 la domanda interna nota una crescita del 2,8% rispetto al 3,4% nel 2015 aiutando ancora di più l'economia. Il consumo totale nel corso dell'ultimo anno è aumentato del 3,6%, come ugualmente il consumo nel settore domestico (nel 2015 rispettivamente del 3% e 3,2%). Al rallentamento della crescita economica nel 2016 ha contribuito principalmente un forte calo degli investimenti del 5,5 per cento (a fronte dell'incremento del 6,1 per cento nel 2015). Il decremento è dovuto principalmente ad una significativa riduzione degli investimenti nel settore delle imprese e degli investimenti pubblici, che è stato in gran parte associato ad una riduzione

² *Wpływ funduszy europejskich na rozwój społeczno-gospodarczy Polski w latach 2004-2015*, pubblicazione del Ministero dello Sviluppo Regionale, Varsavia 2011

dell'impiego dei fondi UE dopo la fine delle prospettive finanziarie del periodo 2007-2013.

Nel primo trimestre del 2017, la crescita del Pil è stata del 4,1 per cento. Per il 2017 il Fondo monetario internazionale prevede per la Polonia una crescita del Prodotto interno lordo pari al 3,6 per cento. Fra l'altro, durante tutti i 13 anni trascorsi dall'adesione all'Unione europea l'economia polacca ha sempre ottenuto risultati migliori rispetto alla media Ue. La disoccupazione (del 20 per cento nel 2004) oggi è inferiore all'8 per cento su base annua, mentre nel mese di maggio è stata al di sotto del 5 per cento. L'agenzia di rating Fitch per il secondo semestre del 2017 e il 2018 prevede per la Polonia un forte aumento dei consumi dovuto principalmente al programma nazionale di sostegno economico alle famiglie con più di un figlio (500+), ma consequenziale anche agli investimenti infrastrutturali finanziati con fondi europei. In considerazione del fatto che il Pil pro capite in Polonia non superasse il 70 per cento della media europea, nel bilancio 2014-2020 l'Unione ha destinato alla Polonia (maggior beneficiario fra tutti i 28 Paesi membri) ben 82,5 miliardi di euro.

opo 25 anni di crescita sostenuta, la Polonia si trova davanti ad un bivio. Un recente rapporto della nota multinazionale di consulenza McKinsey & Company illustra nel dettaglio le misure che il paese può porre in essere per assurgere alla posizione di potenza mondiale.

In un quarto di secolo il PIL pro capite polacco è passato dal 32% al 60% della media UE 15.

Fondi europei 2004-2006

Nell'ambito degli aiuti strutturali per gli anni 2004-2006, per la Polonia erano stati stanziati 8,6 miliardi di Euro (per sette programmi operativi e due iniziative comunitarie: Equal e Interreg). In più il paese aveva a disposizione 4,2³ miliardi di Euro dal Fondo di Coesione per i progetti concernenti le infrastrutture di trasporto e l'ambiente.

Nell'ambito di tutti i programmi operativi per gli anni 2004-2006 lo stanziamento accessibile è stato esaurito (in base alla regola n+3, che dispone che le risorse stanziare per un dato anno devono essere spese entro la fine del terzo anno dopo l'impegno, le risorse assegnate per gli anni 2004-2006 potevano essere spese fino a giugno/dicembre 2009).⁴

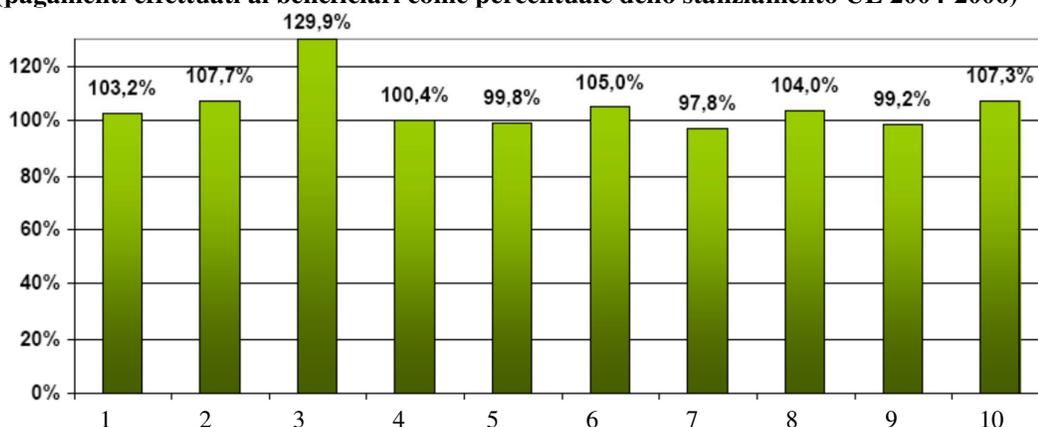
I beneficiari hanno ricevuto finora finanziamenti pari a 35 miliardi di zloty, il che costituisce il 107% dell'allocazione per gli anni 2004-2006. Il livello del 107% dell'allocazione è il risultato dell'overcontracting (la firma delle domande di co-

³ Con il Fondo di Coesione sono stati finanziati anche i progetti nell'ambito dello strumento di preadesione ISPA, per cui l'allocazione totale del FC ammontava a 5,6 mld di Euro.

⁴ Per la maggior parte dei programmi il periodo d'ammissibilità è scaduto il 30 giugno 2010, ma per 3 programmi dell'iniziativa Interreg IIIa tale periodo è stato prolungato fino al 31 dicembre 2010.

finanziamento di valore superiore all'allocazione), nonché delle variazioni del cambio per tutto il periodo (bisogna notare che le spese sono sostenute dai beneficiari in PLN, vengono però certificate alla Commissione Europea in EUR, secondo il cambio vigente in un dato periodo). Il grafico seguente presenta lo stato di realizzazione dei programmi operativi alla fine del 2009.

Stato di realizzazione dei programmi operativi 2004-2006
(pagamenti effettuati ai beneficiari come percentuale dello stanziamento UE 2004-2006)



1 – PO Miglioramento della competitività delle imprese, 2 – Programma operativo integrato dello sviluppo regionale, 3 – PO Trasporto; 4 – PO Risorse umane; 5 – PO Ristrutturazione del settore alimentare e sviluppo delle aree rurali, 6 – PO Pesca; 7 – PO Assistenza tecnica; 8 – EQUAL; 9 – INTERREG; 10 –TOTALE.

Fonte: Ministero dello Sviluppo Regionale (www.mrr.gov.pl)

La Commissione Europea ha già rimborsato ca. 8,2 mld di Euro cioè quasi il 95% dei finanziamenti disponibili nel periodo 2004-2006. Il restante 5% sarà pagato alla Polonia dopo la chiusura finale di tutti i programmi operativi.

Nel caso del **Fondo di Coesione**, le cui risorse sono gestite non attraverso i programmi operativi ma separatamente, il valore totale delle domande di co-finanziamento trasmesse alla Commissione Europea al 31 dicembre 2012 ammontava a ca. 5,5 mld Euro, cioè l'97,8% delle risorse disponibili, mentre il valore totale dei pagamenti ai beneficiari ammontava a 4,8 miliardi di Euro, cioè l'85,1% delle risorse disponibili. Le spese sono ammissibili fino al 31 dicembre 2010.⁵ Il restante ca. 15% sarà pagato alla Polonia dopo la chiusura di tutti i progetti co-finanziati con i mezzi del Fondo di Coesione.

Sin dall'inizio l'interesse per i fondi europei tra gli eventuali beneficiari è stato molto elevato. Nell'ambito dei programmi operativi 2004-2006 sono stati firmati oltre 88.000 contratti di co-finanziamento. La gran parte, cioè oltre 50.000 progetti, riguardava il settore agroalimentare, ma un grande interesse ha riscosso anche il sostegno per gli imprenditori (oltre 18.500 progetti realizzati). Comunque, sono stati gli investimenti nei

⁵ Nel caso di alcuni progetti, accettati dopo il 1° gennaio 2004, la Commissione Europea può prolungare tale periodo fino al dicembre 2011 e nel caso di progetti superiori a 100 mln euro fino al 2012.

settori trasporto ed ambiente che hanno ricevuto la maggior parte delle risorse finanziarie, cioè il 65% dell'allocazione per la Polonia.

I più grandi beneficiari dei fondi europei in Polonia si sono rivelati gli enti territoriali, in particolare i comuni, seguiti dagli imprenditori e dagli agricoltori. L'interesse da parte degli imprenditori non è stato sorprendente – le imprese polacche non avevano mai l'opportunità di ricevere sostegni di questo tipo per la loro attività. Gli imprenditori sono stati beneficiari di quasi tutti i programmi operativi. La maggior parte, cioè ca. 14.500 contratti di finanziamento, sono stati firmati nell'ambito del PO Miglioramento della competitività delle imprese. Anche il Programma operativo integrato dello sviluppo regionale (3.771 contratti firmati) e il PO Ristrutturazione del settore alimentare e sviluppo delle aree rurali (1.704 contratti) hanno riscosso l'interesse degli imprenditori. Le più attive nel chiedere i finanziamenti sono state le PMI, mentre le grandi imprese hanno realizzato i progetti di valore più elevato. Gli imprenditori dei voivodati di Mazowieckie, Wielkopolskie e Śląskie sono stati i più attivi nel realizzare i progetti. Nell'attuale periodo di programmazione misure simili a quelle del vecchio programma "Miglioramento della competitività delle imprese" sono realizzate nell'ambito dei programmi operativi regionali (POR).

Il numero e il valore dei progetti realizzati con i fondi europei hanno dato ben concreti risultati sia per quanto riguarda la crescita dell'economia polacca che il miglioramento del tenore di vita nella Polonia. Grazie ai fondi europei (fino al 30 giugno 2009) sono stati costruiti o ammodernati tra l'altro: 10.787 km della rete fognaria, 5.014 km della rete idrica, 169 stazioni di depurazione, 163 stazioni di trattamento delle acque, 5081 km di strade, 639 km della rete ferroviaria⁶. I fondi europei hanno sostenuto anche gli investimenti di ca. 18.500 imprese. Di tali fondi hanno usufruito oltre 70 istituzioni di supporto alle imprese, ca.100 fondi di garanzia, oltre 60 parchi industriali o scientifico-tecnologici. I fondi europei hanno permesso di sostenere ca. 2,6 mln di persone contrastando la disoccupazione e l'esclusione sociale.

Fondi europei 2007-2013

Per quanto riguarda il prossimo periodo di programmazione, fino alla fine del 2008 l'utilizzo dei fondi europei lasciava alquanto a desiderare. Invece dei previsti 14 miliardi di zloty, nel 2008 sono stati utilizzati 8,1 miliardi di zloty, il che costituiva soltanto il 3,3% dei 67,3 miliardi di Euro a disposizione della Polonia. In alcune regioni (Dolnośląskie, Podkarpackie, Łódzkie, Warmińsko-Mazurskie) fino alla fine di ottobre 2008 non era stato speso neanche un Euro. Una delle ragioni di questa situazione è stata il mancato adeguamento della legislazione polacca alle norme europee nel settore dell'ambiente ed al regolamento generale di esenzione per categoria. Senza detti adeguamenti i grandi investimenti infrastrutturali non si sono potuti sviluppare. Un'altra questione è stata purtroppo la scarsa preparazione delle istituzioni di attuazione.

⁶ *Narodowy Plan Rozwoju 2004-2006. Efekty*, pubblicazione del Ministero dello Sviluppo Regionale, Varsavia 2009

Comunque dal 2009 si è notata una notevole accelerazione nell'assorbimento dei fondi europei. Secondo il Ministero dello Sviluppo Regionale, dall'inizio dell'avviamento dei programmi fino al 12 dicembre 2010 sono state presentate 155.500 domande di co-finanziamento (formalmente corrette) per un valore totale dei co-finanziamenti pari a 357,3 miliardi di zloty. Nel periodo sono stati firmati 47.498 contratti di co-finanziamento per un valore dei pagamenti UE ai beneficiari pari a 147,3 miliardi di zloty, il che costituisce il 55,4% delle risorse disponibili per la Polonia nel periodo 2007-2013.

Nel 2009 la Polonia è stato il più grande beneficiario netto dell'UE, ricevendo ca. 6,5 mld di euro netti. Secondo il Ministero per lo Sviluppo Regionale polacco il 2010 segnerà un ulteriore progresso. Riassumendo si può affermare che l'utilizzo dei fondi europei in Polonia procede ormai speditamente.

Il più avanzato nella realizzazione è il PO Economia Innovativa (il 63% dell'allocazione è già stato assegnato), seguito dal PO Capitale Umano (il 50,3% delle risorse disponibili) e dal PO Polonia dell'Est (il 46,7%), in coda invece il PO Infrastruttura e Ambiente – 34,3%. Le regioni spendono le risorse europee ancora più velocemente rispetto alla pubblica amministrazione. Fino al 30 novembre 2010 sono stati firmati contratti di co-finanziamento per un valore dei pagamenti UE ai beneficiari pari a 42,1 miliardi di zloty, il che costituisce il 62,8% delle risorse disponibili.

Così come nella prospettiva finanziaria 2004-2006, le misure indirizzate agli imprenditori riscuotono il maggior interesse ed è molto probabile che dopo il 2010 le più popolari dotazioni destinate alle imprese saranno già esaurite. Questo accade per esempio nella misura 4.4. del PO Economia Innovativa, riguardante gli investimenti ad alto potenziale innovativo mirati ad acquistare o ad implementare soluzioni tecnologiche nella produzione o nei servizi. Nel 2010 è stato bandito probabilmente l'ultimo bando nell'ambito della misura 9.5 del PO Infrastruttura ed Ambiente concernente la produzione di energia da fonti rinnovabili. Sono anche terminati i fondi (nell'ambito del PO IeA) destinati agli investimenti proambientali/ecologici delle aziende, aventi lo scopo, ad esempio, di ridurre l'inquinamento atmosferico o gli scarichi industriali. Anche nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali cominciano ad esaurirsi i fondi destinati agli investitori. E' molto probabile che nel 2010 saranno banditi gli ultimi concorsi nelle regioni di Mazowieckie, Warmińsko-Mazurskie, Pomorskie e Wielkopolskie. Nella regione di Lubuskie le risorse sono già finite.

Prosegue invece lentamente la realizzazione dei progetti infrastrutturali, in particolare i cosiddetti progetti chiave. In alcuni settori, quali trasporto ferroviario, sicurezza energetica, esiste il rischio che le risorse non vengano utilizzate in tempo.

Il Ministero dello Sviluppo Regionale cerca di individuare risorse aggiuntive oppure di spostare i fondi dalle misure meno popolari. Comunque nel 2011 i programmi operativi saranno alimentati dalle risorse della Riserva Nazionale d'Attuazione (1,331 mld di euro di cui 819 mln di euro saranno destinati ai Programmi Operativi Nazionali e 512 mln di euro a quelli regionali) e dell'adeguamento tecnico (632,4 mln di euro).⁷ Quest'ultimo è il risultato della sottostima degli indici economici della Polonia, della Slovacchia e della Repubblica Ceca (i loro PIL sono cresciuti oltre le previsioni della Commissione

⁷ Le quote assegnate ad ogni regione dipenderanno dal numero dei voivodati che soddisferanno il criterio d'accesso e dalla posizione del voivodato in un ranking preparato dal MRR.

Europea). Viene stimato che i mezzi dell'adeguamento tecnico saranno divisi come segue: 433 mln di euro saranno destinati ai Programmi Operativi Nazionali, 150 mln di euro a quelli regionali (POR) e ca. 50 mln di euro per interventi nelle zone colpite dalla recente alluvione (2010).

Nella tabella seguente vengono presentati gli stanziamenti aggiuntivi nell'ambito della politica di coesione (in mln euro).

Programmi Operativi	Riserva Nazionale d'Attuazione	Adeguamento tecnico	TOTALE
REGIONALI	512	150	662
NAZIONALI	819	433	1.252
Interventi nelle zone alluvionate	-----	50	50
TOTALE	1.331	633	1.964

Fonte: Ministero dello Sviluppo Regionale (www.mrr.gov.pl)

Fondi europei 2014-2020

Gli anni 2014-2015 sono stati principalmente utilizzati per organizzare le attività legali, procedurali ed istituzionali del sistema di gestione dei Fondi Europei. A causa della relativamente tarda adozione del regolamento a livello europeo (il pacchetto legislativo per la politica di coesione è stato pubblicato nel mese di dicembre 2013 e il processo di emissione dei regolamenti e atti delegati è continuato nel 2014 e nel 2015) anche lo sviluppo delle soluzioni di carattere procedurale è stato rinviato. L'attuazione pratica dei programmi è iniziata solo nella seconda parte dell'anno 2015. I primi Programmi ad essere lanciati sono stati i programmi PO Polonia Digitale e il PO Educazione e Sviluppo della Conoscenza.

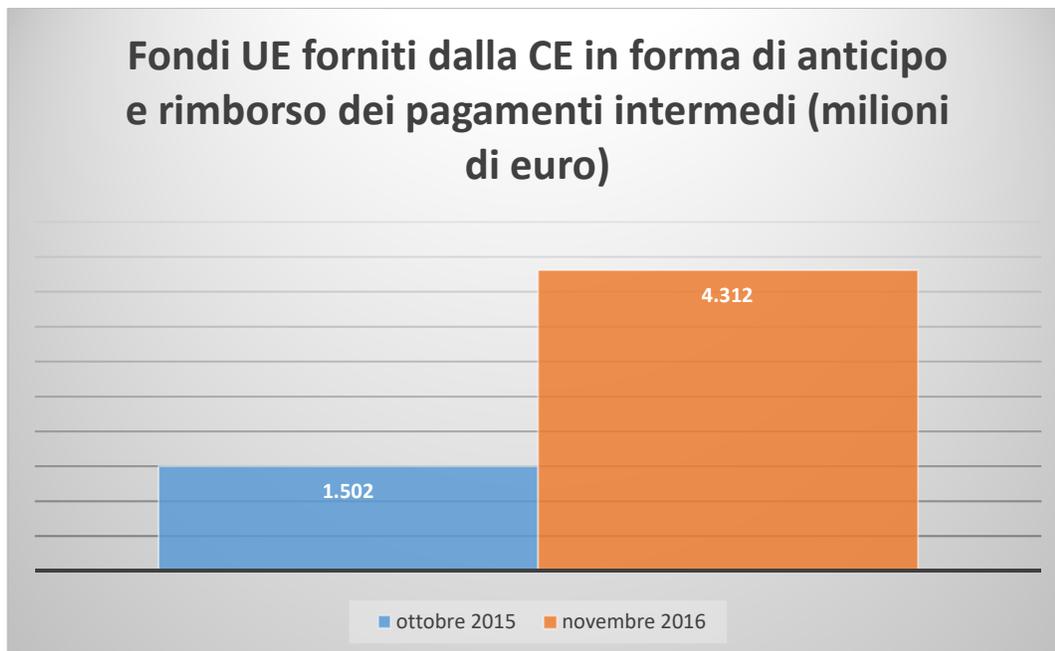
Nel novembre 2015 il Ministero dello Sviluppo ha effettuato un'analisi dello stato di attuazione dei fondi comunitari per il periodo 2014-2020. L'analisi ha dimostrato che, rispetto ai piani originali e rispetto ad altri paesi, i ritardi nell'attuazione della nuova prospettiva per alcuni programmi operativi sono stati di quasi un anno rispetto a quanto ipotizzato. Gli indicatori più importanti dell'utilizzo dei fondi erano vicini allo zero. Inoltre, i fondi della precedente programmazione 2007-2013 non erano stati pienamente spesi con circa 9 miliardi da parte dell'UE a rischio di scadenza. Un rallentamento nella realizzazione delle prospettive di finanziamento è stato aggravato dal mancato completamento del processo di designazione. Questo processo avrebbe dovuto avvenire nell'anno 2015 ed è stato invece completato solo un anno dopo. Tutte le istituzioni sono state alla fine pienamente autorizzate dal Governo Polacco e dalla Commissione Europea alla gestione dei programmi.

Grazie alla determinazione ed alla piena mobilitazione di tutte le strutture governative e regionali, i fondi comunitari, per i quali vi era il rischio di restituzione sono stati alla fine pienamente utilizzati. I ritardi sono stati compensati e attualmente la Polonia è lo Stato dell'Unione che utilizza al meglio in termini di qualità, tempistica e merito i fondi europei. I risultati delle azioni intraprese per la Politica di Coesione si riflettono nei seguenti dati:



Fonte: Ministero dello Sviluppo (www.mr.gov.pl)

Nell'ambito dei programmi della politica di coesione, alla fine del 2015 sono stati lanciati 431 inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi operativi nazionali e regionali 2014-2020, tra cui 249 in modalità competitiva e 182 in modalità non-competitiva. L'importo stanziato per finanziare progetti a seguito degli inviti in esecuzione ammontava a più di 39,5 miliardi di PLN, che rappresenta l'11,3% del totale per il co-finanziamento dei progetti 2014-2020. Tale valore, in funzione del PO varia dallo 0% del PO della regione di Silesia e della Małopolskie fino al 36,8% del programma operativo della Polonia Digitale. Nel frattempo nell'ambito del PO Assistenza Tecnica è stato lanciato circa il cento per cento delle dotazioni previste per questo programma (come risulta dalla specifica del programma destinato a fornire un'implementazione efficace della politica di coesione).



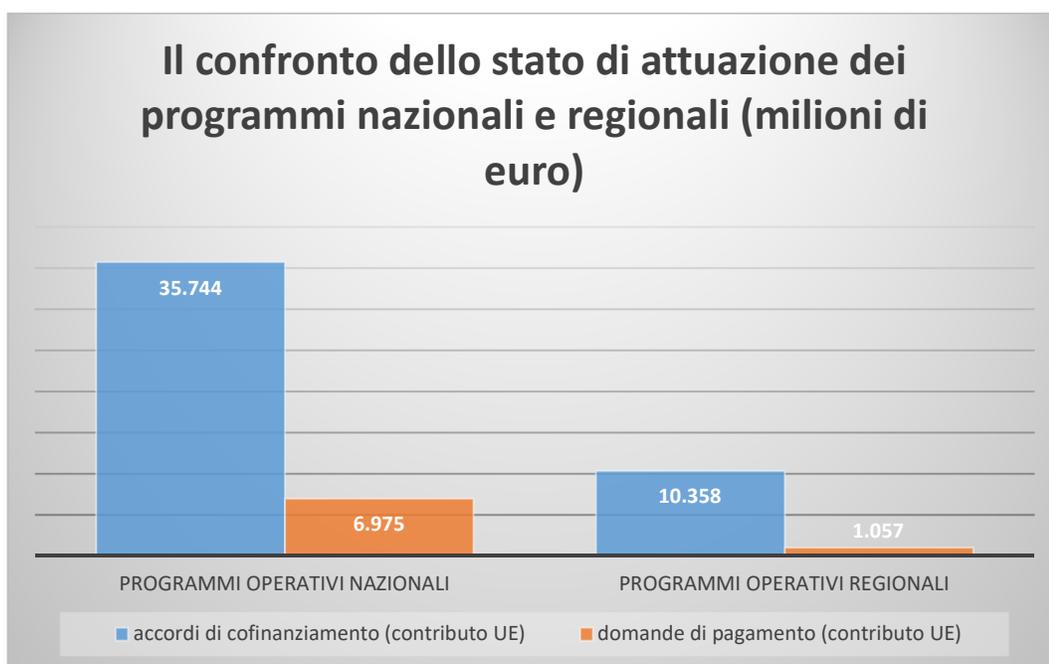
Fonte: Ministero dello Sviluppo (www.mr.gov.pl)

La crescita più significativa dell'investimento di fondi UE è relativa ai programmi nazionali gestiti dal Ministro dello Sviluppo.

Più lentamente crescono i programmi regionali che sono sotto la responsabilità dei governi provinciali.

L'utilizzo delle risorse disponibili nei programmi nazionali varia, a seconda del programma, dal 13,6 al 33% per cento. Nelle regioni, che dispongono in totale di circa il 40 % della dotazione complessiva per la Polonia (più di 31 miliardi di euro), sono stati utilizzati circa 8 % dei fondi. Solo tre regioni hanno firmato contratti per più del 10 per cento dei fondi a loro assegnati: Pomerania, Wielkopolska e Opole. Molto basso, non superiore al 3 per cento, è l'utilizzo dei fondi nelle regioni di Podlaskie, Warmia-Masuria, Lublino e Kujawsko-Pomorskie.

Il governo sta lavorando sulla razionalizzazione ed alla semplificazione delle procedure per le richieste e la realizzazione di progetti attualmente in atto.



Fonte: Ministero dello Sviluppo (www.mr.gov.pl)

Tutti i progetti realizzati con i fondi europei sono disponibili sul sito: www.mapadotacji.gov.pl.

Capitolo 2 – Finanziamenti UE nella programmazione 2014-2020

L'obiettivo principale dei programmi dell'Unione Europea è quello di migliorare il tenore di vita, aumentando l'occupazione e la crescita economica. Invariabilmente, la maggior parte delle risorse sono dedicate a ridurre le differenze economiche tra le regioni, per stimolare la crescita e creare posti di lavoro. Nei periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020, una parte significativa dei contributi è destinata anche per l'agricoltura, lo sviluppo rurale, l'ambiente e la pesca. Un'altra tranche di fondi è destinata alla lotta contro la criminalità organizzata, il terrorismo e l'immigrazione clandestina.

Sia nella prospettiva finanziaria 2007-2013 che in quella attuale 2014-2020, la struttura della spesa è stata suddivisa in 6 sezioni su diverse aree di azione dell'Unione Europea, come indicato nella tabella di sotto.

La seguente ripartizione è strettamente legata alle priorità politiche dell'Unione Europea, secondo le prospettive del 2007-2013 e 2014-2020. Ogni nuova categoria è compatibile con la prospettiva precedente.

Stanziamiento UE per i programmi operativi regionali (dati indicativi in milioni di Euro, a prezzi correnti)	
Prospettive finanziarie 2007-2013	Prospettive finanziarie 2014-2020
1. Lo sviluppo sostenibile 1a. Competitività per la crescita e l'occupazione 1b. Coesione per la crescita e l'occupazione	1. Crescita intelligente e inclusiva 1a. Competitività per la crescita e l'occupazione 1b. La coesione economica, sociale e territoriale
2. La protezione e la gestione delle risorse naturali	2. Crescita sostenibile: risorse naturali
3. Cittadinanza, libertà, sicurezza e giustizia 3a. Libertà, sicurezza e giustizia 3b. Cittadinanza	3. Sicurezza e cittadinanza
4. L'UE come partner globale	4. Ruolo mondiale dell'Europa
5. Amministrazione	5. Amministrazione
6. Compensazioni	6. Compensazioni

Fonte: <http://www.eca.europa.eu/it/Pages/EUBudgetIntroduction.aspx>,

http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-13-1004_pl.htm

Il bilancio dell'UE è continuamente gravato da spese amministrative - costi relativi all'attuazione del Trattato sulle istituzioni dell'Unione Europea. Queste attuazioni riguardano la cooperazione nel settore degli affari interni, la giustizia, la politica estera e la sicurezza. Il limite dei fondi per l'amministrazione è stato fissato a 61.63 miliardi di euro. Si tratta di circa 2,5 miliardi di euro in meno rispetto delle prospettive finanziarie

2007-2013, il che significa che l'Unione Europea cerca di consolidare le finanze pubbliche. La forte influenza di alcuni paesi e le nuove alleanze internazionali comportano il dovere di sottolineare l'importanza della posizione dell'Europa nel mondo. Per questo i fondi destinati alla politica estera sono diventati una importante linea guida e di direzione .

I 5 obiettivi che l'UE è chiamata a raggiungere entro il 2020:⁸

1. Occupazione:

- innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)

2. R&S:

- aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE

3. Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica:

- riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990
- 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili
- aumento del 20% dell'efficienza energetica

4. Istruzione:

- Riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%
- aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria

5. Lotta alla povertà e all'emarginazione:

- almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno

Per il periodo 2014-2020 gli strumenti finanziari preposti al raggiungimento di questi obiettivi sono i seguenti:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), mirato alla promozione degli investimenti pubblici e privati finalizzati a ridurre le disparità regionali nell'Unione. Il FESR sostiene i programmi che concernono lo sviluppo regionale, il potenziamento di competitività e la collaborazione territoriale su tutto il territorio dell'UE. Tra le priorità ci sono i finanziamenti nell'ambito di ricerca e innovazione, protezione dell'ambiente, investimenti infrastrutturali, etc.;
- Fondo sociale europeo (FSE), concentrato sulle questioni dell'occupazione, ed in particolare il rafforzamento dell'adattabilità dei lavoratori e delle imprese alle nuove condizioni dell'economia mondiale, il miglioramento dell'accesso al mercato del lavoro e la promozione dell'integrazione sociale,
- Fondo di coesione, che contribuisce a interventi nei settori dell'ambiente e delle reti di trasporto transeuropee.

I suddetti fondi, per i quali negli anni 2014-2020 è stata prevista la somma totale di 351 miliardi di Euro, contribuiscono a due obiettivi: investimenti nella crescita e

⁸ Fonte: http://ec.europa.eu/europe2020/europe-2020-in-a-nutshell/targets/index_it.htm

nell'occupazione (FESR, FSE e Fondo di coesione), e Cooperazione territoriale europea (FESR).

Nel periodo 2014-2020, rimangono validi i principi di intervento dei periodi di finanziamento precedenti. Tali principi comprendono, tra l'altro:

L'obiettivo Convergenza “è volto ad accelerare la convergenza degli Stati membri e regioni in ritardo di sviluppo migliorando le condizioni per la crescita e l'occupazione tramite l'aumento e il miglioramento della qualità degli investimenti in capitale fisico e umano, lo sviluppo dell'innovazione e della società della conoscenza, dell'adattabilità ai cambiamenti economici e sociali, la tutela e il miglioramento della qualità dell'ambiente e l'efficienza amministrativa. Questo obiettivo costituisce la priorità dei Fondi”⁹.

L'obiettivo Competitività regionale e occupazione “punta, al di fuori delle regioni in ritardo di sviluppo, a rafforzare la competitività e le attrattive delle regioni e l'occupazione anticipando i cambiamenti economici e sociali, inclusi quelli connessi all'apertura degli scambi, mediante l'incremento e il miglioramento della qualità degli investimenti nel capitale umano, l'innovazione e la promozione della società della conoscenza, l'imprenditorialità, la tutela e il miglioramento dell'ambiente e il miglioramento dell'accessibilità, dell'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e lo sviluppo di mercati del lavoro inclusivi”¹⁰.

L'obiettivo Cooperazione territoriale europea “è inteso a rafforzare la cooperazione transfrontaliera mediante iniziative congiunte locali e regionali, a rafforzare la cooperazione transnazionale mediante azioni volte allo sviluppo territoriale integrato connesse alla priorità comunitarie e a rafforzare la cooperazione interregionale e lo scambio di esperienze a livello territoriale adeguato”¹¹.

Nella tabella seguente vengono presentati gli stanziamenti indicativi della politica di coesione 2014-2020 – i valori complessivi per l'Unione Europea nonché le somme destinate alla Polonia e all'Italia.

Stanziamenti finanziari (dati indicativi in milioni di Euro, in prezzi correnti)						
	2007-2013			2014-2020		
	Fondo di coesione	FESR e FSE	Totale	Fondo di coesione	FESR e FSE	Totale
UE a 28	69.578	213.277	347.410	63 390	279.498	342.888
Polonia	22.176	44.377	67.284	23.207	53.152	76.359

⁹ Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 (OJ L 210)

¹⁰ Ibidem

¹¹ Ibidem

Italia	-----	21.641	28.812	-----	30.550	30.550
--------	-------	--------	--------	-------	--------	--------

Fonte: Elaborazione ICE Varsavia su dati UE

Lo scopo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo (Fondi SIE) durante il periodo 2014-2020 oltre che alle missioni specifiche di ciascun fondo , e` creare nuovi posti di lavoro in una societa` socialmente inclusiva e innovativa. I Fondi SIE sono il principale mezzo con cui l'UE persegue l'integrazione sociale ed economica dei Paesi membri. Consistono in contributi a fondo perduto assegnati dal Consiglio dell'Unione ai Programmi Operativi ritenuti meritevoli presentati da ogni Paese.

Nella programmazione 2014-2020 per la prima volta i fondi vengono assegnati secondo l'avanzamento dello sviluppo:

1. Regioni meno sviluppate:

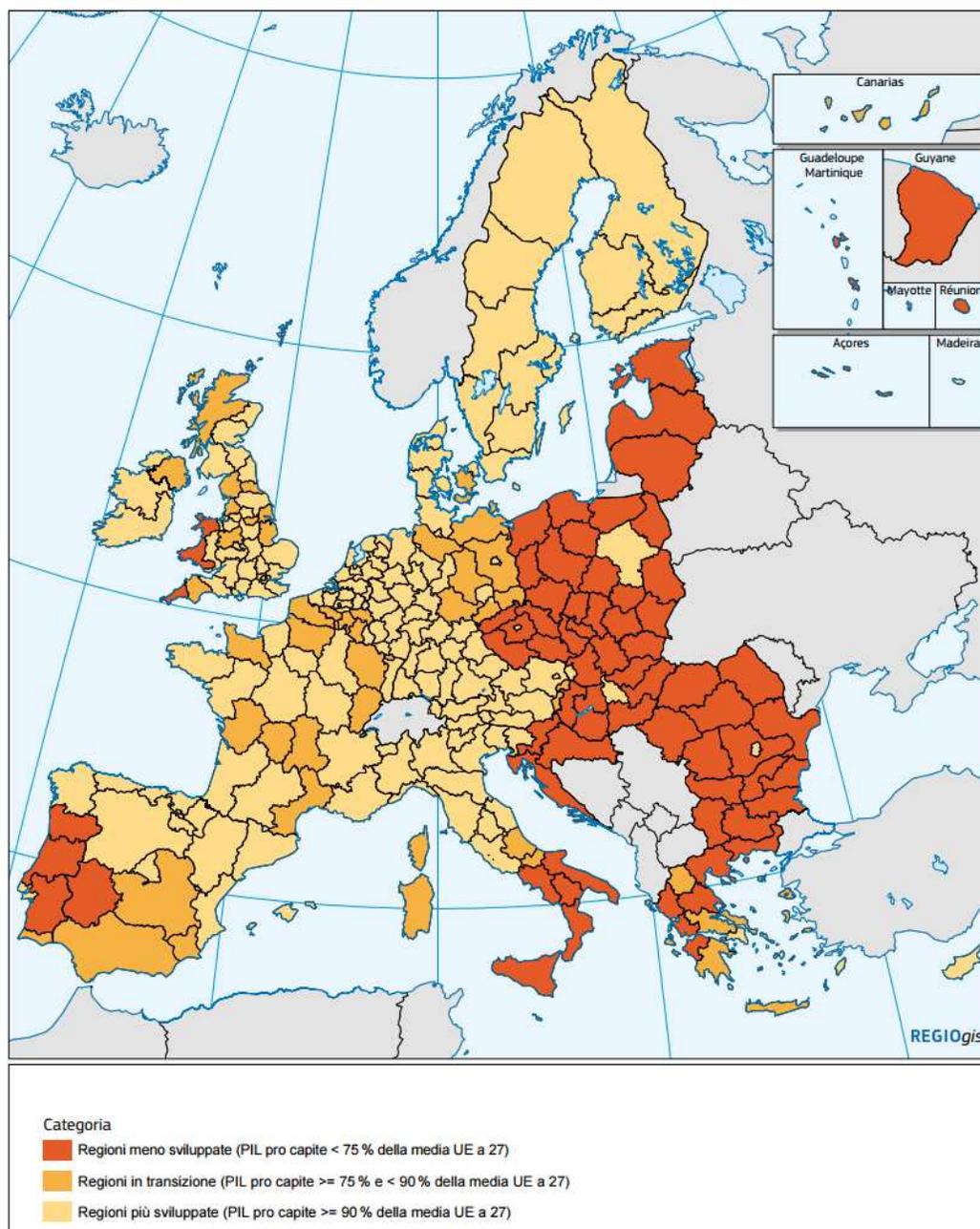
regioni il cui PIL pro- capite è inferiore al 75% della media comunitaria

2. Regioni di transizione (nuova categoria):

regioni il cui PIL pro-capite è compreso tra il 75% e il 90% della media Ue

3. Regioni più sviluppate:

regioni il cui PIL pro-capite è superiore al 90% della media comunitaria



Fonte: Direzione generale della politica regionale e urbana

Altre politiche finanziate con i fondi europei

Altre politiche dell'Unione Europea nell'ambito delle quali vengono utilizzate le risorse dei fondi europei sono la politica agricola comune e la politica della pesca.

La politica agricola comune consiste in una serie di norme e meccanismi finalizzati a regolare la produzione, gli scambi e la lavorazione dei prodotti agricoli sul mercato

dell'Unione Europea. Il FEASR finanzia le misure mirate al miglioramento della competitività del settore tramite la sua ristrutturazione, la gestione del territorio, la diversificazione dell'economia rurale e la qualità di vita nelle zone rurali¹². Lo stanziamento per la politica agricola comune per gli anni 2014-2020 è pari a 99,4 miliardi di Euro del FEASR. Nell'ambito del FEASR la Polonia potrà utilizzare 8 miliardi di Euro. La politica comune della pesca regola le attività di sfruttamento delle risorse acquatiche vive e dei prodotti dell'acquacoltura nonché la loro trasformazione e commercializzazione, prevedendo misure che riguardano tra l'altro il contenimento dell'impatto ambientale della pesca, la politica strutturale e la gestione della flotta, nonché lo sviluppo sostenibile delle zone costiere di pesca. Lo strumento della sua realizzazione è il Fondo europeo per la pesca (FEP) che negli anni 2014-2020 dispone di circa 5,7 miliardi di Euro, di cui alla Polonia sono destinati circa 531 milioni di Euro.

Altre iniziative europee

Oltre ai finanziamenti accessibili nell'ambito di una delle politiche europee esistono anche altre iniziative dell'Unione Europea che riguardano molti campi tematici.

Di seguito vengono presentate le maggiori iniziative con una breve descrizione delle loro caratteristiche.

Jaspers

Jaspers (Joint Assistance in Supporting Projects in European Regions – Assistenza congiunta a sostegno dei progetti nelle regioni europee) è un programma basato su una partnership tra la Commissione Europea, la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) mirata a fornire assistenza alle regioni dell'obiettivo "Convergenza" degli stati membri negli anni 2014-2020. Si tratta di consulenza delle banche coinvolte alle autorità nazionali e regionali in tutte le fasi progettuali al fine di proporre progetti di qualità, ammissibili ai finanziamenti. Il settore di intervento nell'ambito di cui si struttura Jaspers è quello dei trasporti (le reti di trasporto transeuropeo, i trasporti che non fanno parte delle reti, i sistemi di trasporto integrato, etc.). Possono ricevere il sostegno soltanto i cosiddetti grandi progetti - del valore minimo di 25 milioni di Euro nel caso dell'ambiente e di 50 milioni di Euro negli altri settori.

Jeremie

Jeremie (Joint European Resource for Micro to Medium Enterprises – Risorse europee congiunte per le micro, le piccole e le medie imprese) è un'iniziativa congiunta della Commissione Europea, della BEI e del Fondo europeo per gli investimenti, che ha l'obiettivo di sostenere l'accesso ai finanziamenti delle PMI delle regioni dell'UE. Grazie ad una consulenza di esperti e ad una stretta collaborazione con le autorità locali responsabili per la politica di coesione si intendono creare prodotti finanziari "tagliati su misura" per le specifiche necessità delle micro, piccole e medie imprese, come prestiti, garanzie, microcredito, etc.

Jessica

Jessica (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas – Sostegno europeo congiunto per investimenti sostenibili nelle aree urbane) è un'iniziativa comune di Commissione Europea, BEI e Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa. L'obiettivo è di sostenere e garantire uno sviluppo urbano razionale, coerente e sostenibile. In questo caso si prevedono prestiti e finanziamenti bancari per l'accorpamento delle sovvenzioni destinate ai programmi di riqualificazione e sviluppo urbano. Le autorità nazionali e regionali potranno inoltre chiedere una consulenza riguardante i progetti in questo campo.

Programma quadro per la ricerca e innovazione “Horizon 2020” (2014-2020)

Horizon 2020 riunisce tutte le attività finanziate nell'ambito del Settimo programma quadro per la ricerca (2007-2013), le parti relative all'innovazione del programma quadro "Competitività e l'innovazione", nonché le attività dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET).

Il programma quadro è mirato a rafforzare la ricerca e l'innovazione per conseguire gli obiettivi di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso la creazione di una società della conoscenza. L'obiettivo è realizzato tramite l'aumento delle risorse assegnate alla ricerca ed allo sviluppo delle nuove tecnologie. La dotazione finanziaria per l'attuazione di Horizon 2020 è pari a circa 80 miliardi di euro. Per quanto riguarda la suddivisione di tali fondi, 24,6 miliardi di euro verranno assegnati alla priorità "Eccellenza scientifica", 17,9 miliardi di euro alla priorità "Leadership industriale" e 31,7 miliardi di euro alle "Sfide per la società".

Capitolo 3 – Finanziamenti UE della programmazione 2014-2020 in Polonia

Quadro generale della politica di sviluppo in Polonia

La politica di sviluppo finanziata dalle risorse europee è identificata in Polonia come una questione prioritaria dalla quale dipenderà in gran parte tutto il processo delle trasformazioni economiche e sociali nei prossimi anni.

A livello nazionale è stata preparata una “Strategia dello sviluppo del Paese 2020”, un documento strategico di base che costituisce un punto di riferimento per tutte le strategie e tutti i programmi operativi richiesti dall’UE in relazione all’utilizzo dei fondi europei. Nella Strategia vengono definiti gli obiettivi e le priorità di sviluppo per gli anni di riferimento.

Le priorità di sviluppo sono:

- Uno stato efficace e efficiente,
- Un'economia competitiva,
- Coesione sociale e territoriale,

Gli obiettivi della "Strategia dello sviluppo del Paese" fanno parte in misura significativa degli obiettivi della strategia UE "Europa 2020" e sono coerenti con essa. Dentro la "Strategia di sviluppo del Paese" esiste un sistema di documenti strategici per il prossimo periodo di programmazione che comprende 9 strategie integrate:

1. "La strategia di innovazione e di efficienza dell'economia"
2. "Strategia per lo sviluppo del capitale umano"
3. "La strategia di sviluppo rurale, agricoltura e pesca"
4. "Strategia di sviluppo dei trasporti"
5. "Sicurezza, Energia e Ambiente"
6. "Lo stato efficiente"
7. "Strategia per lo sviluppo del capitale sociale"
8. "Strategia nazionale per lo sviluppo regionale - regioni - città - aree rurali"
9. "La strategia di sviluppo del sistema di sicurezza nazionale della Repubblica di Polonia"

Gli obiettivi e le priorità stabilite nei documenti strategici polacchi fanno parte degli obiettivi e delle priorità della strategia "Europa 2020" e delle iniziative della UE.

Il finanziamento di tutte le priorità di sviluppo da raggiungere entro il 2020 richiederà un notevole impegno di fondi pubblici (nazionali e comunitari). Al fine di realizzare i progetti di sviluppo - nel caso si mantenga la stabilità macro-economica del paese - la spesa pubblica per tali attività dovrebbero nel 2020 raggiungere il 17,6 per cento del PIL. È stato ipotizzato che il 23-25 per cento delle spese per lo sviluppo sarà finanziato con i fondi dell'Unione Europea.

Tra i documenti di sviluppo strategico per la Polonia v'è anche una strategia a lungo termine per lo sviluppo nazionale 2030 - "Terza ondata di modernità". Essa definisce gli obiettivi del paese a lungo termine per migliorare la vita dei polacchi, nonché contribuire alla modernizzazione, all'innovazione ed alla crescita del paese. Le priorità

chiave di questa strategia sono l'innovazione (ammodernamento) e lo sviluppo territoriale equilibrato (diffusione).

Nella pagina successiva segue il diagramma che presenta la logica del sistema della politica regionale in Polonia.



Fonte: *Accordo di Partenariato*

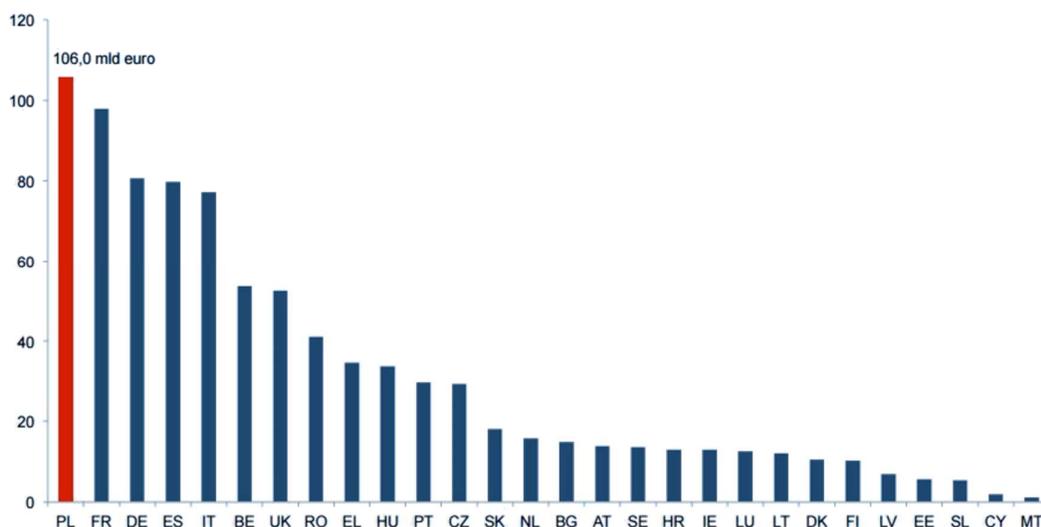
La Commissione Europea intende destinare 376 miliardi di euro per gli strumenti della politica di coesione e dividere tale importo tra i diversi settori:

1. 162,6 miliardi per le regioni nell'ambito dell'obiettivo di convergenza,
2. 38,9 miliardi per le regioni in transizione,
3. 53,1 miliardi per le regioni per la competitività,
4. 11,7 miliardi per la cooperazione territoriale,
5. 68,7 miliardi per il fondo di coesione.

La Polonia è il leader tra i maggiori beneficiari di aiuti dell'UE. In conformità con le decisioni prese nel 2013 la Polonia ha ottenuto 72,9 miliardi di euro per l'attuazione della politica di coesione e 28.600 milioni per l'attuazione della politica agricola comune. Come conseguenza della conversione dai prezzi fissi ai prezzi correnti nel febbraio 2013 l'importo è aumentato di circa 13% e ammonta a 82,3 miliardi di euro per la politica di coesione e 32,1 miliardi per la politica agricola. Inoltre, saranno forniti 252 milioni di

euro per sostenere i giovani disoccupati. Nel nuovo periodo di programmazione, la Polonia è il più grande beneficiario della politica di coesione. In totale il budget assegnato per il periodo 2014-2020 per la Polonia è pari a 105,8 miliardi di euro (non compresi i programmi come Horizon 2020, Erasmus e altre iniziative tematiche). Questi fondi saranno investiti nel miglioramento della competitività dell'economia polacca, aumentando la coesione territoriale e sociale del paese e aumentando l'efficacia e l'efficienza dell'amministrazione.

Ripartizione dei fondi UE per gli Stati membri



Fonte: <https://www.msz.gov.pl/resource/b648a75e-2520-4030-95e7-3b3ef578805e:JCR>

Va sottolineato che la riduzione della politica agricola comune e la politica di coesione non ha influenzato il valore dei fondi per la Polonia. Negli anni 2007-2013 l'Unione Europea ha stanziato 101,5 miliardi, e nella prospettiva 2014-2020 - 105,8 mld di euro.

Nel periodo 2007-2013, per la prima volta nella storia dei fondi UE i fondi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale non rappresentano il valore più elevato. Più fondi sono stati stanziati per sostenere la competitività e la coesione. Nel nuovo periodo di programmazione si verifica una simile situazione. I fondi della politica agricola comune a disposizione della Polonia sono stati aumentati di 1,6 miliardi di euro. Il loro valore corrente è di 28,5 miliardi di euro. Così, la Polonia è il quinto destinatario dei fondi per i programmi agricoli.

Stanziamiento UE per la Polonia 2014-2020 (dati indicativi in miliardi di Euro, in prezzi correnti)	
Politica di coesione	82,3
PO Sviluppo delle aree rurali	32,1
PO Sviluppo della pesca	0,5
Totale	114,8

Finanziamenti nell'ambito della politica di coesione

L'obiettivo principale della politica di coesione è quello di ridurre le disparità economiche tra le regioni e i cittadini dell'Unione Europea. La corretta gestione delle risorse dovrebbe aiutare le regioni che si trovano nello svantaggio socio-economico. Tale assegnazione viene effettuata dal Prodotto Interno Lordo. Tuttavia, la ricchezza di abitanti è uno dei criteri per il finanziamento della regione.

L'assegnazione del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 sarà effettuata utilizzando i 5 Programmi Operativi Nazionali attuati al livello centrale da parte del Ministero dello Sviluppo, di cui uno transregionale per le 5 regioni orientali polacche e 16 programmi regionali gestiti dai Uffici dei Presidenti della regioni. Saranno disponibili anche i fondi dalla Cooperazione Territoriale Europea. Tutti questi programmi saranno finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Fondo Sociale Europeo (FSE), Fondo di Coesione (FC), Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Eurale (FEASR) e il Fondo Europeo Marittimi e la Pesca (FEAMP).

La politica di coesione in Polonia è realizzata in base alla "l'Accordo di Partenariato" –il documento principale a livello nazionale, che definisce il campo di applicazione e le modalità di sostegno dei fondi europei negli anni 2014-2020. Si riferisce ai temi come:

- a) Aree di applicazione dei fondi europei,
- b) Il numero e la portata dei programmi operativi,
- c) L'assegnazione delle risorse tra i programmi nazionali e regionali,
- d) Schema di implementazione del sistema,
- e) Il metodo per la complementarità della politica di coesione, politica agricola comune e la politica comune della pesca.

L'obiettivo principale della strategia, e cioè della politica di coesione in Polonia, è *“la creazione delle condizioni per l'aumento della competitività dell'economia basata sulla conoscenza e per un'imprenditorialità che garantisca l'aumento dell'occupazione nonché l'aumento del livello di coesione sociale, economica e territoriale”*. L'obiettivo strategico verrà conseguito attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi orizzontali:

- miglioramento di qualità del funzionamento delle istituzioni pubbliche e ampliamento dei meccanismi di partenariato;
- miglioramento della qualità del capitale umano e aumento della coesione sociale;
- creazione e ammodernamento dell'infrastruttura tecnica e sociale che ha importanza basilare per l'aumento della competitività della Polonia;

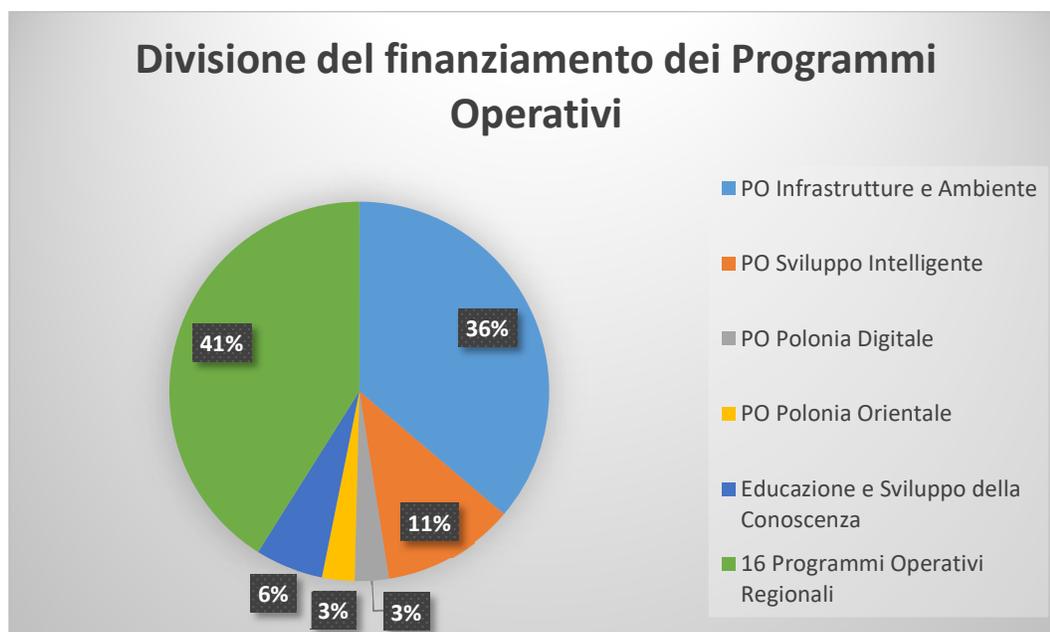
- aumento di competitività e innovazione delle imprese, in particolare nel settore di produzioni ad alto valore aggiunto nonché nel settore servizi;
- aumento di competitività delle regioni polacche e azioni contro la loro marginalizzazione sociale, economica e territoriale;
- equilibrio/livellamento delle opportunità di sviluppo e supporto dei cambiamenti strutturali delle aree rurali.

Anche se il budget dell'Unione Europea è stato ridotto, la Polonia ha ricevuto più fondi dalla politica di coesione per il periodo 2014-2020. Nel periodo di finanziamento precedente, le dimensioni di questi fondi sono stati pari a 68 miliardi di euro. Attualmente, sono stati aumentati di 3,9 miliardi di euro e sono pari a 72,9 miliardi di euro. Uno dei principali destinatari dei fondi sono gli imprenditori. Le principali industrie che saranno sviluppate attraverso l'investimento sono: elettronica (HI-TEC), automotive, la tecnologia dell'informazione, l'industria alimentare e l'outsourcing. Nella prospettiva finanziaria precedente, per la prima volta nella storia dei fondi comunitari i fondi per sostenere la coesione e la competitività hanno superato quelli destinati all'agricoltura e allo sviluppo rurale.

La politica di coesione è realizzata attraverso i programmi operativi gestiti sia a livello nazionale che regionale. A livello nazionale sono gestiti dai programmi operativi: “Infrastruttura e Ambiente”, “Sviluppo Intelligente”, “Capitale umano”, “Polonia Digitale”, “Polonia Orientale”, “Educazione e Sviluppo della Conoscenza”, e “Assistenza tecnica”; a questi è stata assegnata la maggior parte delle risorse disponibili per la Polonia (quasi 90 miliardi di Euro dello stanziamento dell'UE). A livello regionale ognuna delle sedici regioni polacche ha elaborato il proprio POR che viene gestito direttamente dalle autorità regionali. Il totale delle risorse dei programmi regionali ammonta a 31,2 miliardi di Euro (dello stanziamento dell'UE).

I diagrammi seguenti illustrano la ripartizione delle risorse europee per i programmi operativi attuati in Polonia nell'ambito della politica di coesione.

Mezzi finanziari per la realizzazione dei programmi operativi nel periodo 2014-2020 (euro)



Fonte: Ministero dello Sviluppo Regionale (www.mrr.gov.pl)

Programmi operativi gestiti a livello nazionale

Negli anni 2014 - 2020 in Polonia saranno attuati 8 programmi operativi. A livello regionale, come nella prospettiva precedente, saranno implementati 16 programmi operativi regionali. Per tutti i programmi si prevede una maggiore integrazione attraverso la combinazione del supporto, anche per i programmi finanziati da fondi diversi.

Di seguito vengono presentati i programmi operativi dei anni 2014 – 2020:

Politica di coesione			
Lp.	Programma	Fondo	Gestore
1.	Programma Operativo Sviluppo Intelligente	FESR	Ministero dello Sviluppo Regionale
2.	Programma Operativo Infrastrutture e Ambiente	FESR, Fondo di Coesione	
3.	Programma Operativo Polonia Digitale	FESR	
4.	Programma Operativo Polonia Orientale	FESR	
5.	Programma Operativo Educazione e Sviluppo	FSE	
6.	Programmi di Cooperazione Territoriale Europea	FESR	
7.	Programma di Assistenza Tecnica	FESR	
8.	Programmi Operativi Regionali	FESR, FSE	Presidente della provincia

Fonte: www.mir.gov.pl

In relazione agli obiettivi si attende un crescita nell'area di ricerca e sviluppo, tecnologia e innovazione. Inoltre, una maggiore importanza rispetto al precedente periodo di programmazione riceverà la transizione verso un'economia a basso tenore di carbonio.

“Infrastruttura e Ambiente”

“Infrastruttura e Ambiente” è il più importante (è il più grande in tutta l’UE) PO da attuare in Polonia –lo stanziamento dell’UE ammonta a **27,4 miliardi Euro**, che rappresenta il 33% del contributo nazionale per la politica di coesione. Le tematiche principali sono una minore dipendenza dagli idrocarburi e dal carbone, la salvaguardia ambientale, il contrasto e l’adattamento ai cambiamenti climatici, i trasporti, l’ energia sicura, la protezione della salute la tutela del patrimonio storico e culturale.

L’obiettivo principale del programma è quello di aumentare la capacità d’attrazione degli investimenti della Polonia e delle singole regioni polacche attraverso lo sviluppo di infrastrutture tecniche, proteggendo e migliorando l’ambiente e la salute, preservando l’identità culturale e lo sviluppo della coesione territoriale, etc. I principali soggetti beneficiari del PO Infrastrutture e Ambiente sono gli enti pubblici incluse le amministrazioni locali e le imprese, specialmente le Grandi Imprese.

Il programma è realizzato attraverso 10 assi prioritari concentrati su vari aspetti ambientali (quali, ad esempio, la gestione delle risorse naturali o dei rifiuti) e infrastrutturali (investimenti nelle reti di trasporto transeuropeo TEN-T o infrastrutture del settore energetico). Il programma consente la realizzazione di grandi progetti sia di importanza nazionale che sovranazionale. Possono presentare le domande di cofinanziamento tra l’altro: enti territoriali, amministrazione centrale, imprenditori, università, organizzazioni non profit, polizia o vigili del fuoco.

Gli assi prioritari, insieme ai relativi stanziamenti finanziari, vengono presentati nella tabella seguente.

PO Infrastruttura e Ambiente (in milioni di Euro)	Stanziamento UE anni 2014-2020
Asse prioritario	Risorse
I – Riduzione dell’emissione dell’economia	31.828,4
II – Investimenti di adeguamento delle imprese alle esigenze della protezione ambientale	3.508,2
III – Reti di trasporto stradale e aereo TEN-T	9.532,4
IV – Reti di trasporto stradale comunale	2.970,3
V – Sviluppo del trasporto ferroviario	5.009,7
VI – Reti di trasporto pro-ambientale pubblico nelle città`	2.299,2
VII – Sicurezza energetica	1.000,0
VIII – Cultura e patrimonio culturale	467,3
IX – Sicurezza sanitaria e miglioramento dell’efficienza del sistema di protezione della salute	468,3
X – Assistenza tecnica	330,0

Fonte: Ministero dello Sviluppo Regionale (www.mrr.gov.pl)

I risultati attesi del programma:

- aumento della percentuale di energia rinnovabile nel consumo finale lordo del 15%;
- riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra del 20,6% rispetto al 1990;
- costruzione, ampliamento o l'ammodernamento di 6.500 chilometri di rete fognaria;
- inserimento nei piani di gestione di tutte le zone Natura 2000;
- costruzione o ammodernamento di 120 impianti di depurazione;
- accorciamento della durata del viaggio in auto e in treno tra le grandi città polacche fino a 3,7 ore;
- costruzione e ammodernamento di 86 km linee tramviarie e metropolitane;
- ricostruzione o aggiornamento di 522 chilometri di linee ferroviarie;
- acquisto e ammodernamento di 167 treni.

“Sviluppo Intelligente”

Dal punto di vista dello sviluppo delle imprese, il programma più interessante è quello denominato “Sviluppo Intelligente” per il quale sono stati **stanziati 8,6 miliardi di Euro**. Il principale soggetto beneficiario del PO Sviluppo Intelligente è lo stimolo all'innovazione e alla competitività dell'economia polacca.

L'obiettivo del programma è lo sviluppo dell'economia polacca basata sulle imprese innovative. Il supporto si focalizzerà principalmente su:

- rafforzamento delle connessioni fra scienza e business;
- aumento dell'impiego dei risultati della R&S nel Paese;
- incremento del livello di impiego pratico dei risultati di R&S nell'economia;
- sostegno e sviluppo alle aziende innovative

Nel programma il sostegno alle innovazioni è inteso nel senso più ampio della parola: si tratta di innovazioni di prodotto, processo, marketing e organizzazione che hanno un influsso diretto o indiretto sulla creazione e sviluppo delle imprese innovative. La precedenza però è data ai progetti innovativi a livello nazionale e/o internazionale. I progetti innovativi a livello regionale o locale sono co-finanziati nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali.

Nell'ambito del programma sono finanziati le azioni ed i progetti riguardanti tra l'altro: ricerca & sviluppo, tecnologie moderne, implementazione ed utilizzo delle tecnologie ICT.

Gli interventi nell'ambito del programma consistono soprattutto nel sostegno diretto alle imprese, alle istituzioni di supporto alle imprese ed agli istituti di ricerca che prestano servizi a favore delle imprese. Si prevedono anche misure di sostegno per garantire lo sviluppo dell'ambiente istituzionale delle imprese innovative. Il presupposto più importante del PO Sviluppo Intelligente è l'impulso a favorire l'applicazione della ricerca innovativa e lo sviluppo di progetti condotti in comune fra i settori del business e della ricerca scientifica, nonché l'introduzione sul mercato dei risultati raggiunti. Il PO supporterà altresì quelle imprese che intendano espandere le loro attività oltre i confini nazionali e le imprese che cooperano fra loro su piattaforme tecnologiche comuni e nei

distretti, così come le istituzioni di supporto al business come gli incubatori e i parchi tecnologici e scientifici.

Il programma prevede la realizzazione di cinque assi prioritari i quali, insieme ai relativi stanziamenti finanziari, vengono riportati nella tabella seguente.

PO Sviluppo Intelligente		Stanziamiento UE anni 2014-2020
(dati indicativi in milioni di Euro, a prezzi correnti)		
Asse prioritario	Risorse	
I – Supporto alla conduzione di attività di R&S da parte delle imprese	3.849,9	
II – Supporto alla creazione di un ambiente di business favorevole del potenziale innovativo per l'attività di R&S	1.043,2	
III – Supporto all'innovazione nelle imprese	2.200,9	
IV – Aumento del potenziale di R&S	1.222,9	
V – Assistenza tecnica	296,9	

“Polonia Digitale”

L'obiettivo del PO Polonia Digitale è assicurare entro il 2020 ad ogni persona la possibilità di accedere alla connessione internet veloce (almeno 30 MB/sec), con il fine di promuovere lo sviluppo di servizi pubblici efficienti e facili da usare, nonché quello di elevare il livello di cultura digitale della società. Il budget assegnato dalla UE al PO Polonia Digitale amonta ad EUR 2,2 miliardi. I maggiori beneficiari sono identificabili nelle società di telecomunicazioni, pubbliche amministrazioni, enti di ricerca, ONG, organizzazioni culturali nazionali, altri enti governativi.

Questo programma si concentra sulla realizzazione di reti a banda larga ad alta velocità (47% dei fondi assegnati) e sullo sviluppo dei servizi elettronici delle istituzioni pubbliche (44% dei fondi stanziati). Supporta inoltre le iniziative volte a migliorare le competenze digitali dei cittadini per aiutarli a trarre maggiori benefici dei e-service di pubblico e commerciali. Nell'ambito di questo programma sono state individuate tre principali priorità di finanziamento:

- eliminazione della disparità di accesso alla rete ad alta velocità;
- miglioramento della qualità della digitalizzazione dei servizi pubblici;
- miglioramento delle competenze digitali dei Polacchi

Ciascuna delle priorità di finanziamento sarà attuata sotto un asse del programma operativo.

PO Polonia Digitale		Stanziamiento UE anni 2014-2020
(dati indicativi in milioni di Euro, a prezzi correnti)		
Asse prioritario	Risorse	
I - L'accesso universale a internet ad alta velocità	1.020,2	
II - Servizi di amministrazione e informazione pubblici	949,6	
III - Competenze digitali della società	145,0	
IV - Assistenza tecnica	57,7	

“Educazione e Sviluppo della Conoscenza”

Il Programma Operativo Educazione e Sviluppo della Conoscenza è un programma nazionale che sostituisce alcune parti del Programma Operativo Capitale Umano del periodo 2007-2013. Ciò è dovuto al fatto che il Programma Operativo Educazione e Sviluppo della Conoscenza sarà attuato solo a livello nazionale.

Il PO “Educazione e Sviluppo della Conoscenza” è finanziato dalle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e disciplina spese per un totale di 5,4 miliardi di Euro (con **4,7 miliardi** di Euro dal bilancio dell’UE). Finanzia riforme sistemiche in un certo numero di aree operative (impiego, adattamento delle imprese e dei lavoratori ai cambiamenti nell’economia, educazione, salute). Il programma finanzia anche iniziative nell’ambito dell’innovazione sociale, dell’educazione superiore, del sostegno ai giovani.

Il programma è focalizzato su questioni come l’occupazione, l’istruzione, l’integrazione sociale, lo sviluppo del potenziale di adattabilità dei lavoratori e delle imprese, lo sviluppo delle risorse umane nelle zone rurali, il miglioramento qualitativo dell’amministrazione pubblica, etc.

L’obiettivo principale del programma è l’aumento dell’occupazione e della coesione sociale, attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi strategici:

- aumento del livello di attività professionale e dell’adattabilità ad assumere persone disoccupate e quelle in condizione professionale passiva;
- diminuzione delle aree d’esclusione sociale;
- miglioramento delle capacità di adattamento dei lavoratori e dei datori di lavoro ai cambiamenti sul mercato del lavoro;
- diffusione della formazione lungo l’arco della vita, insieme al miglioramento della qualità dei servizi nel sistema dell’istruzione e loro connessione con i fabbisogni dell’economia basata sulla conoscenza;
- sviluppo dell’istruzione superiore (attraverso un’istruzione corrispondente alle esigenze dell’economia di mercato del lavoro e della società, miglioramento della qualità dell’insegnamento, miglioramento della qualità degli studi di dottorato);
- lo sviluppo dell’innovazione sociale, mobilità e cooperazione transnazionale (ad es. un maggiore utilizzo delle politiche pubbliche di innovazione sociale,

l'apprendimento permanente, allo sviluppo della cooperazione con partner stranieri, etc.); miglioramento del potenziale del settore della sanità per quanto riguarda l'elaborazione di varie politiche e la fornitura dei servizi di alta qualità nonché il rafforzamento dei meccanismi di partenariato;

- aumento della coesione territoriale.

Tali obiettivi sono attuati attraverso la realizzazione dei cosiddetti progetti morbidi, quali: corsi di formazione, seminari, programmi di sviluppo, consulenza, sanità e gestione.

Nel Programma Operativo Educazione e Sviluppo della Conoscenza tutte le assi prioritarie sono "assi pro rata". Ciò significa che ciascun progetto (indipendentemente dal luogo dell'esecuzione) del 86,41% è finanziato dal fondo progettato per le regioni meno sviluppate e del 13,59% dal fondo della propria regione.

Nella tabella seguente sono riportati gli assi prioritari realizzati nell'ambito del programma.

PO Educazione e Sviluppo della Conoscenza Stanziamento UE anni 2014-2020 (dati indicativi in milioni di Euro, a prezzi correnti)	
Asse prioritario	Risorse
I – Giovani nel mercato di lavoro	2.035,2
II – Politiche pubbliche efficaci per il mercato del lavoro, l'economia e educazione	877,7
III – Istruzione superiore per l'economia e sviluppo	1.253,3
IV – L'innovazione sociale e la cooperazione transnazionale	711,4
V – Supporto per il settore della sanità	357,4
VI – Assistenza tecnica	194,7

“Polonia dell’Est”

Il PO “Polonia dell’Est” è mirato alla creazione delle condizioni per la crescita economica e sociale delle cinque regioni polacche più arretrate, cioè Lubelskie, Podkarpackie, Podlaskie, Świętokrzyskie e Warmińsko-Mazurskie (evidenziate nella seguente mappa insieme alle risorse disponibili per ogni regione).

Gli obiettivi del programma sono; aumentare la competitività e l'innovazione delle imprese attive in queste aree, incrementare le loro attività in ambito di R&S, creare e promuovere le relazioni sui mercati internazionali, sviluppare i collegamenti dei trasporti fra i capoluoghi e le località periferiche, incluso il trasporto pubblico e le infrastrutture ferroviarie.

Nell'ambito del programma sono pertanto realizzati i progetti che hanno importanza basilare per lo sviluppo socio-economico delle cinque regioni ed in particolare quelli

concernenti l'ammodernamento dei sistemi di comunicazione, lo sviluppo dell'infrastruttura dell'educazione, la creazione delle condizioni per l'aumento dell'utilizzo delle ICT, l'incremento dell'attrattiva turistica, etc.

Lo stanziamento totale per il programma ammonta a 2,8 miliardi di Euro, di cui circa **2,1 miliardi** provengono dall'Unione Europea. La ripartizione delle risorse è presentata di seguito.

Quasi il 62% dei fondi sarà destinato allo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, tra cui il 20% per il trasporto urbano pulito e il 17% per le ferrovie interregionali. Una particolare attenzione è stata rivolta anche alle città capitali della provincia, che stimolano lo sviluppo economico e l'integrazione socio-economica. Gli investimenti in rete stradale e ferroviaria miglioreranno la disponibilità di queste città, aumentando la mobilità del lavoro.

PO Polonia dell'Est		Stanziamento UE anni 2014-2020
(dati indicativi in milioni di Euro, a prezzi correnti)		
Asse prioritario	Risorse	
I – Polonia Orientale Imprenditoriale	719,4	
II – Moderna Infrastruttura di Trasporto	916,15	
IV – Infrastruttura Ferroviaria Transregionale	330,4	
V - Assistenza tecnica	34	

Altri programmi gestiti a livello nazionale

A livello nazionale vengono gestiti anche i programmi operativi “Assistenza tecnica” e “Cooperazione territoriale europea”.

Il primo, con uno stanziamento UE di 700 milioni di Euro, è diretto soprattutto alla pubblica amministrazione ed ha l'obiettivo di sostenere l'attuazione dei programmi cofinanziati dalle risorse europee nell'ambito della Strategia di Coesione.

Nell'ambito della “Cooperazione territoriale” sono raggruppati i programmi di cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale delle regioni polacche che dispongono di 0,7 miliardi di Euro dal bilancio comunitario. Il programma ha l'obiettivo di promuovere la collaborazione e i contatti diretti che sostengono lo sviluppo economico e sociale, la tutela dell'ambiente nonché lo scambio di esperienze.

Di seguito vengono presentati i programmi di Cooperazione territoriale realizzati dalla Polonia.

Programmi di Cooperazione Transfrontaliera
Polonia (voivodato di Zachodniopomorskie) – Germania (Meclenburgo/Pomerania Anteriore – Brandeburgo)
Polonia (voivodato di Lubuskie) – Germania (Brandeburgo)
Polonia (voivodati di Dolnośląskie e Lubuskie) – Germania (Sassonia)
Polonia – Repubblica Ceca
Polonia – Slovacchia
Polonia – Lituania
Mar Baltico Settentrionale (Polonia, Danimarca, Lituania, Germania, Svezia)
Programmi di Cooperazione Transfrontaliera nell’ambito dello Strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI)
Polonia – Bielorussia - Ucraina
Polonia - Russia
Programmi di Cooperazione Transnazionale
Regione del Mar Baltico
Programma Europa Centrale
Programma di Cooperazione Interregionale INTERREG IV C

Programmi operativi gestiti a livello regionale

A livello regionale vengono attuati 16 programmi operativi regionali (POR) – uno per ciascuna delle regioni polacche.

Lo scopo dei POR è l’aumento della competitività della propria regione e il miglioramento la qualità della vita nei residenti attraverso l’utilizzo delle potenzialità locali, così come anche la riduzione mirata delle barriere allo sviluppo. Particolare enfasi sarà posta su promozione dell’imprenditorialità, educazione, impiego ed inclusione sociale, ICT, infrastrutture, ambiente, energia e trasporti.

I loro obiettivi, che vengono realizzati attraverso l’impatto integrato della creazione di condizioni favorevoli per l’aumento dell’occupazione e di nuovi investimenti a livello regionale e locale, sono concentrati sull’aumento della competitività delle regioni e la promozione dello sviluppo sostenibile.

Le risorse accessibili nell’ambito dei POR ammontano in totale a 31,3 miliardi di Euro e sono ripartite tra le singole regioni come presentato nella tabella che segue. programów. I programmi regionali saranno finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo Sociale Europeo. E` una novità rispetto alle prospettive del periodo 2007-2013. Il doppio finanziamento dei programmi regionali - dal FESR e FSE - dà ai governi locali la possibilità di finanziare i loro obiettivi di sviluppo.

Stanziamenro UE per i programmi operativi regionali (dati indicativi in milioni di Euro, a prezzi correnti)	
Programma operativo regionale (POR)	Risorse
POR della Regione Dolnośląskie	2.252
POR della Regione Kujawsko-Pomorskie	1.903
POR della Regione Lubelskie	2.230
POR della Regione Lubuskie	906
POR della Regione Łódzkie	2.256
POR della Regione Małopolskie	2.878
POR della Regione Mazowieckie	2.089
POR della Regione Opolskie	944
POR della Regione Podkarpackie	2.114
POR della Regione Podlaskie	1.213
POR della Regione Pomorskie	1.864
POR della Regione Śląskie	3.476
POR della Regione Świętokrzyskie	1.364
POR della Regione Warmińsko-Mazurskie	1.728
POR della Regione Wielkopolskie	2.450
POR della Regione Zachodniopomorskie	1.601

I programmi operativi regionali sono gestiti direttamente dalle autorità regionali (Uffici del Maresciallo) e rispondono alle specifiche esigenze regionali – sono una sorta di strumento aggiuntivo, grazie a cui si possono realizzare gli investimenti indispensabili dal punto di vista regionale (ciò avviene per esempio nel caso dei progetti legati alle infrastrutture stradali). In generale nell'ambito dei POR vengono realizzati i progetti di importanza regionale e locale – questo però non implica sempre che siano più piccoli dei progetti nazionali dal punto di vista delle risorse da impiegare.

I settori più importanti sui quali si concentrano i POR sono:

- ricerca e sviluppo tecnologico, innovazione ed imprenditorialità;
- trasporti;
- infrastruttura sociale;
- tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi ambientali;
- società dell'informazione;
- turismo;
- cultura;
- rivitalizzazione delle aree urbane e rurali degradate;
- energia.

Sono tra gli altri beneficiari dei POR: gli enti territoriali locali e regionali, i centri di istruzione superiore e gli istituti di ricerca, gli istituti pubblici di assistenza medica, le varie strutture finanziate dal bilancio pubblico, ma anche le istituzioni di supporto alle imprese, le istituzioni e le organizzazioni di sostegno per lo sviluppo dell'imprenditorialità e dell'innovazione e – direttamente – gli imprenditori.

Bisogna precisare che, oltre ai finanziamenti europei destinati ai POR, le regioni riceveranno anche degli stanziamenti del PO „Educazione e Sviluppo della Conoscenza”, „Infrastruttura e Ambiente” e del PO „Sviluppo Intelligente”.

L'elenco completo dei POR e degli assi prioritari che sono realizzati in ognuna delle regioni polacche sono presentati nell'Allegato 2, mentre gli elenchi dei grandi progetti di ciascun POR sono stati inclusi nell'Allegato 4.

Altri finanziamenti europei in Polonia

Oltre ai finanziamenti accessibili nell'ambito della politica di coesione esistono anche altri sostegni, di cui i più importanti sono quelli che fanno parte di altre politiche comuni dell'UE, cioè l'agricoltura e la pesca.

Per quanto riguarda **l'agricoltura**, la Polonia ha ricevuto dal bilancio europeo la somma di **8,6 miliardi di Euro** che è assegnata agli agricoltori ed alle imprese del settore agricolo in base al PO “Sviluppo delle aree rurali”. Tra gli obiettivi principali del programma ci sono il miglioramento della competitività delle imprese del settore agricolo grazie alla loro ristrutturazione, il miglioramento dello stato dell'ambiente naturale attraverso la gestione adeguata delle risorse ed il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali.

Invece nell'ambito della **pesca** è realizzato un PO che ha a disposizione oltre **500 milioni di Euro**. Il fondo comprenderà non solo un supporto tradizionale del settore della pesca, come nelle prospettive finanziarie 2007-2013, ma anche nuovi componenti per il mercato del pesce, controllo ed esecuzione, la raccolta dei dati, e la politica marittima integrata. Il supporto coprirà oltre alla pesca, l'acquacoltura anche la trasformazione del pesce.

Esistono infine altri strumenti finanziari nell'ambito dei quali possono chiedere un finanziamento anzitutto le amministrazioni pubbliche, ma anche le organizzazioni non governative, gli istituti di ricerca, i centri di istruzione superiore (quali università, politecnici, accademie, etc.), etc. Si tratta di due meccanismi sottoposti ad un sistema comune di attuazione e gestione: *“Meccanismo finanziario norvegese”* ed il *“Meccanismo finanziario dello spazio economico europeo”*, le cui risorse provengono da Norvegia, Islanda e Liechtenstein (che partecipano al mercato europeo comune e ne traggono benefici, ma non sono membri dell'UE). Grazie a questi strumenti si possono finanziare le iniziative che riguardano la protezione dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale, lo sviluppo delle risorse umane, la ricerca scientifica, etc. Le risorse assegnate alla Polonia per gli anni 2014-2021 ammontano a ca. 809 milioni di Euro (nel periodo 2010-2014 sono ammontate a ca. 578 mln di Euro).

Infine la Polonia può, ovviamente, beneficiare di tutte le iniziative europee e di tutti i programmi gestiti direttamente da Bruxelles, in base alle regole generali.

Capitolo 4 – Politica di coesione – sistema di attuazione in Polonia

L'attuazione della politica di coesione in Polonia è coordinata dal Ministero dello Sviluppo (MR). Il Ministero è responsabile per una corretta gestione di tutti i programmi operativi nazionali che vengono realizzati nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale – Strategia nazionale per la coesione, svolgendo il ruolo di Autorità di Gestione. Nel caso dei POR il ruolo del Ministero è limitato al monitoraggio degli effetti della loro attuazione, in quanto la gestione è affidata direttamente alle autorità regionali polacche (le autorità di gestione sono i 16 Uffici del Maresciallo, cioè del Presidente della Regione). Il Ministero in questo caso svolge la funzione di **autorità di coordinamento**.

Bisogna ricordare che l'**autorità di gestione** è responsabile per la preparazione e la realizzazione di un dato PO, ad esempio per la valutazione e la selezione dei progetti da co-finanziare, l'effettuazione dei pagamenti a favore dei beneficiari, il controllo dei progetti, il monitoraggio e la valutazione dell'avanzamento dell'attuazione del programma. L'autorità di gestione può delegare una parte delle funzioni, in particolare quelle che riguardano direttamente i beneficiari (come ad esempio l'ammissione e la valutazione delle domande di co-finanziamento, il controllo della realizzazione dei progetti, etc.) ad un **organismo intermedio** o ad un **organismo intermedio di II grado**.

Nella tabella seguente vengono presentate le autorità di gestione e gli organismi intermedi individuati per ogni asse di tutti i programmi operativi.

PO	Autorità di gestione	Asse prioritario	Organismo intermedio
INFRASTRUTTURA E AMBIENTE	MINISTERO DELLO SVILUPPO DIPARTIMENTO DI COORDINAMENTO E SOSTEGNO DEI PROGRAMMI INFRASTRUTTURALI	I – Riduzione dell'emissione dell'economia	Ministero dell'Energia
		II – Investimenti di adeguamento delle imprese alle esigenze della protezione ambientale	Ministero dell'Ambiente
		III – Reti di trasporto stradale e aereo TEN-T	Centro per Progetti di Trasporto Comunitari (CUPT)
		IV – Reti di trasporto stradale comunale	
		V – Sviluppo del trasporto ferroviario	
		VI – Reti di trasporto pro-ambientale pubblico nelle città	
		VII – Sicurezza energetica	Ministero dell'Energia

PO	Autorità di gestione	di	Asse prioritario	Organismo intermedio
			VIII – Cultura e patrimonio culturale	Ministero della Cultura e del Patrimonio Culturale
			IX – Sicurezza sanitaria e miglioramento dell'efficienza del sistema di protezione della salute	Ministero della Sanità
			X – Assistenza tecnica	
SVILUPPO INTELLIGENTE	MINISTERO DELLO SVILUPPO	DIPARTIMENTO DI GESTIONE DEI PROGRAMMI DI COMPETITIVITA' E DI INNOVATIVITA'	I – Supporto alla conduzione di attività di R&S da parte delle imprese e di consorzi industriali e scientifici	Ministero delle Infrastrutture e dello Sviluppo Dipartimento della Competitività e l'innovazione
			II – Supporto all'innovazione nelle imprese	
			III – Supporto alla creazione di un ambiente di business favorevole del potenziale innovativo per le imprese	
			IV – Aumento del potenziale di R&S	
			V – Assistenza tecnica	
EDUCAZIONE E SVILUPPO	MINISTERO DELLO SVILUPPO	DIPARTIMENTO DI GESTIONE DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO	I – L'accesso universale a internet ad alta velocità	Ministero dello Sviluppo Dipartimento dello Sviluppo Digitale
			II – Servizi di amministrazione e informazione pubblici	
			III – Competenze digitali della società	
			IV – Assistenza tecnica	
EDUCAZIONE E SVILUPPO	MINISTERO DELLO SVILUPPO REGIONALE		I – Giovani nel mercato di lavoro	Ministero dello Sviluppo
			II – Politiche pubbliche efficaci per il mercato del lavoro, l'economia e educazione	
			III – Istruzione superiore per l'economia e sviluppo	

PO	Autorità di gestione	di	Asse prioritario	Organismo intermedio
			IV – L'innovazione sociale e la cooperazione transnazionale	
			V – Supporto per il settore della sanità	
			VI – Assistenza tecnica	
SVILUPPO DELLA POLONIA DELL'EST	MINISTERO DELLO SVILUPPO REGIONALE	DEI PROGRAMMI SOVRAREGIONALI	I – Polonia Orientale Imprenditoriale	Agenzia polacca per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità (PARP)
			II – Moderna Infrastruttura di Trasporto	
			III – Infrastruttura Ferroviaria Transregionale	Centro per Progetti di Trasporto Comunitari (CUPT)
			IV - Assistenza tecnica	

Nell'ambito dei programmi operativi si possono distinguere vari tipi di progetti, tra cui ad esempio:

- progetti selezionati per mezzo di concorsi
- progetti selezionati senza concorsi
- progetti strategici per le infrastrutture energetiche

La principale modalità di selezione dei progetti di cofinanziamento dei fondi UE nel periodo 2014-2020 è la modalità di selezione nel concorso.

La possibilità di utilizzare la selezione senza concorso è limitata rispetto al periodo 2007-2013 e deve essere giustificata direttamente nel programma operativo, approvato dalla Commissione Europea. La deroga può avvenire solo nei casi che rendono il concorso inefficace o impossibili da applicare. Essi sono:

1. La presenza di un obbligo giuridico di svolgere compiti specifici per un determinato soggetto o gruppo di soggetti, , in particolare nel caso del monopolio di competenza,
2. l'identificazione di progetti specifici nel programma operativo; il progetto è di importanza strategica per lo sviluppo socio-economico del paese, regione o zona della realizzazione dei investimenti territoriali integrati oppure adempie a pubbliche funzioni .

I progetti selezionati nei o senza concorsi devono soddisfare chiari e trasparenti criteri di selezione, approvati dalla commissione di valutazione. La selezione dei progetti avviene in conformità con i principi derivanti dal regolamento generale sulla base dei criteri di selezione adottati dalla commissione di valutazione.

Esiste una lista di progetti strategici, nell'ambito del Programma Operativo Infrastrutture e Ambiente 2014-2020, per il settore energetico (Allegato IV). E' una lista di progetti tecnologici avanzati per le infrastrutture energetiche, che possono essere finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

La lista comprende i progetti presentati per acquisire finanziamenti nelle seguenti aree di supporto del Programma Operativo Infrastrutture e Ambiente:

- *Sottomisura 1.1.2 Sostegno agli investimenti riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili e il collegamento di queste fonti per la distribuzione / trasmissione*
- *Sottomisura 1.4.1 Sostegno alla costruzione di reti elettriche intelligenti di natura pilota e di dimostrazione*
- *Misura 7.1 Sviluppo di sistemi di accumulo dell'energia intelligenti, trasmissione e distribuzione di energia.*

Il settore energetico polacco deve ancora affrontare gravi sfide tra cui la domanda di energia elevata, l'insufficiente livello di sviluppo delle infrastrutture e la significativa dipendenza da forniture esterne. Inoltre, gli impegni per la tutela dell'ambiente, tra cui il clima, rendono necessario agire con decisione per impedire il deterioramento della situazione. L'attuazione dei progetti nel settore dell'energia è una risposta a queste sfide,

La maggior parte dei progetti realizzati nell'ambito dei PO sono i **progetti selezionati nei concorsi**. I bandi per la presentazione delle domande di co-finanziamento vengono pubblicati dagli Organismi intermedi di II grado (ovvero le Istituzioni di attuazione); comunque le informazioni sui singoli concorsi organizzati nell'ambito di ciascun PO si possono reperire anche attraverso i siti delle Autorità di gestione.

I fondi europei sono riservati ai progetti migliori, cioè quelli che contribuiscono in modo più idoneo allo sviluppo e risolvono i problemi reali di una data regione. Il progetto quindi deve

essere preparato bene, in modo da poter rispondere possibilmente ai diversi criteri di valutazione e di conseguenza ottenere il punteggio più alto.

Le procedure specifiche di selezione dei progetti sono definite per ogni PO. Di seguito vengono comunque presentate le modalità comuni di selezione delle proposte progettuali. Per essere co-finanziato con le risorse europee il progetto deve rispondere a:

1. criteri formali, tra cui:

- presentazione di una domanda di co-finanziamento all'istituzione competente;
- presentazione di una domanda di co-finanziamento pertinente all'asse ed alla misura;
- presentazione di una domanda di co-finanziamento entro le scadenze fissate;
- correttezza della domanda compilata secondo le istruzioni: in polacco, sul modulo giusto, etc.;
- completezza della documentazione richiesta;
- eleggibilità del beneficiario nell'ambito di una data misura;
- nel caso di una persona fisica la residenza in Polonia e nel caso di una persona giuridica la sede in Polonia,
- realizzazione del progetto sul territorio della Polonia, nei confini amministrativi dell'area che è compresa in un PO;
- conformità del valore minimo/massimo del progetto alle regole di finanziamento specifiche per una data misura;
- conformità del progetto alla tipologia dei progetti ammessi al co-finanziamento nell'ambito di una data misura;

2. criteri sostanziali, tra cui:

- coerenza del progetto con gli obiettivi di un PO nonché con la descrizione dettagliata degli assi prioritari del programma;
- coerenza del progetto con le politiche orizzontali e le regole comunitarie (ad esempio con la politica delle pari opportunità o con il principio dello sviluppo sostenibile);
- conformità del progetto con la legge sugli appalti pubblici e con le normative sugli aiuti di Stato;
- motivazione alla realizzazione del progetto (cioè indicazione dei risultati perseguiti grazie alla realizzazione del progetto, indicazione dell'obiettivo del progetto, etc.);
- corrispondenza delle attività alle esigenze dei beneficiari finali;
- adeguatezza degli strumenti prescelti per la realizzazione degli obiettivi;
- verificabilità degli indicatori del prodotto e del risultato;
- chiarezza e fattibilità del progetto in termini delle singole azioni da eseguire e della loro tempistica;
- eleggibilità delle spese previste nell'ambito di una data misura;
- capacità istituzionale, tecnica, ed organizzativa nonché adeguata esperienza, indispensabili per la realizzazione del progetto.

I criteri sostanziali sono strettamente legati alle misure concrete perciò è difficile indicare le regole o gli elementi da cui dipende il successo della singola domanda di co-finanziamento.

Si possono invece elencare a titolo esemplificativo le tappe fondamentali del processo di selezione che sono alla base del POR di Małopolskie:

- I. Preselezione (per i progetti legati al FSE)
- II. Controllo formale (per i progetti legati al FSE e al FESR)
- III. Controllo sostanziale (per i progetti legati al FSE e al FESR)
- IV. Controllo strategico (per i progetti legati al FSE)
- V. Selezione del progetto da co-finanziare e sottoscrizione del contratto di co-finanziamento

I. Preselezione

In questa fase, che riguarda i progetti finanziati dal FSE, viene valutata la domanda di co-finanziamento semplificata nella forma di scheda del progetto con eventuali allegati. Il beneficiario ha la possibilità di correggere piccoli errori e colmare le eventuali lacune nella documentazione.

La preselezione di solito è composta da 3 tappe:

- A. Valutazione formale della scheda del progetto;
- B. Valutazione indicativa;
- C. Stato di preparazione del progetto per la realizzazione.

Le proposte non conformi a tali criteri vengono respinte e non accedono al livello successivo del processo di selezione.

La verifica viene effettuata con il sistema logico (si/no) e consiste nella valutazione degli aspetti legati all'eleggibilità del beneficiario e del progetto, del periodo di realizzazione e di altri criteri d'accesso specifici per una data misura. La risposta "no" comporta la bocciatura automatica della proposta.

II. Controllo formale

Se una proposta supera la tappa di preselezione viene sottoposta a un successivo stadio di selezione nel quale viene controllata la domanda di co-finanziamento e tutti gli allegati. Il beneficiario può introdurre modifiche o miglioramenti alla proposta originale una sola volta. Questa fase è composta da:

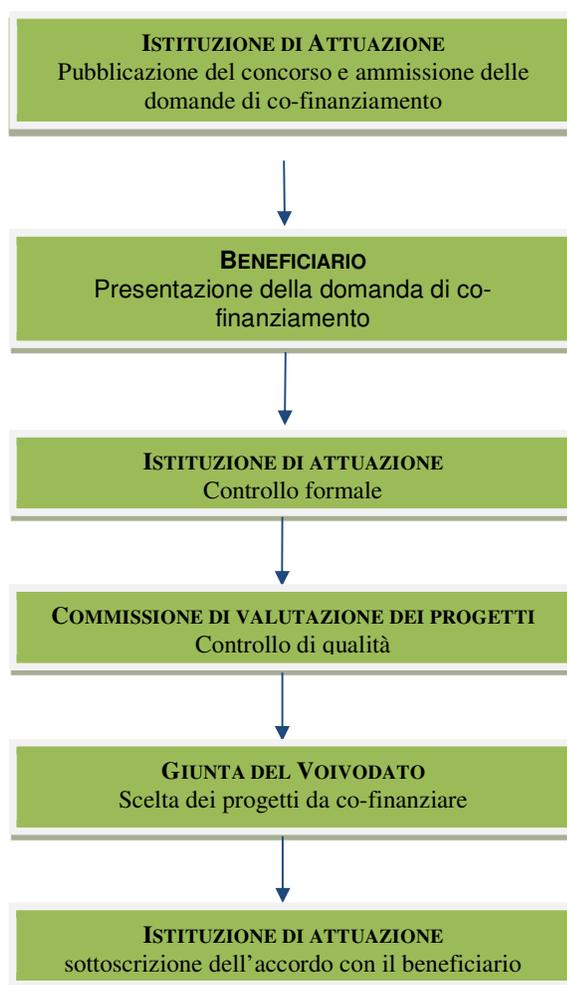
- valutazione preliminare della domanda di cofinanziamento – viene verificata la conformità della domanda alla scheda del progetto presentata dal beneficiario nella fase precedente
- controllo formale – valutazione degli aspetti legati all'eleggibilità del beneficiario e del progetto, del periodo di realizzazione e di altri criteri specifici per una data misura. Viene anche esaminata la complessità degli allegati e la loro coerenza con il modulo. Nel caso di carenze il beneficiario può completare la sua domanda di co-finanziamento una sola volta.

III. Controllo sostanziale

Riguarda solo i progetti che hanno passato la fase precedente. Durante questo stadio viene esaminato il modulo insieme agli allegati, ed in particolare lo studio di fattibilità. Le tappe sono le seguenti:

- controllo finanziario – valuta se i progetti sono realizzabili dal punto di vista finanziario e se la loro analisi finanziaria è stata elaborata correttamente. La valutazione è effettuata con il sistema logico (si/no). La risposta “no” comporta la bocciatura automatica della proposta.
 - controllo sostanziale – ogni misura ha i suoi criteri specifici, tuttavia tra quelli più comuni si possono elencare:
 - o impatto socio – economico sullo sviluppo della regione (viene esaminato tra l’altro l’effetto che il progetto esercita sulla creazione di nuovi posti di lavoro nella regione);
 - o sostenibilità del progetto – viene valutata la stabilità organizzativa e finanziaria del beneficiario al fine di assicurare l’adeguata realizzazione e, in seguito, anche l’utilizzo e la gestione razionale dei prodotti/risultati del progetto;
 - o impatto del progetto sulle politiche orizzontali, quali le politiche delle pari opportunità, dello sviluppo sostenibile, della protezione dell’ambiente;
- IV. Controllo strategico** – a questa tappa sono sottoposti i progetti che hanno passato le tappe precedenti con almeno il 60% del punteggio massimo. Il controllo strategico consiste nella definizione del raggio d’azione in cui il progetto mira a realizzare la “Strategia dello sviluppo regionale” nonché dell’impatto del progetto sullo sviluppo sostenibile della regione (nella dimensione economica, sociale, ambientale) e sulla coesione interna del voivodato.
- V. Selezione del progetto da co-finanziare e sottoscrizione del contratto di co-finanziamento**
Dopo i controlli, in base ad una ranking list, vengono selezionati i progetti a cui è stato assegnato il punteggio più alto, cioè quelli che rispondono in modo più idoneo agli obiettivi di una data misura. Successivamente viene sottoscritto il relativo contratto di cofinanziamento.

Di seguito viene illustrato – a titolo esemplificativo - lo schema del processo di selezione dei progetti nell'ambito dei programmi operativi regionali.



Procedura d'appello

Dopo ogni tappa del processo di selezione sul sito dell'istituzione competente viene pubblicato l'elenco dei progetti valutati positivamente. I proponenti sono informati per iscritto sui risultati della valutazione e, nel caso in cui il progetto venga respinto, anche sulle ragioni di tale decisione.

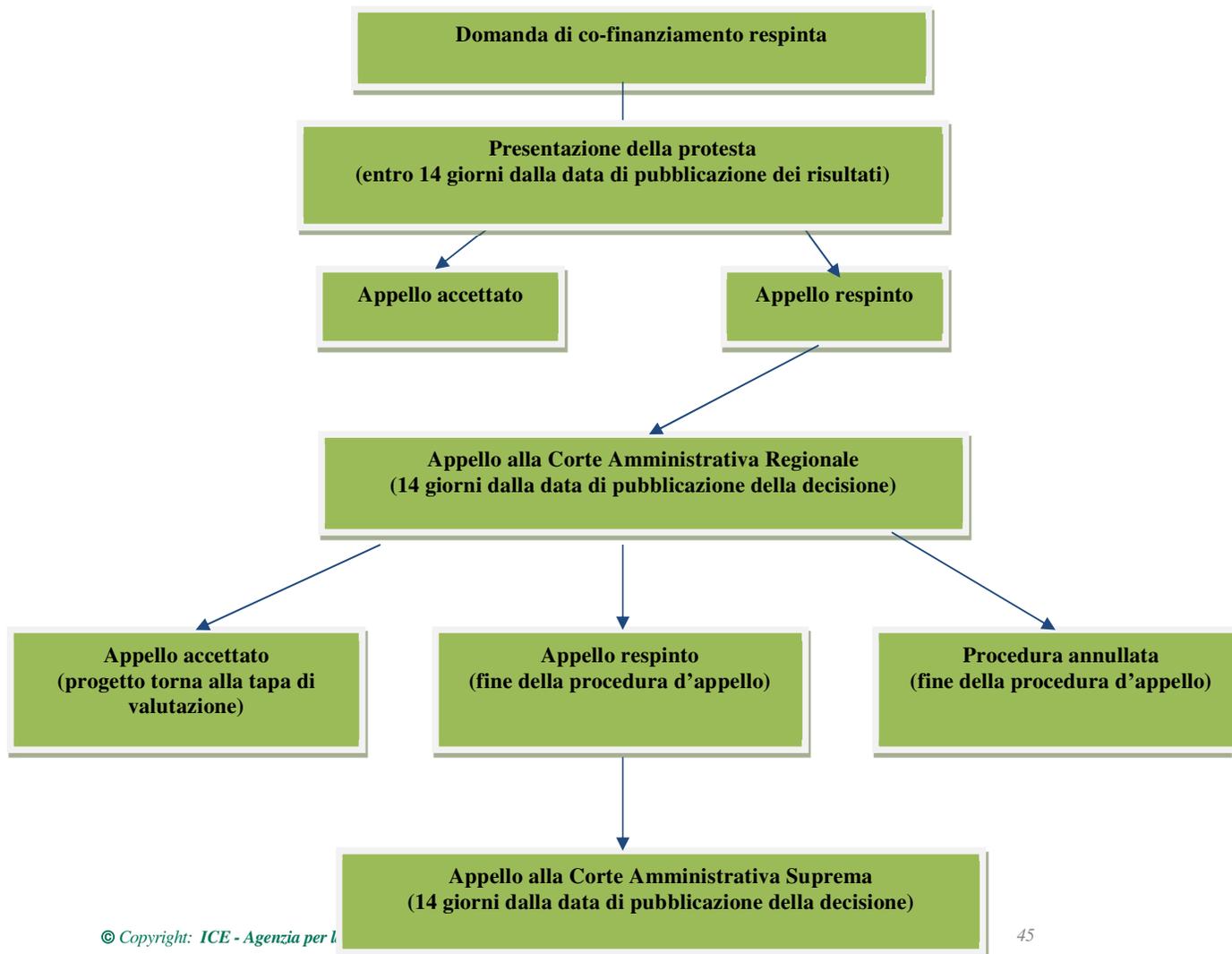
Secondo l'articolo 30 della legge sulle regole di gestione della politica di sviluppo dell'11 novembre 2014 (Dz.U. 2014, voce 1146 e s.m.), ogni beneficiario la cui domanda di co-finanziamento è stata respinta oppure ha superato tutte le tappe di valutazione, ma non ha ricevuto il co-finanziamento in quanto le risorse sono esaurite (ed in conseguenza la domanda è stata inserita nella lista di riserva oppure nella ranking list in una posizione che rende impossibile la firma del contratto di co-finanziamento), può fare appello contro

tale decisione entro 14 giorni dalla data in cui ha ricevuto la relativa comunicazione. Sono previsti tre gradi di appello:

- protesta;
- ricorso alla Corte Amministrativa Regionale;
- ricorso alla Corte Amministrativa Suprema.

La protesta può riguardare ogni fase del processo di selezione. Nel caso in cui l'appello venisse respinto, ogni beneficiario, entro 14 giorni dalla data in cui ha ricevuto la relativa comunicazione, può fare appello alla Corte amministrativa regionale. La Corte può accettare l'appello, respingerlo oppure annullare il procedimento. Nel caso di rigetto della richiesta da parte della Corte amministrativa regionale, il beneficiario, sempre entro 14 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, può fare ricorso per cassazione alla Corte Amministrativa Suprema. Anche l'istituzione che organizza il concorso, nel caso in cui l'appello di un beneficiario è stato accettato, può fare analogo ricorso.

Di seguito viene illustrato – a titolo esemplificativo - lo schema della procedura d'appello.



Capitolo 5 – Opportunità per le imprese italiane

Prima di una dettagliata descrizione delle opportunità offerte dai fondi strutturali bisogna assolutamente notare che dal punto di vista degli imprenditori italiani che volessero utilizzare tali finanziamenti ci sono in generale due possibilità:

- utilizzo diretto dei fondi attraverso la partecipazione al bando pubblicato dalle autorità che attuano una data misura di un PO co-finanziato dalle risorse dell'UE (assumendo un ruolo di “project promoter”); il che è possibile soltanto nel caso di un imprenditore svolgente attività economica registrata in Polonia, che ha cioè costituito una società di diritto polacco;
- utilizzo indiretto dei fondi attraverso l'esecuzione delle opere, le forniture, etc. per un beneficiario che realizza un progetto co-finanziato dai fondi europei, il che è possibile attraverso la partecipazione alle gare d'appalto che devono essere organizzate nell'ambito dei progetti (assumendo un ruolo di “contractor”).

Partecipazione diretta ai programmi co-finanziati con i fondi europei

Come già menzionato sopra, la condizione indispensabile per poter presentare una proposta progettuale che possa essere co-finanziata dai fondi europei disponibili in Polonia negli anni 2014-2020 è il rispetto del requisito geografico.

La prima regola generale, confermata anche nella prospettiva 2014-2020 che risulta dalle linee guida emesse dal Ministero dello Sviluppo Regionale (attualmente Ministero dello Sviluppo), è che *“il progetto co-finanziato dai fondi strutturali o Fondo di coesione deve essere realizzato nei confini amministrativi dell'area che è compresa in un PO, e cioè: nel caso dei programmi operativi regionali – nella regione indicata; nel caso del PO Sviluppo della Polonia dell'Est - nelle regioni che sono comprese nel programma (Lubelskie, Podkarpackie, Podlaskie, Świętokrzyskie, Warmińsko-Mazurskie); e nel caso di altri programmi operativi – sul territorio della Polonia”*¹³.

Come regola un “project promoter” presenta una proposta progettuale (domanda di co-finanziamento) nell'ambito di un bando pubblicato da un ente che si occupa dell'attuazione di un dato asse/misura di un PO. In un bando vengono definiti: i tipi di progetti eleggibili, i tipi di beneficiari che possono presentare le domande, i criteri di eleggibilità, nonché le scadenze per la presentazione delle domande, per la selezione dei progetti e per la realizzazione di un progetto selezionato. L'istituzione che bandisce il concorso è obbligata a pubblicare sul proprio sito web anche il regolamento del concorso, non più tardi dalla data della pubblicazione del bando stesso.

In generale ci sono due tipi dei bandi:

- concorso aperto, in cui la scadenza non è definita e le domande si possono presentare in modo continuo per l'intero periodo fino a quando le risorse disponibili siano esaurite;

¹³ Linee guida nazionali sull'eleggibilità delle spese nell'ambito dei fondi strutturali e del Fondo di coesione nel periodo di programmazione 2007-2013 del 20 aprile 2010, Ministero dello Sviluppo Regionale

- concorso in base ad un avviso di “round di applicazione”, in cui è determinato un periodo specifico per la presentazione delle domande.

I dettagli sulle procedure di presentazione delle domande sono stati descritti nel Capitolo 4.

Comunque si deve chiarire la regola fondamentale che riguarda i finanziamenti europei – si tratta nella maggior parte dei casi di un rimborso delle spese sostenute. In pratica questo significa che un beneficiario realizza un progetto approvato per il co-finanziamento, e successivamente presenta all'autorità competente una richiesta di pagamento con le relative fatture che documentino le spese eleggibili. In fase di realizzazione del progetto il contributo dell'UE viene garantito da un credito bancario speciale. Il beneficiario presenta la richiesta di pagamento con una tempistica definita nel contratto di co-finanziamento.

Le richieste di pagamento possono riguardare:

- anticipo – assegnazione anticipata di una parte della somma del co-finanziamento definito nel contratto per avviare la realizzazione del progetto;
- pagamento parziale – rimborso di una quota oppure di tutta la somma delle spese ammissibili sostenute nel corso della realizzazione del progetto;
- pagamento finale – rimborso dell'ultima parte oppure di tutta la somma delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione del progetto;

Dal 1 gennaio 2010, in base alla legge sulle finanze pubbliche del 27 agosto 2009, è in vigore il sistema di pagamento degli anticipi e dei rimborsi. Prima il beneficiario riceveva i fondi dall'istituzione con la quale aveva firmato il contratto di co-finanziamento. Dal 2010 sono le 2 fonti da cui il beneficiario riceve i fondi: il contributo UE viene pagato dalla Bank Gospodarstwa Krajowego (BGK) mentre il contributo nazionale, nella forma di dotazione obiettivo, dalla BGK oppure direttamente dall'ente che dispone di tali fondi.

I fondi europei destinati agli imprenditori – panoramica delle opportunità

Gli imprenditori che vogliono effettuare investimenti nella loro impresa, ammodernarla, migliorarne la competitività o lanciare nel mercato nuovi prodotti o servizi devono soprattutto prendere visione dei POR.

Come già descritto, i programmi regionali variano da voivodato a voivodato – le differenze possono riguardare il valore massimo del progetto, le tipologie dei beneficiari che possono richiedere il sostegno (ad esempio impresa di nuova costituzione o già operante). Nell'ambito dei POR possono essere trattati in modo prioritario i progetti che contribuiranno alla creazione di nuovi posti di lavoro nonché quelli collocati nelle zone economicamente e socialmente degradate. Inoltre, le aziende che desiderano implementare progetti di investimento con importi ridotti o di minore livello di innovazione dovrebbero beneficiare di programmi regionali.

Le imprese che vogliono investire in tecnologie moderne, condurre ricerche o introdurre i risultati di queste nella produzione dovrebbero consultare il PO “Sviluppo Intelligente” nell'ambito del quale vengono finanziati i progetti di alto valore, aventi impatto sull'economia polacca. Dal punto di vista degli imprenditori possono essere interessanti le misure 1.1 “Progetti delle imprese di ricerca e sviluppo”, 1.2 “Programmi settoriali di

ricerca e sviluppo” e 2.1 “Il sostegno agli investimenti nell’infrastruttura di ricerca e sviluppo”.

Risorse per le aziende sono anche accessibili nell’ambito del PO “Infrastrutture e Ambiente” – le aziende interessate ad investire in energia rinnovabile o altri tipi di investimenti ambientali dovrebbero esigere un’attenzione particolare al primo asse del Programma Operativo Infrastrutture e Ambiente. Le piccole e medie imprese possono realizzare tali investimenti nell’ambito dei POR.

Le aziende che ritengono investire nella Polonia orientale dovrebbero ricordarsi che esiste un dedicato programma operativo (PO Polonia Orientale) che mira a facilitare l’accesso degli imprenditori alle fonti esterne di finanziamento, a migliorare le condizioni per svolgere l’attività economica ed a sviluppare e promuovere le soluzioni innovative.

Bisogna sottolineare che per poter ambire ai fondi europei il progetto da co-finanziare deve mirare allo sviluppo ed al miglioramento della competitività dell’azienda; la strategia di sviluppo dell’impresa deve essere conforme ad un dato programma. L’imprenditore deve soprattutto motivare bene perché vuole realizzare il progetto indicando tra l’altro i cambiamenti che l’investimento determinerà.

A far data dal 1 luglio 2014, sono entrati in vigore i nuovi massimali su cui si basa il Supporto R, egionale.

1. Nelle aree dei voivodati Lubelskie, Podkarpackie, Podlaskie, Warmińsko-Mazurskie:

50% dei costi ammissibili per le Grandi Imprese;

60% dei costi ammissibili per le Medie Imprese;

70% dei costi ammissibili per le Piccole Imprese.

2. Nelle aree dei voivodati Kujawsko-Pomorskie, Lubuskie, Łódzkie, Małopolskie, Opolskie, Pomorskie, Świętokrzyskie, Zachodniopomorskie e nelle aree delle province Ciechanowsko-Płocki, Ostrołęcko-Siedlecki, Radomski i Warszawski Wschodni (provincia di Varsavia Est):

35% dei costi ammissibili per le Grandi Imprese;

45% dei costi ammissibili per le Medie Imprese;

55% dei costi ammissibili per le Piccole Imprese.

3. Nelle aree dei voivodati Dolnośląskie, Wielkopolskie, Śląskie:

25% dei costi ammissibili per le Grandi Imprese;

- 35% dei costi ammissibili per le Medie
Imprese;
45% dei costi ammissibili per le Piccole
Imprese.
4. Nell'area della provincia Warszawski Zachodni (provincia di Varsavia
Ovest)
20% dei costi ammissibili per le Grandi
Imprese;
30% dei costi ammissibili per le Medie
Imprese;
40% dei costi ammissibili per le Piccole
Imprese.
5. Nell'area della città di Varsavia nel periodo dal 1 luglio 2014 al 31
Dicembre 2017:
15% dei costi ammissibili per le Grandi
Imprese;
25% dei costi ammissibili per le Medie
Imprese;
35% dei costi ammissibili per le Piccole
Imprese.
6. Nell'area della città di Varsavia nel periodo dal 1 gennaio 2018 al 31
Dicembre 2020:
10% dei costi ammissibili per le Grandi
Imprese;
20% dei costi ammissibili per le Medie
Imprese;
30% dei costi ammissibili per le Piccole
Imprese.

Per progetti d'investimento di grandi dimensioni (con spese ammissibili superiori a
EUR 50 milioni) il massimale di aiuto viene ridotto secondo la seguente formula:

Massimo contributo ottenibile = $R \times (50 + 0,50B + 0,34C)$ laddove:

R = massimale assegnato ad una data area;

B = spese ammissibili tra EUR 50 milioni ed EUR 100 milioni;

C = spese ammissibili oltre EUR 100 milioni.

Nel caso delle piccole imprese il livello di co-finanziamento può essere aumentato del 20% e nel caso delle imprese medie del 10%.

Mappa dell'aiuto regionale in Polonia



Fonte: Ministero dello Sviluppo (www.mr.gov.pl)

Partecipazione indiretta ai programmi co-finanziati con i fondi europei

Altra opportunità molto importante, dal punto di vista degli imprenditori stranieri che vogliono partecipare alla realizzazione dei programmi di sviluppo nelle regioni polacche, è quella dell'esecuzione delle opere, delle forniture, etc. nell'ambito dei progetti co-finanziati dall'Unione Europea.

La regola generale per questa "partecipazione indiretta" ai programmi, come "contractor" ovvero fornitore, è la presentazione di un'offerta in una gara d'appalto organizzata da un beneficiario che realizza un progetto.

Tutte le gare d'appalto sono disciplinate dalla "Legge sulle commesse pubbliche" del 29 gennaio 2004 con l'aggiornamento del 28 luglio 2016 (il testo unico in polacco, aggiornato dopo ogni modifica della legge, è accessibile nel sito dell'Ufficio per le Commesse Pubbliche www.uzp.gov.pl). La legge descrive tutti i tipi di commesse pubbliche e di procedure che possono essere applicate, tra cui i vari tipi di appalto, le soglie per l'applicazione della legge, le regole di pubblicazione dei bandi, etc. Le disposizioni della legge sugli appalti pubblici sono vigenti per tutte le commesse pubbliche di valore superiore a 30.000,00 Euro.

I bandi di tutte le gare d'appalto realizzate in Polonia sono pubblicati nel "Bollettino delle commesse pubbliche" che esce ogni giorno in formato elettronico ed è accessibile nel sito uzp.gov.pl (in polacco). Le informazioni sulle gare più rilevanti vengono pubblicate anche nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (sito ted.europa.eu – con informazioni essenziali su ogni bando anche in italiano). Le soglie attuali per la

pubblicazione del bando di gara nel Bollettino Ufficiale dell'UE – decise dal Regolamento del Presidente del Consiglio dei Ministri sono:

1. *“nel caso dei soggetti del settore delle finanze pubbliche, esclusi i centri di istruzione superiore statali, istituti di ricerca, istituzioni culturali statali e degli enti territoriali regionali e di altri enti statali che non hanno personalità giuridica, l'equivalente in PLN¹⁴ di 135.000,00 Euro per forniture e servizi e di 5.225.000,00 Euro per lavori di costruzione;*
2. *nel caso degli appalti realizzati dai soggetti che realizzano le commesse settoriali l'equivalente in PLN di 418.000,00 Euro per forniture e servizi e di 5.225.000,00 Euro per lavori di costruzione*
3. *nel caso degli appalti realizzati dai soggetti che realizzano le commesse settoriali del settore delle amministrazioni locali l'equivalente in PLN di 209.000,00 Euro per forniture e servizi e di 5.225.000,00 Euro per lavori di costruzione*
4. *nel caso di tutti i soggetti diversi da quelli definiti ai punti 1,2 e 3, l'equivalente in PLN di 750.000,00 Euro per forniture e servizi e di 1.000.000,00 Euro per lavori di costruzione;*”¹⁵.

In un bando sono indicati¹⁶:

- ente aggiudicatore (denominazione, indirizzo, etc.),
- oggetto dell'appalto (con l'indicazione se sono ammissibili offerte parziali),
- informazioni di tipo giuridico, economico, finanziario e tecnico (tra cui condizioni di partecipazione),
- procedura (tipo di procedura applicata, termine per il ricevimento delle offerte, criteri di aggiudicazione).

Tutte le altre informazioni, indispensabili per la preparazione di un'offerta – sia formali che tecniche – sono incluse nei *Terms of reference* accessibili sul sito del soggetto che pubblica il bando. Come regola la lingua di redazione di un'offerta deve essere quella polacca.

La documentazione, che deve essere presentata da un soggetto estero che partecipa alla procedura d'appalto organizzata in Polonia, è disciplinata dal *Regolamento del Presidente del Consiglio dei Ministri sui documenti che possono essere richiesti al soggetto partecipante ad una gara d'appalto e le forme della loro presentazione*¹⁷. Come regola

¹⁴ Il cambio per le procedure di appalto pubblico è definito dal Regolamento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2015 (1€=4,1749).

¹⁵ Regolamento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2015 sugli importi delle gare d'appalto e dei concorsi determinanti l'obbligo di sottoporre i bandi all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

¹⁶ In base al Regolamento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2008 sui modelli dei bandi di gara.

¹⁷ E' attualmente in vigore il Regolamento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2009 sui documenti che possono essere richiesti al soggetto partecipante ad una gara d'appalto e le forme della loro presentazione.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

l'ente aggiudicatore definisce nell'avviso di gara tutti i documenti richiesti e solo in questa fase, in base ai requisiti fissati, si possono identificare i documenti necessari.

Allegato 1: Tabella finanziaria dello stanziamento UE accessibile in Polonia

Stanziamento UE per la Polonia (dati indicativi in Euro, in prezzi correnti)								
	Totale 2014-2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Programmi operativi gestiti a livello nazionale (PO)								
PO Infrastruttura e Ambiente	25.726.914.668	3.131.335.510	3.318.673.832	3.513.394.443	3.687.127.379	3.855.798.435	4.029.971.703	4.190.613.366
PO Sviluppo Intelligente	8.097.093.274	994.648.792	1.049.135.764	1.106.267.710	1.158.394.246	1.210.767.264	1.262.911.852	1.314.967.646
PO Educazione e Sviluppo della Conoscenza	4.438.206.202	664.681.505	659.232.365	570.380.136	596.655.662	622.877.734	649.206.714	675.172.086
PO Polonia dell'Est	1.880.000.000	228.826.505	242.252.310	256.251.318	269.023.543	281.817.234	294.578.478	307.250.612
PO Polonia Digitale	2.042.144.991	232.051.073	252.372.710	273.645.416	292.675.960	311.674.557	330.543.775	349.181.500
PO Assistenza tecnica	700.123.363	114.036.583	109.716.305	104.953.929	100.376.155	95.628.520	90.280.194	85.131.677
Totale PO	42.884.482.498	5.365.579.968	5.631.383.286	5.824.892.952	6.104.252.945	6.378.563.744	6.657.492.716	6.922.316.887
Programmi Operativi Regionali (POR)								
POR Dolnośląskie	2.117.393.796	257.721.183	272.842.307	288.609.016	302.994.032	317.403.226	331.775.873	346.048.15
POR Kujawsko-Pomorskie	1.789.327.870	217.790.235	230.568.516	243.892.354	256.048.576	268.225.230	280.371.000	292.431.959
POR Lubelskie	2.097.100.684	255.251.180	270.227.386	285.842.986	300.090.137	314.361.232	328.596.132	342.731.631
POR Lubuskie	852.513.911	103.764.776	109.852.906	116.200.964	121.992.720	127.794.209	133.580.984	139.327.352,
POR Łódzkie	2.120.686.168	258.121.917	273.266.554	289.057.779	303.465.163	317.896.761	332.291.758	346.586.236
POR Małopolskie	2.705.523.014	329.306.051	348.627.233	368.773.318	387.153.930	405.565.433	423.930.240	442.166.809 2
POR Mazowieckie	1.964.449.730	264.003.880	269.380.129	274.860.063	280.429.728	286.105.160	291.888.639	297.782.131
POR Opolskie	888.269.724	108.116,838	114.460.315	121.074.621	127.109.292	133.154.105	139.183.587	145.170.966
POR Podkarpackie	1.987.389.134	241.897.505	256.090.217	270.888.875	284.390.674	297.915.165	311.405.355	324.801.343
POR Podlaskie	1.140.780.124	138.851.452	146.998.202	155.492.771	163.242.931	171.006.117	178.749.613	186.439.038
POR Pomorskie	1.752.922.996	213.359.171	225.877.470	238.930.228	250.839.126	262.768.038	274.666.695	286.482.268
POR Śląskie	3.268.320.899	397.807.686	421.148.025	445.484.860	467.688.974	489.930.400	512.115.424	534.145.530
POR Świętokrzyskie	1.282.670.977	156.121.870	165.281.918	174.833.047	183.547.176	192.275.951	200.982.588	209.628.427

POR Warmińsko- Mazurskie	1.624.575.7 69	197.737.2 32	209.338.9 53	221.436.0 01	232.472.9 41	243.528.4 31	254.555.8 82	265.506.3 29
POR Wielkopolskie	2.303.194.0 33	280.336.0 85	296.784.0 82	313.934.3 12	329.581.6 07	345.255.1 98	360.889.0 39	376.413.7 10
POR Zachodniopo morskie	1.505.164.8 63	183.202.9 87	193.951.9 49	205.159.8 30	215.385.5 24	225.628.4 04	235.845.3 06	245.990.8 63
Totale POR	26.494.897. 986	3.339.416 .448	3.639.580 .443	3.839.812 .858	3.859.826 .147	4.206.730. 335	4.390.047. 097	3.818.624. 226
Totale PO e POR	69.379.380. 484	8.704.996 .416	9.270.963 .729	9.664.705 .810	9.964.079 .092	10.585.29 4.079	11.047.53 9.813	10.740.94 1.113
PO Sviluppo delle aree rurali	8.697.556.8 14	1.569.517 .638	1.175.590 .560	1.193.429 .059	1.192.025 .238	1.190.589. 130	1.189.103. 987	1.187.301. 202
PO Settore della pesca	499.346.288	68.445.37 9	69.319.75 6	69.953.42 0	71.087.21 9	72.741.34 5	73.238.73 4	74.560.43 3

Fonte: documentazione dei programmi operativi

Allegato 2: Tabelle riassuntive di assi/misure per ogni programma

In questo allegato sono elencati tutti i programmi operativi, sia nazionali che regionali, sotto forma di tabelle riassuntive di assi/misure con i relativi contributi dell'UE.

PO Infrastruttura e Ambiente		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Riduzione dell'emissione dell'economia	1.828.430.978
1.1	Promozione della produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili	300.000.000
1.2	Promozione dell'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabili nelle imprese	150.322.921
1.3	Promozione dell'efficienza energetica negli edifici	421.278.811
1.4	Sviluppo e attuazione dei sistemi di distribuzione intelligenti che operano su bassa e media tensione	102.044.334
1.5	Distribuzione efficiente di calore e freddo	337.461.712
1.6	Promozione dell'uso della cogenerazione ad alto rendimento del calore e di elettricità sulla base della domanda del calore.	276.452.144
1.7	Completa eliminazione delle bassa emissioni nelle conurbazioni di Slesia	240.871.056
II	Investimenti di adeguamento delle imprese alle esigenze della protezione ambientale	3.508.174.166
2.1	L'adattamento ai cambiamenti climatici insieme alla protezione e una maggiore resistenza alle calamità naturali, in particolare disastri naturali e il monitoraggio ambientale	700.000.000
2.2	Gestione dei rifiuti urbani	932.783.074
2.3	Gestione dell'acqua e fognature nelle agglomerazioni urbane	1.621.148.040
2.4	Conservazione della natura ed educazione ambientale	157.000.000
2.5	Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano	97.243.052
III	Reti di trasporto stradale e aereo TEN-T	9.532.376.880
3.1	Lo sviluppo della rete stradale e TEN-T	8.150.115.200
3.2	Lo sviluppo del trasporto marittimo, fluviale e collegamenti multimodali	1.382.261.680
IV	Reti di trasporto stradale comunale	2.970.306.179
4.1	Aumento dell'accessibilità dei mezzi di trasporto stradali TEN-T e sollievo da un eccessivo traffico urbano	1.188.122.472
4.2	Aumento dell'accessibilità del trasporto urbano al di là della rete stradale TEN-T e sollievo dall'eccessivo traffico urbano	1.782.183.707
V	Sviluppo del trasporto ferroviario	5.009.700.000
5.1	Lo sviluppo della rete TEN-T ferroviaria	3.569.307.480
5.2	Lo sviluppo del trasporto ferroviario al di fuori della TEN-T	1.440.392.520
VI	Reti di trasporto pro-ambientale pubblico nelle città	2.299.183.655



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

6.1	Lo sviluppo del trasporto pubblico nelle città	2.299.183.655
VII	Sicurezza energetica	1.000.000.000
7.1	Sviluppo di sistemi di storage intelligenti, trasmissione e distribuzione di energia	2.
VIII	Cultura e patrimonio culturale	467.300.000
8.1	Tutela del patrimonio culturale e lo sviluppo delle risorse culturali	467.300.000
IX	Sicurezza sanitaria e miglioramento dell'efficienza del sistema di protezione della salute	468.275.027
9.1	Infrastruttura di pronto soccorso	237.086.671
9.2	Entità terapeutiche interregionali	231.188.356
X	Assistenza tecnica	330.000.000
10.1	Assistenza tecnica	330.000.000
	<i>Totale PO Infrastruttura e Ambiente</i>	<i>27.413.746.885</i>

PO Sviluppo Inteligente		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Supporto alla conduzione di attività di R&S da parte delle imprese e di consorzi industriali e scientifici	3.849.931.178
1.1	Progetti di R&S delle imprese	2.536.946.819
1.2	Programmi di R&S di settore	874.984.359
1.3	Lavori di R&S finanziati dai fondi di capitale	438.000.000
II	Supporto alla creazione di un ambiente di business favorevole del potenziale innovativo per l'attività di R&S	1.043.151.560
2.1	Il sostegno agli investimenti in infrastrutture di R&S	583.781.560
2.2	Innovazioni aperte - sostenimento del trasferimento di tecnologia	125.000.000
2.3	Servizi a favore dell'innovazione delle imprese	221.370.000
2.4	La cooperazione all'interno del sistema nazionale dell'innovazione	113.000.000
III	Supporto all'innovazione nelle imprese	2.200.878.402
3.1	Finanziamento di attività innovativa delle piccole e medie imprese con il capitale di rischio	447.998.232
3.2	Sostegno all'attuazione dei risultati delle attività di R&S	1.590.600.170
3.3	Sostegno alla promozione e l'internazionalizzazione delle imprese innovative	162.280.000
IV	Aumento del potenziale di R&S	1.222.973.615
4.1	Ricerca e sviluppo	482.989.580
4.2	Lo sviluppo delle moderne infrastrutture di ricerca nel settore delle scienze	452.990.227
4.3	Agenzie Internazionali di Ricerca	126.997.260
4.4	Aumento del potenziale del settore di R&S	159.996.548
V	Assistenza tecnica	296.994.259
5.1	Assistenza tecnica	296.994.259
	Totale PO Sviluppo Inteligente	8.613.929.014

PO Educazione e Sviluppo della Conoscenza		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Giovani nel mercato di lavoro	2.035.181.126
1.1	Il supporto per i giovani senza lavoro sul mercato del lavoro regionale - i progetti senza concorso	1.564.433.378
1.2	Il supporto per i giovani senza lavoro sul mercato del lavoro regionale - i progetti a concorso	295.747.748
1.3	Il supporto per i giovani in difficoltà	175.000.000

II	Politiche pubbliche efficaci per il mercato del lavoro, economia e educazione	877.653.957
2.1	Pari opportunità per uomini e donne in tutti i settori, tra cui l'accesso al lavoro, lo sviluppo della carriera, l'equilibrio tra lavoro e vita privata	10.794.096
2.2	Il supporto per la gestione delle imprese e costruzione del vantaggio competitivo	55.651.107
2.3	Garanzia della qualità e l'accessibilità dei servizi di sviluppo per le imprese e lavoratori	20.816.483
2.4	La modernizzazione dei servizi pubblici e privati e l'occupazione e l'adattamento alle esigenze del mercato del lavoro	26.011.225
2.5	Assistenza sociale efficace	61.135.371
2.6	Politica di alta qualità per l'inclusione sociale e la formazione delle persone con disabilità	35.265.218
2.7	Aumento delle opportunità di lavoro per le persone vulnerabili all'esclusione sociale	45.621.458
2.8	Sviluppo dei servizi sociali nella comunità locale	52.022.450
2.9	Sviluppo dell'economia sociale	63.877.566
2.10	Alta qualità dell'istruzione	122.983.369
2.11	Funzionamento del Registro delle Competenze	11.504.965
2.12	Aumento della conoscenza delle esigenze del mercato	18.836.339
2.13	Sistema nazionale di competenze trasparente e coerente	43.194.849
2.14	Sviluppo di strumenti per l'apprendimento durante la vita	39.539.900
2.15	Istruzione e formazione professionale su misura per le esigenze dell'economia che cambia	88.903.068
2.16	Miglioramento del processo di legiferazione	22.008.187
2.17	Sistema di giustizia efficace	54.989.830
2.18	Servizi amministrativi di alta qualità	75.100.790
2.19	Razionalizzazione dei processi degli investimenti in costruzione e pianificazione territoriale	29.397.686
III	Istruzione superiore per l'economia e sviluppo	1.253.290.853
3.1	Competenza nel campo dell'istruzione superiore	826.606.719
3.2	Studi di dottorato	112.298.462
3.3	Internazionalizzazione polacco dell'istruzione superiore	85.161.751
3.4	Gestione nell'istruzione superiore	229.223.921
IV	L'innovazione sociale e la cooperazione transnazionale	711.400.391
4.1	L'innovazione sociale	227.628.805
4.2	Programmi di mobilità transnazionali	383.379.140
4.3	Cooperazione transnazionale	100.392.446
V	Supporto per il settore della sanità	357.354.116
5.1	Programmi di prevenzione	48.771.049
5.2	Attività pro-qualità e soluzioni organizzative nel sistema della sanità per facilitare l'accesso ai servizi di qualità a prezzi accessibili	87.196.379
5.3	Alta qualità della formazione medica	169.448.124
5.4	Competenze del personale medico professionale	51.938.564
VI	Assistenza tecnica	194.734.037
6.1	Assistenza tecnica	194.734.037

Totale PO Educazione e Sviluppo della Conoscenza	5.429.614.480
---	----------------------

PO Polonia dell'Est

No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Polonia Orientale Imprenditoriale	719.439.927
1.1	Piattaforma di avviamento per le nuove idee	200.148.730
1.2	Internazionalizzazione delle PMI	115.047.440
1.3	Cooperazione sovregionale	260.052.666
1.4	Formula per il concorso	144.191.091
II	Infrastruttura di Trasporto Moderna	916.156.091
2.1	Trasporto urbano sostenibile	440.110.395
2.2	Infrastruttura stradale	476.045.696
III	Infrastruttura Ferroviaria Transregionale	330.406.721
3.1	Infrastruttura ferroviaria	330.406.721
IV	Assistenza tecnica	33.997.261
4.1	Infrastruttura stradale	33.997.261
	Totale PO Polonia dell'Est	4.000.000.000

PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI
POR - Dolnośląskie

No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Impresa e innovazione	415.546.718
1.1	Rafforzamento del potenziale di ricerca e sviluppo e dell'implementazione per le università e per gruppi di ricerca	
1.2	Imprese innovative	
1.3	Sviluppo dell'imprenditorialità	
1.4	Internazionalizzazione delle imprese	
1.5	Sviluppo di prodotti e servizi per le PMI	
II	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66.386.308
2.1	Accesso elettronico ai servizi pubblici	
III	Economia a basse emissioni di carbonio	392.347.048
3.1	Produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili	
3.2	Efficienza energetica nelle PMI	

3.3	L'efficienza energetica negli edifici pubblici e nel settore dell'edilizia abitativa	
3.4	Attuazione della strategia di bassa emissione di carbonio	
3.5	Cogenerazione ad alto rendimento	
IV	Ambiente e risorse	180.030.665
4.1	Gestione dei rifiuti	
4.2	Gestione delle acque e acque reflue	
4.3	Patrimonio culturale	
4.4	Protezione e condivisione delle risorse naturali	
4.5	Sicurezza	
V	Trasporto	340.626.305
5.1	Accessibilità del trasporto stradale	
5.2	Sistema di trasporto ferroviario	
VI	Infrastruttura di coesione sociale	163.026.832
6.1	Gli investimenti in infrastrutture sociali	
6.2	Gli investimenti in infrastrutture sanitarie	
6.3	Rivitalizzazione dell'ambiente degradato	
VII	Infrastrutture scolastiche	60.952.230
7.1	Gli investimenti nell'istruzione prescolare, elementare e scuola secondaria	
7.2	Gli investimenti in istruzione post-secondaria, tra cui professionale	
VIII	Mercato del lavoro	254.323.171
8.1	Progetti dei uffici di lavoro	
8.2	Supporto per chi cerca lavoro	21.578.268
8.3	Il lavoro autonomo, l'imprenditorialità e la creazione di occupazione	
8.4	Armonizzazione tra lavoro e vita privata	
8.5	L'adattamento ai cambiamenti nell'economia nell'ambito dell'outplacement	
8.6	Aumento della competitività delle imprese e degli imprenditori del settore MPMI	
8.7	Invecchiamento attivo e in buona salute	
IX	l'inclusione sociale	143.926.219
9.1	l'inclusione attiva	
9.2	L'accesso ai servizi sociali di qualità	
9.3	L'accesso ai servizi di assistenza sanitaria di qualità	
9.4	La promozione dell'economia sociale	
X	Educazione	156.181.093
10.1	Garanzia dell'accesso all'istruzione prescolare di alta qualità	
10.2	Garanzia della parità di accesso alla scuola primaria, gli studi, le scuole medie e superiori di alta qualità	
10.3	Miglioramento dell'accessibilità e supporto dell'apprendimento per tutta la vita	

10.4	Adattamento dell'istruzione e la formazione alle esigenze del mercato del lavoro	
XI	Assistenza tecnica	79.200.000
11.1	Assistenza tecnica	
	Totale POR Dolnośląskie	1.787.141.141
POR Kujawsko-Pomorskie		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Promozione dell'innovazione e della competitività dell'economia della regione	429.623.387
1.1	Le infrastrutture pubbliche per la ricerca e l'innovazione	
1.2	Promozione degli investimenti in ricerca e innovazione	
1.3	Sostenimento dell'imprenditorialità accademica	
1.4	Sostenimento dello sviluppo dell'imprenditorialità	
1.5	Lo sviluppo e l'implementazione di nuovi modelli di business per le PMI	
1.6	Sostenimento della creazione e l'estensione delle capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	
II	Digitalizzazione della regione	50.169.580
2.1	Disponibilità e qualità dei servizi elettronici pubblici	
III	L'efficienza energetica e un'economia a basse emissioni nella regione	282.225.573
3.1	Promozione della produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili	
3.2	Efficienza energetica nelle imprese	
3.3	L'efficienza energetica nel settore pubblico e delle abitazioni	
3.4	Mobilità urbana sostenibile e promozione delle strategie per basse emissioni	
3.5	L'efficienza energetica e basse emissioni nell'ambito dei investimenti infrastrutturali	
IV	Regioni ecologiche	118.698.279
4.1	Prevenzione contro le minacce	
4.2	Gestione dei rifiuti	
4.3	Sviluppo delle infrastrutture idriche e di depurazione	
4.4	Protezione e sviluppo delle risorse culturali	
4.5	Protezione della natura	
4.6	Tutela dell'ambiente e delle risorse culturali nell'area dei investimenti territoriali integrati	
V	Coesione interna e l'accessibilità esterna della regione	205.973.078
5.1	Infrastruttura stradale	
5.2	Lo sviluppo del trasporto pubblico	
5.3	Infrastruttura ferroviaria	
VI	Società coesa e personale competitivo	241.624.704
6.1	Investimenti in infrastrutture sociali e di salute	

6.2	Rivitalizzazione delle aree urbane e delle aree funzionali	
6.3	Gli investimenti in infrastrutture scolastiche	
6.4	Rivitalizzazione e investimenti nelle infrastrutture di istruzione nell'area dei investimenti territoriali integrati	
VII	Lo sviluppo locale guidato da comunità	39.768.991
7.1	Lo sviluppo locale guidato da comunità	
VIII	Attivazione sul mercato di lavoro	183.554.649
8.1	Aumento l'attività dei disoccupati attraverso le attività degli uffici del lavoro distretto	
8.2	Il supporto per l'attività professionale nella regione	
8.3	Il supporto per l'imprenditoria e il lavoro autonomo nella regione	
8.4	Armonizzazione tra lavoro e vita privata	
8.5	Sviluppo di personale e PMI nella regione	
8.6	Regione sana e attiva	
IX	La società solidale	124.636.401
9.1	L'inclusione sociale e lo sviluppo di servizi di assistenza	
9.2	L'inclusione sociale	
9.3	Sviluppo dei servizi sanitari e sociali	
9.4	Rafforzamento del settore dell'economia sociale	
X	Formazione innovativa	131.079.539
10.1	Istruzione e formazione nell'area dei investimenti territoriali integrati	
10.2	Istruzione e formazione	
10.3	Supporto per borse di studio	
10.4	l'educazione degli adulti	
XI	Lo sviluppo locale guidato da comunità	36.254.560
11.1	Disponibilità nei settori sotto la strategia locale dello sviluppo	
XII	Assistenza tecnica	59.931.546
12.1	Il supporto per la gestione e l'attuazione del POR	
12.2	Sistemi di informazione efficaci e promozione, compreso il rafforzamento dei potenziali beneficiari del programma	
Totale POR Kujawsko-Pomorskie		1.478.360.934
POR Lubelskie		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Ricerca e innovazione	100.416.755
1.1	Infrastrutture regionali di ricerca e sviluppo	
1.2	Ricerca mirata	
1.3	infrastrutture di R&S nelle imprese	
1.4	Trasferimento di tecnologia e la commercializzazione della ricerca	
1.5	Voucher per l'innovazione	
II	Voivodato di Lubelskie digitale	72.255.674

2.1	Voivodato di Lubelskie digitale	
2.2	La digitalizzazione del V. di Lubelskie come parte dell'Investimento Integrato Territoriale	
III	Competitività delle imprese	291.639.451
3.1	Aree di investimento	
3.2	Strumenti di capitale	
3.3	Società spin-off	
3.4	Adattamento dell'offerta dell'ambiente imprenditoriale alle esigenze del mercato	
3.5	Voucher per la consulenza	
3.6	Marketing dell'economica	
3.7	Aumento della competitività delle piccole e medie imprese	
3.8	Aree di investimento nel quadro degli investimenti territoriali integrati nella Zona Funzionale del V. di Lublino	
IV	Energia ecocompatibile	150.866.891
4.1	Supporto per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili	
4.2	La produzione di energia da fonti rinnovabili nelle imprese	
V	L'efficienza energetica e basse emissioni di carbonio	258.939.368
5.1	Miglioramento dell'efficienza energetica nell'area imprenditoriale	
5.2	L'efficienza energetica del settore pubblico	
5.3	L'efficienza energetica del settore edilizio	
5.4	Trasporto a basse emissioni	
5.5	La promozione di basse emissioni di carbonio	
5.6	L'efficienza energetica e l'economia a basse emissioni di carbonio per investimenti territoriali integrati della Zona Funzionale del V. di Lublino	
VI	La tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse	154.615.611
6.1	Sicurezza ambientale	
6.2	Sistemi di piccola ritenzione	
6.3	Gestione dei rifiuti	
6.4	Gestione delle acque e acque reflue	
VII	Tutela del patrimonio culturale e naturale	70.707.126
7.1	Patrimonio culturale e naturale	
7.2	Protezione della diversità naturale	
7.3	Turismo naturalistico	
7.4	La tutela della biodiversità per la gestione integrata territoriale per gli investimenti territoriali integrati nella Zona Funzionale del V. di Lublino	
VIII	La mobilità regionale e trasporti non inquinanti	271.031.040
8.1	Sistema di trasporto regionale	
8.2	Sistema di trasporto locale	
8.3	Trasporto ferroviario	
8.4	Trasporto all'interno degli investimenti territoriali integrati nella Zona Funzionale del V. di Lublino	
IX	Mercato del lavoro	197.944.462

9.1	Attivazione professionale	
9.2	Attivazione professionale - progetti dell'ufficio del lavoro	
9.3	Sviluppo dell'imprenditorialità	
9.4	Armonizzazione tra lavoro e vita privata	
9.5	Attivazione professionale nel quadro degli investimenti territoriali integrati nella Zona Funzionale del V. di Lublino	
9.6	Sviluppo dell'imprenditorialità nel quadro degli investimenti territoriali integrati nella Zona Funzionale del V. di Lublino	
9.7	Armonizzazione tra lavoro e vita privata nel contesto degli investimenti territoriali integrati nella Zona Funzionale del V. di Lublino	
X	Adattabilità delle imprese e dei lavoratori per i cambiamenti	55.943.406
10.1	Servizi di sviluppo per le PMI	
10.2	Programmi tipo outplacement	
10.3	Programmi di politica sanitaria	
10.4	Programmi tipo outplacement nel quadro degli investimenti territoriali integrati nella Zona Funzionale del V. di Lublino	
XI	L'inclusione sociale	180.510.722
11.1	l'inclusione attiva	
11.2	Servizi sanitari e sociali	
11.3	Economia sociale	
11.4	Il coinvolgimento attivo nel quadro degli investimenti territoriali integrati nella Zona Funzionale del V. di Lublino	
11.5	Servizi sanitari e sociali nel quadro degli investimenti territoriali integrati nella Zona Funzionale del V. di Lublino	
11.6	Economia sociale nel contesto degli investimenti territoriali integrati nella Zona Funzionale del V. di Lublino	
XII	Formazione, qualifiche e delle competenze	123.735.094
12.1	Istruzione pre-primaria	
12.2	Istruzione generale	
12.3	L'apprendimento permanente in ICT e lingue stranieri	
12.4	Formazione professionale	
12.5	Istruzione prescolare nel quadro degli investimenti territoriali integrati nella Zona Funzionale del V. di Lublino	
12.6	Istruzione generale nel quadro degli investimenti territoriali integrati nella Zona Funzionale del V. di Lublino	
12.7	L'apprendimento permanente in ICT e lingue stranieri nel quadro degli investimenti territoriali integrati nella Zona Funzionale del V. di Lublino	
XIII	Infrastrutture sociali	232.928.490
13.1	Infrastrutture sanitarie	
13.2	Infrastruttura dei servizi sociali	
13.3	La rigenerazione urbana	
13.4	Rivitalizzazione delle aree rurali	
13.5	infrastrutture per scuole primarie	
13.6	Infrastrutture per la formazione professionale e la formazione continua	
13.7	Infrastrutture scolastiche	

13.8	Rivitalizzazione Lublino della Zona Funzionale del V. di Lublino nell'ambito dei investimenti territoriali integrati	
XIV	Assistenza tecnica	69.424.084
14.1	Assistenza tecnica	
	Totale POR Lubelskie	2.230.958.174
POR Lubuskie		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Economia e Innovazione	193.696.195
1.1	Ricerca e innovazione	
1.2	Sviluppo dell'imprenditorialità	
1.3	Creazione e sviluppo di aree di investimento	
1.4	La promozione della regione e l'internazionalizzazione delle PMI	
1.5	Lo sviluppo del settore delle PMI	
II	Sviluppo digitale	39.202.104
2.1	Lo sviluppo della società dell'informazione	
III	Economia a basse emissioni di carbonio	108.005.260
3.1	Le fonti energetiche rinnovabili	
3.2	L'efficienza energetica	
3.3	La riduzione di basse emissioni in città	
3.4	Cogenerazione	
IV	Ambiente e cultura	91.471.576
4.1	Prevenzione dei disastri naturali e dei loro effetti	
4.2	Gestione dei rifiuti	
4.3	Gestione delle acque e acque reflue	
4.4	Risorse culturali e del patrimonio culturale	
4.5	Capitale naturale della regione	
V	Trasporto	136.055.371
5.1	Trasporto stradale	
5.2	Trasporto ferroviario	
VI	Mercato regionale del lavoro	
6.1	Attivazione professionale delle persone disoccupate che non hanno un lavoro svolto dagli uffici locali del lavoro	
6.2	Attivazione professionale dei disoccupati registrati nel distretto uffici del lavoro	
6.3	Il supporto per il lavoro autonomo	
6.4	Pari opportunità tra donne e uomini nel mercato del lavoro	
6.5	Servizi di sviluppo per le MPMI	
6.6	Attivazione professionale di persone licenziate	
6.7	Cura preventiva e riabilitazione di persone che lavorano e che ritornano al lavoro e per sostenere i luoghi di lavoro sani e sicuri	
VII	Sostenibilità sociale	68.226.384
7.1	Programmi di inclusione attiva attuati dai centri di assistenza sociale	

7.2	Programmi di inclusione attiva attuati dai centri di assistenza sociale	
7.3	Programmi di inclusione attiva attuati da altre entità	
7.4	Il coinvolgimento attivo delle parti interessate nel quadro di integrazione sociale	
7.5	Servizi sociali	
7.6	Supporto per i Centri Regionale di Politica Sociale e nel rafforzamento del settore dell'economia sociale	
VIII	Educazione moderna	
8.1	Miglioramento della disponibilità e la qualità dell'istruzione prescolare	
8.2	Allineamento delle disparità nella qualità dell'istruzione a livello generale e l'adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze di alunni con bisogni educativi speciali e problemi di salute	
8.3	Promuovere l'apprendimento permanente relativo all'acquisizione e al miglioramento delle qualifiche professionali	
8.4	Miglioramento della qualità della formazione professionale	
8.5	Miglioramento delle competenze professionali degli adulti	
IX	Infrastrutture sociali	
9.1	Infrastrutture sanitarie e servizi sociali	
9.2	Lo sviluppo delle aree marginali	
9.3	Lo sviluppo delle infrastrutture scolastiche	
X	Assistenza tecnica	36.098.000
10.1	Supporto per la gestione e l'implementazione. Comunicazione e ricerca	
	Totale POR Lubuskie	672.754.890
POR Łódzkie		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Ricerca, sviluppo e commercializzazione di conoscenze	201.619.822
1.1	Sviluppo di infrastrutture per la ricerca e l'innovazione	
1.2	Gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione	
II	Un'economia innovativa e competitiva	274.835.401
2.1	Il contesto economico	
2.2	Internazionalizzazione delle imprese	
2.3	Aumento della competitività delle piccole e medie imprese	
III	Trasporto	395.662.889
3.1	Bassa emissione di trasporto urbano	
3.2	Strade	
3.3	Trasporto multimodale	
3.4	Trasporto ferroviario	
IV	Economia a basse emissioni di carbonio	224.954.770
4.1	Le fonti energetiche rinnovabili	
4.2	Modernizzazione del riscaldamento dei edifici	
4.3	Protezione dell'aria	
V	Protezione dell'ambiente	117.498.058

5.1	Gestione dell'acqua e l'affrontare le minacce	
5.2	Gestione dei rifiuti	
5.3	Gestione delle acque reflue	
5.4	Protezione della natura	
VI	Rivitalizzazione e potenziale endogeno della regione	279.125.837
6.1	Patrimonio culturale e infrastrutture culturali	
6.2	Sviluppo del turismo	
6.3	Rivitalizzazione e lo sviluppo del contesto socio-economico	
VII	Infrastrutture per i servizi sociali	127.736.610
7.1	Technologie ICT	
7.2	Infrastrutture sanitarie	
7.3	Infrastrutture sociali	
7.4	Educazione	
VIII	Occupazione	159.872.131
8.1	Sostenere l'attività economica delle persone +29 anni Uffici del lavoro locali	
8.2	Sostentimento dell'attività economica delle persone +29 anni	
8.3	Sostegno all'imprenditorialità	
IX	L'inclusione sociale	162.084.441
9.1	Coinvolgimento attivo delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale	
9.2	I servizi per le persone a rischio di povertà o esclusione sociale	
9.3	Sviluppo dell'economia sociale	
X	L'adattabilità dei lavoratori e delle imprese della regione	115.023.713
10.1	La reintegrazione di persone che prendono cura dei bambini fino a 3 anni	
10.2	Lo sviluppo di lavoratori e imprese	
10.3	Protezione della salute	
XI	Istruzione, le qualifiche, competenze	130.018.967
11.1	L'istruzione di alta qualità	
11.2	L'educazione degli adulti	
11.3	Formazione professionale	
XII	Assistenza tecnica	67.616.476
12.1	Potenziale dell'istituzione	
12.2	Sistema di attuazione	
12.3	Potenziali beneficiari	
12.4	Informazione e promozione	
	Totale POR Lodz	2.256.049.115
POR Małopolskie		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Economia della conoscenza	250.018.348
1.1	Infrastrutture scientifica	

1.2	Ricerca e innovazione nelle imprese	
1.3	Centri di Innovazione della regione di Malopolska	
II	Malopolska Digitale	140.000.000
2.1	E-amministrazione e risorse aperte	
III	Malopolska imprenditoriale	240.000.000
3.1	Zone di Attività Economica	
3.2	Promozione delle attitudini imprenditoriali	
3.3	Internazionalizzazione dell'Economia di Malopolska	
3.4	Lo sviluppo e la competitività delle PMI nella regione di Malopolska	
IV	Politica energetica regionale	420.000.000
4.1	Aumento dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabili	
4.2	Eco-imprese	
4.3	Miglioramento dell'efficienza energetica nel settore pubblico e delle abitazioni	
4.4	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	
4.5	Trasporto urbano ecologico	
V	La tutela dell'ambiente	138.000.000
5.1	L'adattamento ai cambiamenti climatici	
5.2	Lo sviluppo del sistema di gestione dei rifiuti	
5.3	Protezione delle risorse idriche	
VI	Patrimonio regionale	169.069.362
6.1	Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale	
6.2	La tutela della biodiversità	
6.3	Lo sviluppo del potenziale interno della regione	
VII	Infrastrutture di trasporto	390.500.000
7.1	Infrastruttura stradale	
7.2	Trasporto ferroviario	
VIII	Mercato del lavoro	270.764.148
8.1	Attivazione professionale - progetti di uffici del lavoro	
8.2	Attivazione professionale	
8.3	Il supporto per l'avvio di un'impresa	
8.4	Sviluppo delle competenze del personale e l'adattamento ai cambiamenti	
8.5	Il supporto per conciliare lavoro e vita privata	
8.6	Il supporto per l'estensione di attività	
IX	Regione socialmente coesa	232.000.000
9.1	Inclusione attiva - progetti in modalità di concorso	
9.2	Servizi sanitari e sociali	
9.3	Economia sociale	
X	Conoscenze e competenze	204.930.638
10.1	Lo sviluppo di istruzione generale	
10.2	Lo sviluppo della formazione professionale	
10.3	Lo sviluppo di competenze e capacità degli adulti	

XI	Rivitalizzazione regionale	170.000.000
11.1	Rivitalizzazione urbana	
1.	Rinnovamento rurale	
1.	Fondo per la rivitalizzazione e rinnovamento della Malopolska	
1.	Riqualficazione delle zone industriali dismesse	
XII	Infrastrutture sociali	151.000.000
12.1	Infrastrutture sanitarie	
12.2	Infrastrutture scolastiche	
XIII	Assistenza tecnica	101.933.476
13.1	Assistenza tecnica	
	Totale POR Malopolskie	2.878.215.972
POR Mazowieckie		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	L'uso di ricerca e sviluppo per l'economia	278.217.130
1.1	Ricerca - sviluppo dei organismi scientifici	
1.2	Ricerca - Sviluppo delle imprese	
II	E-crescita del potenziale di Mazowsze	153.599.843
2.1	Sviluppo degli e-services	
III	Lo sviluppo del potenziale d'innovazione e l'imprenditorialità	213.369.786
3.1	Miglioramento dello sviluppo delle PMI in Mazowsze	
3.2	Internazionalizzazione delle PMI	
3.3	Innovazione nelle PMI	
IV	La transizione verso un'economia a basse emissioni	324.359.153
4.1	Le fonti energetiche rinnovabili	
4.2	L'efficienza energetica	
4.3	Riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici	
V	Economia ecocompatibile	91.442.566
5.1	L'adattamento ai cambiamenti climatici	
5.2	Gestione dei rifiuti	
5.3	Patrimonio culturale	
5.4	La tutela della biodiversità	
VI	Qualità della vita	116.411.947
6.1	Infrastrutture sanitarie	
6.2	Rivitalizzazione delle zone emarginate	
VII	Lo sviluppo del sistema di trasporto regionale	367.285.892
7.1	Infrastruttura stradale	
7.2	Infrastruttura ferroviaria	
VIII	Lo sviluppo del mercato del lavoro	137.885.055
8.1	L'attivazione dei disoccupati dai uffici di lavoro statali	
8.2	Attivazione professionale degli inattivi	

8.3	Facilitazione del ritorno al lavoro di persone che prendono cura dei bambini fino a 3 anni	
IX	Promozione dell'inclusione sociale e la lotta contro la povertà	172.375.061
9.1	L'attivazione sociale e professionale e la lotta contro l'esclusione sociale	
9.2	Servizi sociali e servizi sanitari	
9.3	Sviluppo dell'economia sociale	
X	Educazione per lo sviluppo della regione	161.901.986
10.1	Educazione e sviluppo dei bambini e dei giovani	
10.2	Diffusione delle competenze chiave tra gli adulti	
10.3	Formazione professionale	
XI	Assistenza tecnica	72.991.719
10.1	Piano d'azione di assistenza tecnica POR 2014-2020	
	Totale POR Mazowieckie	2.089.840.138
POR Opolskie		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	L'innovazione nell'economia	73.600.000
1.1	L'innovazione nelle imprese	
1.2	infrastrutture di ricerca e sviluppo	
II	Economia competitiva	94.900.000
2.1	Un maggiore uso di innovazione nel settore delle PMI	
2.3	Rafforzamento del contesto imprenditoriale	
2.4	La cooperazione economica e promozione	
III	Economia a basse emissioni di carbonio	123.500.000
3.1	Migliore qualità dell'aria attraverso il sostegno del trasporto pubblico	
3.2	Una maggiore efficienza energetica nel settore pubblico e delle abitazioni	
3.3	Le fonti energetiche rinnovabili	
3.4	L'efficienza energetica di piccole e medie imprese	
IV	Prevenzione dei rischi	23.000.000
4.1	Piccola ritenzione	
4.2	Sistemi di allerta e di allarme rapidi	
V	La tutela dell'ambiente, culturale e patrimonio naturale	75.700.000
5.1	La tutela della biodiversità	
5.2	Miglioramento della gestione dei rifiuti urbani	
5.3	Beni e attività culturali	
VI	Il trasporto sostenibile per la mobilità dei residenti	193.500.000
6.1	Infrastruttura stradale	
6.2	Trasporto ferroviario moderno	
X	Gli investimenti in infrastrutture sociali	94.952.913
10.1	Infrastrutture e servizi sociali	
10.2	Gli investimenti derivanti dai Piani di Riqualificazione del Territorio	

10.3	Accesso elettronico ai servizi pubblici	
Totale POR Opolskie		679.152.913
POR Podkarpackie		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Un'economia competitiva e innovativa	374.372.710
1.1	Il supporto per l'infrastruttura di istituzioni scientifiche di ricerca e sviluppo	
1.2	Ricerca industriale, lo sviluppo e l'implementazione	
1.3	Promozione dell'imprenditorialità	
1.4	Sostegno alle PMI	
1.5	Promozione dell'imprenditorialità - investimenti territoriali integrati	
II	Podkarpackie Digitale	81.039.212
2.1	Aumento dell'efficienza e l'accessibilità dei servizi elettronici	
III	Energia pura	253.741.612
3.1	Sviluppo delle FER	
3.2	Modernizzazione del rendimento energetico degli edifici	
3.3	Miglioramento della qualità dell'aria	
3.4	Sviluppo delle FER - integrato investimento territoriale	
IV	La tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale	186.159.639
4.1	Prevenzione e lotta contro le minacce	
4.2	Gestione dei rifiuti	
4.3	Gestione delle acque e acque reflue	
4.4	Cultura	
V	Infrastrutture di comunicazione	406.382.648
5.1	Infrastruttura stradale	
5.2	Infrastruttura dei terminali di carico	
5.3	Infrastruttura ferroviaria	
5.4	Bassa emissione di trasporto urbano	
5.5	Bassa emissione di trasporto urbano - integrato investimento territoriale	
VI	Coerenza sociale e spaziale	217.821.373
6.1	Sviluppo del potenziale endogeno della regione	
6.2	L'assistenza sanitaria delle infrastrutture e assistenza sociale	
6.3	Rivitalizzazione regionale	
6.4	Infrastrutture scolastiche	
6.5	Rivitalizzazione dello spazio regionale - integrato investimento territoriale	
VII	Mercato del lavoro regionale	227.385.570
7.1	Miglioramento della situazione dei disoccupati nel mercato del lavoro - progetti in modalità di concorso	
7.2	Miglioramento della situazione dei disoccupati nel mercato del lavoro - progetti	

	in modalità senza concorso	
7.3	Sostenimento dello sviluppo dell'imprenditorialità	
7.4	Sviluppo dei asili nella regione	
7.5	Sviluppo delle competenze dei lavoratori del settore delle PMI	
7.6	Programmi di salute e di prevenzione nella regione	
7.7	Supporto per lo sviluppo dell'imprenditorialità	
VIII	L'integrazione sociale	169.088.779
8.1	Coinvolgimento attivo delle persone a rischio di povertà o esclusione sociale	
8.2	Coinvolgimento attivo delle persone a rischio di povertà o esclusione gestito dai centri di assistenza sociale sostegno alla famiglia	
8.3	Aumento dell'accesso ai servizi sociali e sanitari	
8.4	Miglioramento dell'accesso ai servizi di sostegno alle famiglie e affidamento	
8.5	Sostenimento dello sviluppo del settore dell'economia sociale nella regione	
8.6	Coordinamento del settore dell'economia sociale nella regione - progetti in modalità senza concorso	
8.7	Coinvolgimento attivo delle persone a rischio di povertà o esclusione sociale - Integrati Investimenti Territoriali	
8.8	Aumento dell'accesso ai servizi sociali e sanitari - integrati investimenti territoriali	
8.9	Miglioramento dell'accesso ai servizi di sostegno alle famiglie e affidamento - Investimento Territoriale Integrato	
XI	La qualità dell'istruzione e delle competenze nella regione	128.549.197
9.1	Lo sviluppo dell'istruzione prescolare	
9.2	Miglioramento della qualità dell'istruzione	
9.3	Aumento delle competenze degli adulti in materia di ICT e lingue straniere	
9.4	Miglioramento della qualità della formazione professionale	
9.5	Aumento delle competenze degli adulti	
9.6	Supporto di borse di studio per gli studenti	
X	Assistenza tecnica	69.703.020
10.1	Assistenza tecnica	
Totale POR Podkarpackie		2.114.243.760
POR Podlaskie		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Capacità e competitività dell'economia della regione	247.367.214
1.1	Supporto per l'economia della conoscenza	
1.2	La promozione del trasferimento di conoscenze, innovazione e tecnologia e commercializzazione di R&S e lo sviluppo del business R&S nelle imprese	

1.3	Promozione degli investimenti nelle imprese	
1.4	Promozione dell'imprenditorialità e l'aumento dell'attrattività degli investimenti della regione	
1.5	Sostegno dell'imprenditorialità e l'occupazione nei comuni membri della rete Natura 2000	
II	Imprenditorialità e l'attività economica	84.088.663
2.1	Miglioramento della capacità del lavoro di persone in cerca di lavoro e disoccupati, l'uso di politiche attive del lavoro e di sostegno della mobilità del lavoro	
2.2	Armonizzazione tra lavoro e vita privata	
2.3	Sostegno della nascita e lo sviluppo di entità di business	
2.4	L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori alle modifiche	
2.5	Invecchiamento attivo e in buona salute	
III	Competenze e qualifiche	129.830.000
3.1	Formazione e istruzione	
3.2	Formulazione e sviluppo delle competenze del personale della regione	
3.3	Formazione professionale dei giovani per la competitività dell'economia della regione di Podlaskie	
IV	Miglioramento dei trasporti	208.000.000
4.1	Mobilità regionale	
4.2	Infrastruttura ferroviaria	
V	Economia a basse emissioni di carbonio	180.530.000
5.1	Settore energetico sulla base di fonti di energia rinnovabili	
5.2	Efficienza energetica nelle imprese	
5.3	Efficienza energetica nel settore residenziale ed edifici pubblici	
5.4	Strategie di basse emissioni di carbonio	
VI	La tutela dell'ambiente e la gestione razionale delle risorse naturali	57.000.000
6.1	Sistema efficace di gestione dei rifiuti	
6.2	Protezione delle acque e del suolo	
6.3	Protezione delle risorse e geo-diversità del paesaggio	
VII	Migliorare della coesione sociale	59.000.000
7.1	Sviluppo di misure attive di integrazione	
7.2	Sviluppo dei servizi sociali	
7.3	Rafforzamento del ruolo dell'economia sociale nello sviluppo socio-economico della regione di Podlasie	
VIII	Infrastrutture per i servizi pubblici	179.320.000
8.1	Lo sviluppo dei servizi pubblici per via elettronica	
8.2	Compensamento dei deficit nel settore delle infrastrutture di istruzione e formazione	
8.3	Tutela del patrimonio culturale	
8.4	Infrastrutture sociali	

8.5	Rivitalizzazione	
8.6	Investimenti in sviluppo locale	
IX	Sviluppo locale	28.960.000
9.1	Rivitalizzazione sociale e sviluppo del capitale sociale	
X	Assistenza tecnica	39.500.000
10.1	Assistenza tecnica	
	Totale POR Podlaskie	1.213.595.877
POR Pomorskie		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Commercializzazione della conoscenza	139.860.877
1.1	Espansione dall'innovazione	
1.2	Trasferimento di conoscenze per l'economia	
II	Le imprese	174.647.688
2.1	Investimenti di base e profilati - sostegno non sovvenzionale	
2.2	Investimenti profilati - sostegno sovvenzionale	
2.3	Attività di esportazione	
2.4	Il contesto economico	
2.5	Investitori esterni	
III	Educazione	119.579.843
3.1	Istruzione pre-primaria	
3.2	Istruzione generale	
3.3	Educazione professionale	
IV	Formazione professionale	68.677.602
4.1	Infrastrutture delle scuole professionali	
4.2	Infrastrutture di università	
V	Occupazione	225.468.821
5.1	L'attivazione dei disoccupati - progetti regionali dei uffici di lavoro	
5.2	Attivazione professionale dei disoccupati	
5.3	Cura dei bambini fino a 3 anni	
5.4	Salute nel mercato del lavoro	
5.5	Formazione continua	
5.6	Adattabilità dei lavoratori	
5.7	Le nuove micro-imprese	
VI	Integrazione	114.306.948
6.1	L'inclusione attiva	
6.2	Servizi sociali	
6.3	Economia sociale	
VII	Salute	104.975.500
7.1	Infrastrutture di protezione della salute	
7.2	Sistema integrato di soccorso	

VIII	Conversione	159.013.250
8.1	Progetti di rivitalizzazione completi - sostegno sovvenzionale	
8.2	Progetti di rivitalizzazione completi - sostegno non sovvenzionale	
8.3	Patrimonio culturale materiale e immateriale	
8.4	Sostenimento dell'attrattiva dei beni del patrimonio naturale	
IX	Mobilità	357.213.312
9.1	Trasporto urbano	
9.2	Infrastruttura ferroviaria regionale	
9.3	Infrastruttura stradale regionale	
X	Energia	214.951.001
10.1	Efficienza energetica - investimenti territoriali integrati - sostegno sovvenzionale	
10.2	Efficienza energetica - sostegno sovvenzionale	
10.3	Le fonti energetiche rinnovabili	
10.4	La riduzione delle emissioni	
10.5	Efficienza energetica - sostegno non sovvenzionale	
XI	Ambiente	120.909.938
11.1	Riduzione dei rischi naturali	
11.2	Gestione dei rifiuti	
11.3	Gestione delle acque e acque reflue	
11.4	La tutela della biodiversità	
XII	Assistenza tecnica	65.206.918
	Totale POR Pomorskie	1.864.811.698
POR Śląskie		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Economia moderna	245.150.658
1.1	Infrastrutture chiavi di ricerca della regione	
1.2	Ricerca, sviluppo e innovazione nelle imprese	
1.3	Professionalizzazione dell'ambiente imprenditoriale	
II	Slesia Digitale	96.000.000
2.1	Sostegno allo sviluppo dei servizi pubblici digitali	
III	La competitività delle piccole e medie imprese	305.262.417
3.1	Miglioramento delle condizioni per lo sviluppo delle piccole e medie imprese	
3.2	Innovazione nelle PMI	
3.3	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione nel business	
3.4	Ricapitalizzazione delle fonti di finanziamento esterne imprenditorialità	
IV	L'efficienza energetica, energie rinnovabili e l'economia a basse emissioni di carbonio	796.776.955
4.1	Fonti energetiche rinnovabili	
4.2	L'efficienza energetica e le fonti di energia rinnovabili per micro, piccole e medie imprese	

4.3	L'efficienza energetica e le fonti di energia rinnovabili in infrastrutture pubbliche e abitazioni	
4.4	Cogenerazione ad alto rendimento	
4.5	Basse emissioni di trasporto urbano e l'illuminazione efficiente	
V	La tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse	208.163.836
5.1	Gestione delle acque e acque reflue	
5.2	Gestione dei rifiuti	
5.3	Patrimonio culturale	
5.4	La tutela della biodiversità	
1.	Rafforzamento della capacità dei servizi di emergenza	
VI	Trasporto	473.000.000
6.1	Strade provinciali	
6.2	Trasporto ferroviario	
VII	Mercato del lavoro regionale	224.399.455
7.1	Forme attive della lotta contro la disoccupazione	
7.2	L'adattamento alle esigenze dell'economia per i disoccupati - progetti in modalità senza concorso (per i servizi pubblici dell'impiego)	
7.3	Il supporto per le persone che intendono avviare l'attività imprenditoriali	
7.4	Assistenza nei processi di adeguamento alle trasformazioni del mercato del lavoro regionale (con una serie di attività di outplacement)	
7.5	Il supporto per le persone che intendono avviare l'attività imprenditoriali attraverso strumenti finanziari	
VIII	Economia regionale fondata sulla conoscenza umana	187.758.656
8.1	Armonizzazione tra lavoro e vita privata	
8.2	Rafforzamento del potenziale di adattamento delle imprese, imprenditori e gli impiegati	
8.3	Miglioramento dell'accesso alla prevenzione, diagnosi e riabilitazione di supporto per l'occupazione e il ritorno al lavoro	
IX	L'inclusione sociale	260.993.378
9.1	L'inclusione attiva	
9.2	Servizi sociali e sanitari accessibili ed efficienti	
9.3	Lo sviluppo dell'economia sociale nella regione	
X	Rivitalizzazione e infrastrutture sociali e sanitarie	293.437.140
10.1	Infrastrutture sanitarie	
10.2	Sviluppo di alloggi sociali, assistenza e protezione delle infrastrutture e dei servizi sociali	
10.3	Rivitalizzazione delle zone degradate	
10.4	Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano	
XI	Rafforzamento del potenziale educativo	194.894.146
11.1	Riduzione della dispersione scolastica e promozione della parità di accesso alla buona qualità dell'educazione primaria e secondaria	

11.2	Adattamento del l'offerta di formazione professionale alle esigenze del mercato del lavoro locale	
11.3	Adattamento dell'offerta di formazione professionale alle esigenze del mercato locale del lavoro - formazione di persone adulte	
11.4	Aumento delle qualifiche professionali degli adulti	
XII	Infrastrutture scolastiche	81.100.493
12.1	infrastrutture per scuole primarie	
12.2	Infrastrutture per la formazione professionale	
12.3	Istituzioni di divulgazione scientifica	
XIII	Assistenza tecnica	110.000.000
13.1	Assistenza tecnica	
	Totale POR Ślqskie	3.476.937.134
POR Świętokrzyskie		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Innovazione e scienza	96.172.411
1.1	Supporto per le infrastrutture di R&S	
1.2	Ricerca e sviluppo nel campo dell'imprenditoria della regione di Świętokrzyskie	
1.3	Sostegno dell'ambiente di business al fine di promuovere l'innovazione	
II	Economia competitiva	161.247.193
2.1	Sostegno dell'ambiente di business al fine di promuovere l'innovazione	
2.2	La creazione di nuove aree di investimento	
2.3	La creazione di nuovi modelli di business delle imprese	
2.4	La promozione di settori chiave dell'economia regionale	
2.5	Sostenimento delle PMI	
III	Efficienza energetica e energia verde	167.290.213
3.1	Produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili	
3.2	L'efficienza energetica e le fonti di energia rinnovabile nelle imprese	
3.3	Miglioramento dell'efficienza di energia da fonti energetiche rinnovabili nel settore pubblico e delle abitazioni	
3.4	Strategia a basso tenore di carbonio, supporto per la mobilità urbana multimodale	
IV	Patrimonio naturale e culturale	176.560.369
4.1	Lotta contro gli effetti dei disastri naturali e la loro rimozione	
4.2	Gestione dei rifiuti	
4.3	Gestione delle acque e acque reflue	
4.5	Protezione e utilizzo di aree naturali	
V	Comunicazione moderna	129.517.902
5.1	Infrastruttura stradale	
5.2	Infrastruttura ferroviaria	

VI	Sviluppo urbano	118.635.205
6.1	L'efficienza energetica nel settore pubblico	
6.2	Promozione delle strategie per basse emissioni di carbonio e la mobilità urbana sostenibile	
6.3	Protezione e utilizzo di aree naturali	
6.4	Infrastruttura stradale	
6.5	Rivitalizzazione delle aree urbane e rurali	
6.6	Infrastrutture e la formazione educativa	
VII	Servizi pubblici efficienti	131.280.773
7.1	Lo sviluppo della e-società	
7.2	Sviluppo del potenziale endogeno come parte di una strategia territoriale per aree specifiche	
7.3	Infrastrutture sanitarie e sociali	
7.4	Lo sviluppo delle infrastrutture di istruzione e formazione	
VIII	Sviluppo dell'istruzione e della società attiva	109.185.311
8.1	La parità tra uomini e donne in tutti i settori, tra cui l'accesso al lavoro, sviluppo di carriera, la conciliazione tra lavoro e vita privata	
8.2	Invecchiamento attivo e in buona salute	
8.3	Garanzia della parità di accesso alla scuola primaria, gli studi, le scuole medie e superiori di alta qualità	
8.4	Aumento delle qualifiche professionali degli adulti	
8.5	Lo sviluppo della formazione professionale di alta qualità e l'apprendimento permanente	
IX	L'inclusione sociale e la lotta contro la povertà	99.574.181
9.1	Inclusione attiva per aumentare l'occupabilità	
9.2	Aumento dell'accesso ai servizi sociali e sanitari	
9.3	Sostenimento dell'economia e l'imprenditorialità sociale, al fine di facilitare l'accesso al lavoro	
X	Mercato aperto del lavoro	125.080.035
10.1	Il funzionamento dei servizi pubblici per l'impiego per aumentare l'attività delle persone con più di 29 anni di età	
10.2	Misure per aumentare l'attività delle persone con più di 29 anni di età	
10.3	La mobilità professionale all'interno della rete geografica EURES supportata dai servizi pubblici per l'impiego	
10.4	Sviluppo dell'imprenditorialità e la creazione di posti di lavoro	
10.5	L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti;	
XI	Assistenza tecnica	50.000.000
	Totale POR Świetokrzyskie	1.364.543.593
POR Warmińsko-Mazurskie		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Gestione intelligente di Warmia e Mazuria	320.543.756
1.1	Infrastrutture di ricerca moderna di unità di ricerca pubblici	
1.2	Imprese innovative	

1.3	Imprenditorialità (sostegno alle imprese)	
1.4	Nuovi modelli di business e di espansione	
1.5	Business moderno	
II	Personale per l'economia	118.377.268
2.1	Garanzia dell'accesso all'istruzione prescolare di alta qualità	
2.2	Il miglioramento della qualità dell'offerta formativa finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave degli alunni	
2.3	Lo sviluppo di competenze e capacità degli adulti	
2.4	Lo sviluppo dell'istruzione e della formazione professionale	
III	Digitalizzazione della regione	76.080.615
3.1	Disponibilità digitale delle informazioni del settore pubblico e l'alta qualità dei servizi elettronici pubblici	
3.2	E-health	
IV	L'efficienza energetica	267.790.253
4.1	Promozione della produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili	
4.2	L'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle PMI	
4.3	La modernizzazione complessiva del rendimento energetico degli edifici	
4.4	Trasporto urbano sostenibile	
4.5	Produzione di energia ad alta efficienza	
V	Ambiente naturale e l'uso razionale delle risorse	105.215.193
5.1	Gestione dei rifiuti	
5.2	Gestione delle acque e acque reflue	
5.3	La tutela della biodiversità	
5.4	La prevenzione e gestione del rischio	
VI	Cultura e patrimonio	130.985.470
6.1	Infrastrutture culturali	
6.2	Patrimonio naturale	
VII	Infrastrutture di trasporto	196.294.204
7.1	Infrastrutture stradali di importanza regionale	
7.2	L'infrastruttura stradale nelle aree urbane funzionali	
7.3	Infrastruttura ferroviaria	
VIII	Aree che necessitano di rivitalizzazione	64.848.510
8.1	La rigenerazione urbana	
8.2	Riqualficazione funzionale della zona della città di Elbląg	
8.3	Riqualficazione funzionale della zona della città di Elk	
IX	L'accesso a servizi pubblici di alta qualità	80.359.495
9.1	Infrastrutture sanitarie	
9.2	Infrastrutture sociali	
9.3	Infrastrutture scolastiche	
X	Mercato del lavoro regionale	181.763.152
10.1	Miglioramento dell'accesso al lavoro per i disoccupati e persone in cerca di lavoro - progetti realizzati dagli uffici locali del lavoro	
10.2	Attivazione professionale dei disoccupati	

10.3	Lo sviluppo del lavoro autonomo	
10.4	Assistenza nella restituzione o nel mercato del lavoro per coloro che hanno bambini fino a 3 anni	
10.5	Operatori di sostegno e quelli rilasciati dalle attività di outplacement	
10.6	Servizi di sviluppo per le piccole e medie imprese e per i loro lavoratori	
10.7	Invecchiamento attivo e in buona salute	
XI	L'inclusione sociale	128.000.000
11.1	L'inclusione attiva al fine di promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva delle persone disoccupate	
11.2	Aumento dell'accesso ai servizi sociali e sanitari	
11.3	Sostenimento dell'economia e l'imprenditorialità sociale, al fine di facilitare l'accesso al lavoro	
XII	Assistenza tecnica	58.014.179
12.1	Il supporto per la preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	
12.2	Le attività nel settore della ricerca	
12.3	Informazione e promozione	
	Totale POR Warmińsko-Mazurskie	1.728.272.095
POR Wielkopolskie		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)
I	Un'economia innovativa e competitiva	467.900.000
1.1	Sostegno alle infrastrutture di ricerca e sviluppo nel campo della scienza	
1.2	Rafforzamento del potenziale innovativo de imprenditori e aziende della regione di Wielkopolska	
1.3	Sostegno dei imprenditori e lo sviluppo delle infrastrutture	
1.4	L'internazionalizzazione dell'economia regionale	
1.5	Rafforzamento del potenziale innovativo dei imprenditori	
II	Società dell'informazione	60.000.000
2.1	Lo sviluppo dei servizi pubblici elettronici	
III	Energia	353.475.177
3.1	Produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili	
3.2	Miglioramento dell'efficienza energetica nel settore pubblico e delle abitazioni	
3.3	Sostegno alle strategie di basse emissioni di carbonio compresa la mobilità urbana	
IV	Ambiente	204.000.000
4.1	La prevenzione, l'eliminazione degli effetti dei disastri naturali e ambientali	
4.2	Gestione dei rifiuti	
4.3	Gestione delle acque e acque reflue	
4.4	Conservazione, protezione, promozione e sviluppo del patrimonio	

	naturale e culturale	
4.5	Protezione della natura	
V	Trasporto	414.000.000
5.1	L'infrastruttura stradale della regione	
5.2	Trasporto ferroviario	
VI	Mercato del lavoro	264.977.233
6.1	L'attivazione dei disoccupati	
6.2	Attivazione professionale	
6.3	Il lavoro autonomo e l'imprenditorialità	
6.4	Supporto della attività professionale di persone ± escluse dal mercato di lavoro a causa della cura dei bambini	
6.5	Miglioramento delle competenze di persone che lavorano e sostenimento dei processi di adattamento	
6.6	Sostenimento dei collaboratori professionali relativi all'attività attraverso azioni per la salute	
VII	L'inclusione sociale	197.290.359
7.1	L'inclusione attiva	
7.2	Servizi sanitari e sociali	
1.	Economia sociale	
VIII	Educazione	156.263.648
8.1	La riduzione e la prevenzione del di risoluzione anticipata dell'educazione e l'allineamento dell'accesso alla scuola materna e elementare	
8.2	Formazione continua	
8.3	Rafforzamento dell'istruzione professionale adattamento alle esigenze del mercato del lavoro	
IX	Infrastruttura per il capitale umano	261.600.000
9.1	Investimenti in infrastrutture sociali e di salute	
9.2	La rivitalizzazione delle città e dei quartieri, zone rurali, post-industriali e post-militari	
9.3	Investimento nello sviluppo delle infrastrutture di istruzione e formazione	
X	Assistenza tecnica	70.700.000
10.1	Supporto della gestione istituzionale e il processo di gestione delle risorse umane implementazione del POR 2014-2020	
10.2	Informazione e promozione del POR 2014-2020	
	Totale POR Wielkopolskie	2.450.206.417
POR Zachodniopomorskie		
No. Asse/Misura	Titolo Asse/Misura	Contributo UE 2014-2020 (in Euro)

I	Economia, innovazione, tecnologie moderne	342.050.000
1.1	I progetti di ricerca e sviluppo delle imprese	
1.2	Sviluppo delle infrastrutture R&S nelle imprese	
1.3	Lo sviluppo delle infrastrutture di ricerca	
1.4	Applicazione dei risultati di ricerca e sviluppo	
1.5	Gli investimenti delle imprese di sostegno dello sviluppo di specializzazioni intelligenti regionali	
1.6	La creazione di nuovi posti di lavoro nella Zona Speciale di Inclusione	
1.7	Gli investimenti delle imprese nella zona dei investimenti territoriali integrati	
1.8	Gli investimenti territoriali integrati nella zona di Koszalin-KołobrzESCO-Białogard (KKBOF)	
1.9	Gli investimenti in imprese attraverso strumenti finanziari	
1.10	La creazione e lo sviluppo di infrastrutture per lo sviluppo economico	
1.11	La creazione e lo sviluppo di infrastrutture per lo sviluppo economico all'interno per la zona di Szczecin	
1.12	La creazione e lo sviluppo di infrastrutture per lo sviluppo economico nel quadro della strategia per la zona di Koszalin-KołobrzESCO-Białogard (KKBOF)	
1.13	La creazione e lo sviluppo di infrastrutture per l'economia locale	
1.14	Rafforzare la posizione dell'economia regionale a livello nazionale ed internazionale	
1.15	Sostenimento della cooperazione delle imprese	
1.	Aumento dell'accesso alle istituzioni dell'ambiente di business	
1.17	Il rafforzamento delle imprese e supporto dei processi in fase di sviluppo	
II	Economia a basse emissioni di carbonio	217.711.416
2.1	Mobilità urbana sostenibile e promozione delle strategie per basse emissioni	
2.2	Mobilità urbana multimodale e misure di adattamento per mitigare il cambiamento climatico nel quadro della strategia per la zona di Szczecin	
2.3	Mobilità urbana multimodale e misure di adattamento per mitigare il cambiamento climatico nel quadro della strategia per la zona di Koszalin-KołobrzESCO-Białogard (KKBOF)	
2.4	Mobilità urbana sostenibile e misure di adattamento multimodali per mitigare i cambiamenti climatici per l'economia locale	
2.5	Ammodernamento delle imprese produttrici di energia	
2.6	Modernizzazione dei servizi energetici nell'ambito della strategia per la zona di Szczecin	
2.7	Modernizzazione degli edifici residenziali plurifamiliari	
2.8	Modernizzazione degli edifici residenziali plurifamiliari nella strategia degli investimenti territoriali integrati	
2.9	Sostituzione delle fonti energetiche tradizionali con fonti rinnovabili	
2.10	Aumento dell'utilizzo di fonti rinnovabili	
2.11	Aumentare dell potenziale della rete elettrica di ricevere energia elettrica da fonti rinnovabili	
2.12	Lo sviluppo delle fonti di energia di cogenerazione	
2.13	Modernizzazione delle utility energetiche del governo regionale	

III	La tutela dell'ambiente e l'adattamento ai cambiamenti climatici	73.000.000
3.1	Protezione delle risorse idriche	
3.2	Gestione dei rischi di inondazione	
3.3	Miglioramento dell'ambiente urbano	
3.4	L'adattamento ai cambiamenti climatici	
3.5	Sostegno allo sviluppo delle reti idriche	
3.6	Sostenimento dello sviluppo di sistemi di trattamento delle acque reflue	
3.7	Miglioramento della gestione dei rifiuti urbani	
3.8	Miglioramento della gestione dei rifiuti pericolosi	
IV	Ambiente umano naturale	90.401.645
4.1	Patrimonio culturale	
4.2	Rafforzamento delle istituzioni culturali	
4.3	La tutela della biodiversità	
4.4	Sostenimento di varie forme di protezione della natura	
4.5	Sviluppo di atteggiamenti corretti nei confronti della natura attraverso l'educazione	
4.6	Forme di supporto della natura e tutela del paesaggio	
4.7	Il supporto per la riabilitazione dei centri di animali selvatici	
4.8	Miglioramento della qualità di ordine spaziale	
4.9	Lo sviluppo delle risorse endogene	
V	Trasporto sostenibile	282.655.292
5.1	Costruzione e ricostruzione di strade regionali (provinciali)	
5.2	Costruzione e ricostruzione di strade locali (provincia e comuni) nell'ambito della strategia per la zona di Szczecin	
5.3	Costruzione e ricostruzione di strade locali (provincia e comuni), nel quadro della strategia per la Koszalin-Kołobrzesc-Białogard	
5.4	Costruzione e ricostruzione di strade provinciali	
5.5	Costruzione, la ricostruzione e la riabilitazione delle ferrovie regionali	
5.6	Acquisto e l'ammodernamento delle ferrovie per le esigenze di trasporto regionale	
5.7	Costruzione, ampliamento o l'ammodernamento di strutture per la manutenzione dei corsi d'acqua che conducono ai porti, il monitoraggio dei corsi d'acqua, tra cui i sistemi di gestione del traffico associati	
VI	Mercato del lavoro	165.000.000
6.1	Servizi di sviluppo per gli imprenditori e dipendenti di imprese sulla base del sistema di domanda	
6.2	Supporto rivolto alle aziende che sperimentano gli effetti negativi dei cambiamenti economici al fine di supportare i processi di adattamento	
6.3	Il supporto per le persone in esubero, da licenziare o in rischio di licenziamento per motivi economici	
6.4	Sostenimento dell'imprenditorialità e la creazione di posti di lavoro attraverso risorse finanziarie per avviare un sostegno alle imprese e di consulenza e formazione	
6.5	Supporto sul mercato del lavoro completo per i disoccupati, inattivi e in cerca di lavoro in una situazione particolarmente difficile	

6.6	Programmi per fornire e migliorare l'accesso alle cure per i bambini sotto i 3 anni	
6.7	Programmi per fornire e migliorare l'accesso alle cure per i bambini di età inferiore ai 3 nel quadro dei contratti del governo locale	
6.8	Realizzazione di programmi per la salute per le malattie che colpiscono negativamente il mercato del lavoro e facilitazione del ritorno al lavoro	
VII	L'inclusione sociale	131.180.000
7.1	Programmi per l'inclusione di 93 persone e famiglie a rischio di povertà e / o di esclusione sociale	
7.2	Sostegno alla creazione di enti e gli attori di integrazione sociale per l'attivazione sociale e professionale	
7.3	Il supporto per la creazione e / o il funzionamento (compreso il rafforzamento della capacità) di istituzioni di supporto dell'economia sociale, in linea con il programma nazionale per lo sviluppo dell'economia sociale	
7.4	La creazione di posti di lavoro nel settore dell'economia sociale, tra gli altri, attraverso il sostegno alla creazione di imprese sociali (in particolare le cooperative sociali)	
7.5	Coordinamento dello sviluppo dell'economia sociale e sostenimento dello sviluppo di reti di cooperazione e partnership nell'economia sociale regione	
7.6	Sostenimento dello sviluppo dei servizi sociali di interesse generale	
7.7	Attuazione dei programmi per la diagnosi precoce dei difetti di sviluppo e la riabilitazione dei bambini con disabilità e a rischio di disabilità	
VIII	Educazione	90.191.295
8.1	Diffusione dell'istruzione prescolare	
8.2	Il supporto per le scuole e gli istituti di istruzione generale e gli studenti che partecipano alla formazione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore	
8.3	Il supporto per le scuole e gli istituti di istruzione generale e gli studenti che partecipano alla formazione primaria, secondaria inferiore e superiore nell'ambito della strategia per la zona di Szczecin	
8.4	Il supporto per le scuole e gli istituti di istruzione generale e gli studenti che partecipano alla formazione primaria, secondaria inferiore e superiore nell'ambito della strategia per la zona di Koszalin-Kołobrzsko-Białogard (KKBOF)	
8.5	Diffusione dell'istruzione prescolare e il sostegno per le scuole e gli istituti di istruzione generale	
8.6	Il supporto per le scuole, per gli istituti di formazione professionale, ai studenti che partecipano alla formazione professionale e ai adulti che partecipano a forme extrascolastiche di formazione professionale	
8.7	Il supporto per le scuole, per gli istituti di formazione professionale, ai studenti che partecipano alla formazione professionale e ai adulti che partecipano a forme extrascolastiche di formazione professionale nell'ambito della strategia per la zona di Szczecin	
8.8	Il supporto per le scuole, per gli istituti di formazione professionale, ai studenti che partecipano alla formazione professionale e ai adulti che partecipano a forme extrascolastiche di formazione professionale nell'ambito della strategia per la zona di Koszalin-Kołobrzsko-Białogard (KKBOF)	

8.9	Il supporto per le scuole, per gli istituti di formazione professionale, ai studenti che partecipano alla formazione professionale e ai adulti che partecipano a forme extrascolastiche di formazione professionale nel quadro dei contratti governativi locali	
8.10	Il supporto per gli adulti, soprattutto per i lavoratori meno qualificati e più anziani in termini di competenze per utilizzare le TIC e la comunicazione nelle lingue straniere	
IX	Infrastrutture pubbliche	145.000.000
9.1	Infrastrutture sanitarie	
9.2	Infrastrutture sociali	
9.3	Sostenimento della rinascita delle comunità economiche e sociali e povere aree urbane e rurali	
9.4	Gli investimenti in infrastrutture e enti di istruzione primaria, secondaria e superiore	
9.5	Gli investimenti in infrastrutture dei enti di istruzione generale, scuole primarie, elementari e secondarie nel quadro dei contratti governativi locali	
9.6	Divulgazione dei centri scientifici	
9.7	Divulgazione dei centri scientifici nel quadro dei contratti governativi locali	
9.8	Infrastruttura per la formazione professionale	
9.9	L'infrastruttura per la formazione professionale nel quadro dei contratti governativi locali	
9.10	Sostenimento dello sviluppo di servizi elettronici pubblici	
X	Assistenza tecnica	64.049.568
10.1	Gestione di supporto e dei processi di implementazione, e le attività di informazione e promozione del POR	
	<i>Totale POR Zachodniopomorskie</i>	<i>1.601.239.216</i>

Allegato 3: Regole di eleggibilità delle spese nei progetti co-finanziati dai fondi europei

Il presente allegato fornisce indicazioni circa le spese ammissibili per tutti i programmi operativi attuati in Polonia.

Le regole generali sull'ammissibilità delle spese sono state definite nelle *Linee Guida del Ministero dello Sviluppo del 19 settembre 2016 concernente l'ammissibilità delle spese nell'ambito dei fondi strutturali e del Fondo di Coesione nel periodo di programmazione 2014-2020*. Il documento è reperibile attraverso il sito del Ministero: www.mr.gov.pl Le regole dettagliate sull'ammissibilità delle spese sono definite nelle Linee guida concernenti l'eleggibilità delle spese nell'ambito di ognuno dei programmi operativi.

In genere sono ammissibili tutte le spese indispensabili per la realizzazione del progetto. Comunque il valore di tali spese è indicato nel contratto di co-finanziamento. Tutte le spese, anche se indispensabili, che superano la somma stabilita nel contratto di co-finanziamento non potranno essere rimborsate. Di seguito vengono presentate le regole fondamentali di eleggibilità.

1. Periodo di ammissibilità

Una spesa è ammissibile quando essa si colloca tra il termine iniziale ed ultimo di ammissibilità. L'inizio di tale periodo è stato stabilito per il 1° gennaio 2014, la sua fine invece per il 31 dicembre 2020. Quindi tutte le spese sostenute prima o dopo questo lasso di tempo, anche se indispensabili, non saranno considerate ammissibili. Come ineleggibili saranno anche trattati tutti i costi sostenuti dopo la data finale di realizzazione del progetto. In genere per ogni progetto tale periodo viene definito nel contratto di co-finanziamento.

2. Valutazione dell'ammissibilità delle spese

Non tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono ammissibili. Sia nella tappa di selezione del progetto da co-finanziare che durante la realizzazione di tale progetto tutte le spese indicate vengono analizzate dal punto di vista della loro conformità alle disposizioni di legge in vigore. La spesa per essere ritenuta ammissibile, deve adempiere contemporaneamente alle seguenti condizioni, cioè deve essere:

Selezione del progetto da cofinanziare	Realizzazione del progetto
prevista da effettuare nel periodo dell'ammissibilità delle spese (01.01.2014 – 31.12.2020)	sostenuta nel periodo di ammissibilità definito nel contratto di co-finanziamento
conforme alle normative europee e nazionali	conforme alle normative europee e nazionali
conforme alle disposizioni di un dato PO indispensabile per la realizzazione del progetto	conforme alle disposizioni di un dato PO indispensabile per la realizzazione del progetto e sostenuta effettivamente durante la realizzazione del progetto
ragionevole	ragionevole
non esclusa, per principio, dall'ammissibilità	non esclusa, per principio, dall'ammissibilità
	conforme alle categorie delle spese risultanti dal contratto di co-finanziamento
	documentata in modo appropriato

3. Documentazione delle spese

Per essere rimborsate le spese devono essere effettivamente sostenute. Quindi il beneficiario deve dimostrare che le spese sono state sostenute presentando la domanda di pagamento con le relative fatture o i documenti contabili giustificativi aventi lo stesso valore probatorio. Sul beneficiario incombono alcuni compiti e responsabilità connessi al trasferimento dei fondi e alla documentazione delle spese. Il beneficiario:

- deve indicare tutti i soggetti autorizzati a sostenere le spese;
- deve aprire un subconto corrente, sul quale saranno realizzate tutte le azioni connesse al progetto (tale subconto deve essere aperto anche da tutti i partner del progetto);
- è responsabile per tutte le spese sostenute da lui stesso e da tutti i partner;
- è responsabile della lunga durata di ciò che è stato realizzato a seguito del progetto nonché delle infrastrutture e degli immobili acquistati.

4. Divieto di doppio finanziamento

Questa regola significa che la spesa sostenuta dal beneficiario non può essere rimborsata totalmente, oppure parzialmente, due volte con fondi pubblici – comunitari oppure nazionali.

In particolare, doppio finanziamento è considerato:

- rimborso della stessa spesa nell'ambito di due diversi progetti realizzati con i fondi europei;
- rimborso dell'IVA dal FESR nell'ambito del progetto, e successivamente recupero di questa imposta dal bilancio pubblico, in base alle legge sull'IVA.;
- acquisto degli immobili o delle attrezzature con i fondi della dotazione nazionale e successivamente rimborso del costo dell'ammortamento di tali beni nell'ambito del progetto co-finanziato con i finanziamenti comunitari;

- rimborso della spesa che è stata già finanziata con un prestito preferenziale proveniente da fondi pubblici.

5. Regola di flessibilità (cross-financing)

In genere i programmi operativi sono finanziati con un solo fondo. Il che significa che le spese ammissibili nell'ambito di un PO devono essere conformi alle norme europee riguardanti tale fondo. Comunque, in alcuni casi, esiste la possibilità del cosiddetto cross-financing, ma quest'opportunità deve risultare dal carattere specifico del progetto e dai suoi obiettivi specifici. In genere il cross-financing non può superare il 10% delle spese eleggibili del progetto.

6. Costi finanziari, consulenza ed altri servizi legati alla realizzazione del progetto

Le categorie di spese sottoelencate sono ammissibili nell'ambito dei progetti co-finanziati con i fondi europei, a condizione che siano indispensabili per la preparazione o per la realizzazione del progetto e non siano proibite sulla base delle normative europee e nazionali:

- sono state effettivamente sostenute durante il periodo indicato nel contratto di sovvenzione
- sono conformi alle disposizioni applicabili nel diritto dell'Unione e il diritto nazionale, tra cui leggi che disciplinano aiuti di Stato, se del caso,
- siano conformi con i Programmi Operativi,
- sono stati inclusi nel bilancio del progetto,
- sono sostenute nel rispetto delle disposizioni del contratto di sovvenzione,
- sono necessari per raggiungere gli obiettivi del progetto e subiti in connessione con l'attuazione del progetto,
- sono stati fatti in modo trasparente, razionale ed efficace.
- sono stati adeguatamente documentati,
- sono indicati nella domanda di pagamento,
- si riferiscono ai beni ceduti, servizi resi, lavori eseguiti o anticipi ai fornitori,
- soddisfano le altre condizioni di cui linee guida, le regole del concorso o la documentazione relativa al Programma Operativo

Le seguenti categorie di spesa non sono ammissibili:

- le provvigioni delle operazioni di cambio valuta,
- gli interessi sul debito,
- i costi di un prestito o di credito, presi per il pre-finanziamento,
- le sanzioni e multe,
- i benefici realizzati dal Fondo Sociale,

- contributi versati al Fondo Sociale nei progetti finanziati dal PO Assistenza Tecnica
- i pagamenti al Fondo Statale per la Riabilitazione dei Disabili (PFRON)
- le spese giudiziarie (incluse le spese relative alla preparazione e supporto legale per casi giudiziari) e i costi di esecuzione delle decisioni rese dal corte.

7. IVA e altre imposte e tasse

In generale, l'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, che non ha un'altra opportunità legale di detrazione di tale imposta.

Il beneficiario della domanda di co-finanziamento deve allegare la dichiarazione di non avere possibilità di detrazione dell'IVA pagata in relazione alla realizzazione del progetto. Nel caso in cui il beneficiario riconosca l'IVA come spesa ammissibile, nella dichiarazione deve dimostrarlo, tra altro citando le norme comprovanti l'impossibilità di detrarre l'IVA a credito dall'IVA a debito:

- nel momento della presentazione della domanda di co-finanziamento;
- nel periodo di realizzazione del progetto (e dopo la sua fine).

In base alla legge sull'IVA i beneficiari hanno diritto alla detrazione dell'IVA a debito se rientrano nei seguenti casi:

- siano contribuenti IVA
- i beni e servizi da loro acquistati siano usati solo per esercitare attività tassabili.

Non sono ammissibili altre imposte, tasse o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) derivanti dal cofinanziamento con i Fondi strutturali, a meno che non siano realmente e definitivamente a carico del beneficiario.

Allegato 4: Piani indicativi degli investimenti che verranno realizzati nell'ambito del PO Infrastruttura e Ambiente

Nel presente allegato vengono presentati gli elenchi indicativi degli investimenti che verranno realizzati nell'ambito del PO Infrastruttura e Ambiente. Nella prospettiva 2014-2020 solo questo programma operativo è stato dotato da una lista dei progetti in "pipeline" da parte delle autorità polacche per la richiesta di fondi.

I progetti strategici, nell'ambito del Programma Operativo Infrastrutture e Ambiente 2014-2020, per il settore energetico è una lista di progetti tecnologici avanzati per le infrastrutture energetiche, che possono essere finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Il settore energetico polacco deve ancora affrontare gravi sfide tra cui la domanda di energia elevata, l'insufficiente livello di sviluppo delle infrastrutture e la significativa dipendenza da forniture esterne. Inoltre, gli impegni per la tutela dell'ambiente, tra cui il clima, rendono necessario agire con decisione per impedire il deterioramento della situazione. L'attuazione dei progetti nel settore dell'energia è una risposta a queste sfide.

ELENCO INDICATIVO DEI PROGETTI STRATEGICI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO INFRASTRUTTURA E AMBIENTE

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
<i>Distribuzione di energia elettrica – Sottomisura 1.1.2</i>						
1	dolnośląskie	Costruzione della linea Mikulowa - Czarna con ampliamento/modernizzazione della sottostazione nella rete lineare	Polskie Sieci Elektroenergetyczne S.A. (S.p.a.)	205,89	IV trimestre 2015 / grudzień	I trimestre 2023 / marzo
2	dolnośląskie	Costruzione della linea Czarna-Pasikowice con ampliamento della sottostazione nella rete in linea	Polskie Sieci Elektroenergetyczne S.A. (S.p.a.)	169,49	IV trimestre 2015 / novembre	I trimestre 2023 / marzo
3	zachodniopomorskie	Ampliamento della sottostazione Dunowo	Polskie Sieci Elektroenergetyczne S.A. (S.p.a.)	110,85	I trimestre 2015 / febbraio	IV trimestre 2020 / dicembre

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
4	wielkopolskie	Modernizzazione della linea Adamów-Konin circuito I	Polskie Sieci Elektroenergetyczne S.A. (S.p.a)	13,79	III trimestre 2018 / settembre	II trimestre 2023 / giugno
5	wielkopolskie	Modernizzazione della linea Adamów-Konin circuito II	Polskie Sieci Elektroenergetyczne S.A. (S.p.a)	6,85	IV trimestre 2019 / dicembre	IV trimestre 2023 / dicembre
Trasmissione di energia elettrica - Misura 7.1						
6	opolskie	Modernizzazione della centrale Dobrzeń	Polskie Sieci Elektroenergetyczne S.A. (S.p.a)	81,47	II trimestre 2015 / aprile	I trimestre 2020 / marzo
7	dolnośląskie	Modernizzazione della centrale Żukowice	Polskie Sieci Elektroenergetyczne S.A. (S.P.A)	21,88	I trimestre 2016 / gennaio	IV trimestre 2019 / dicembre
8	małopolska	Ampliamento e modernizzazione della sottostazione Tarnów	Polskie Sieci Elektroenergetyczne S.A. (S.P.A)	8,60	IV trimestre 2015 / dicembre	I trimestre 2019 / marzo
9	warmińsko-mazurskie	Ampliamento della sottostazione Olsztyn Mąki	Polskie Sieci Elektroenergetyczne S.A. (S.P.A)	28,54	IV trimestre 2015 / ottobre	IV trimestre 2019 / dicembre
10	zachodniopomorskie	Costruzione della linea a doppio circuito Krajnik-Baczyna-Plewiska insieme alla costruzione ed ampliamento/modernizzazione della sottostazione nella rete in linea	Polskie Sieci Elektroenergetyczne S.A. (S.P.A)	648,51	IV trimestre 2015 / dicembre	III trimestre 2023 / settembre
11	wielkopolskie	Costruzione della rete (linea) Piła Krzewina - Plewiska insieme all'ampliamento della sottostazione nella rete in linea	Polskie Sieci Elektroenergetyczne S.A. (S.P.A)	329,25	IV trimestre 2015 / novembre	I trimestre 2023 / marzo
12	lubelskie	Costruzione della linea Chełm – Lublin - Systemowa insieme all'ampliamento della sottostazione nella rete in linea	Polskie Sieci Elektroenergetyczne S.A. (S.P.A)	186,05	I trimestre 2016 / febbraio	I trimestre 2023 / marzo
13	śląskie	Modernizzazione delle linee Byczyna-Jamki, Byczyna-Koksochemia	Polskie Sieci Elektroenergetyczne S.A. (S.P.A)	6,18	II trimestre 2016 / maggio	IV trimestre 2020 / dicembre

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
14	łódzkie	Modernizzazione della linea Janów - Zgierz - Adamów	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	47,99	III trimestre 2017 / settembre	II trimestre 2023 / giugno
15	mazowieckie	Costruzione Della linea Ostrołęka - Stanisławów insieme all'ampliamento della sottostazione nella rete in linea.	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	39,87**	IV trimestre 2017/settembre	IV trimestre 2023 / dicembre
16	zachodniopomorskie	Costruzione della rete in linea Dunowo-Żydowo Kierzkowo - Piła Krzewina insieme all'ampliamento della sottostazione nella rete in linea	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	582,00	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2023 / dicembre
17	wielkopolskie	Modernizzazione della sottostazione Leszno Gronowo	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	23,35	II trimestre 2017 / giugno	I trimestre 2022 / marzo
18	śląskie	Modernizzazione della sottostazione Tuczna	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	25,19	II trimestre 2017 / giugno	I trimestre 2022 / marzo
19	Świętokrzyskie	Modernizzazione della sottostazione Ostrowiec	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	51,19	II trimestre 2017 / giugno	I trimestre 2022 / marzo
20	podkarpackie	Modernizzazione della sottostazione Chmielów	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	14,13	II trimestre 2017 / giugno	I trimestre 2022 / marzo
21	mazowieckie	Modernizzazione della sottostazione Rożki	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	27,17	II trimestre 2017 / giugno	I trimestre 2022 / marzo
22	łódzkie	Modernizzazione della sottostazione Rogowiec, in particolare del quadro elettrico 220kV	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	96,37	II trimestre 2017 / giugno	I trimestre 2023 / marzo
23	lubuskie	Modernizzazione della sottostazione Mikułowa-Leśniów	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	37,76	III trimestre 2019 / settembre	III trimestre 2023 / settembre
24	opolskie	Modernizzazione della sottostazione Kędzierzyn	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	27,20	I trimestre 2018 / marzo	III trimestre 2020 / settembre

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
25	wielkopolskie	Installazione del secondo circuito sulla linea Ostrów - Kromolice	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	30,00	I trimestre 2018 / marzo	I trimestre 2023 / marzo
26	łódzkie	Modernizzazione della linea Rogowiec-Pabianice	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	19,67	IV trimestre 2018 / dicembre	II trimestre 2023 / giugno
27	łódzkie	Modernizzazione della linea Janów - Rogowiec, Rogowiec-Piotrków	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	12,22	IV trimestre 2019 / dicembre	IV trimestre 2023 / dicembre
28	mazowieckie	Costruzione della sottostazione Wyszaków	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	47,33	II trimestre 2017 / giugno	IV trimestre 2022 / dicembre
29	śląskie	Costruzione della sottostazione Podborze insieme all'introduzione della linea	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	155,21	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2023 / dicembre
30	śląskie	Costruzione della linea Byczyna - Podborze insieme all'ampliamento della sottostazione nella rete in linea	Polskie Elektroenergetyczne S.A. Sieci S.A.	177,53	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2023 / dicembre
Distribuzione di energia elettrica - Sottomisura 1.1.2 PO Infrastruttura e Ambiente						
31	lubelskie	Ristrutturazione del sistema/impianto di alimentazione delle sottostazioni elettriche 110/15/6kV segnate come E1 (dz. 1/86) i E2 (dz. 1/26) per l'allacciamento del sistema di OZE – fonti di energia rinnovabile dalla potenza pari a 11,8 MW	Towarzystwo Inwestycyjne "Elektrownia Wschód" S.A. (S.P.A)	9,33	I trimestre 2017 / maggio	IV trimestre 2018 / dicembre
32	lubelskie	Ristrutturazione del GPZ – sorgente principale di alimentazione Budzyń	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	25,10	IV trimestre 2017 / dicembre	II trimestre 2019 / giugno
33	lubelskie	Ristrutturazione della linea 110kV tra Poniatowa-Nałęczów per consentire lo sviluppo di energie rinnovabili	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	11,30	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2018 / dicembre
34	lubelskie	Costruzione delle linee elettriche aeree 110kV tra GPZ (sorgente principale di alimentazione) Kock – GPZ (sorgente principale di alimentazione) Michów (circa 25 km) e ampliamento del GPZ (sorgente principale di	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	29,10	I trimestre 2017 / marzo	IV trimestre 2021 / dicembre

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
		alimentazione) Michów per consentire lo sviluppo di energie rinnovabili della rete				
35	zachodniopomorskie	Costruzione della linea 110kV Łobez - Węgorzyno insieme alla ristrutturazione della sottostazione 110/15kV Łobez e Węgorzyno, e la ristrutturazione	ENEA Operator Sp. z o. o.	26,95	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2021 / dicembre
36	lubelskie	Costruzione della rete (linea) 110kV Tyszowce-Ułhówek insieme ai campi di linea	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	17,70	IV trimestre 2017 / dicembre	I trimestre 2020 / marzo
37	podkarpackie	Costruzione della linea 110kV Nowy Żmigród-Iwonicz (28 km per consentire lo sviluppo di energie rinnovabili nella parte meridionale del voivodato podkarpackie	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	19,60	IV trimestre 2017 / dicembre	III trimestre 2019 / settembre
Distribuzione di energia elettrica - Sottomisura 1.4.1						
38	lubelskie	Costruzione della rete intelligente sul territorio delle zone industriali dei quartieri Tatary, Hajdów, Ządębie e Felin, città di Lublín	Towarzystwo Inwestycyjne "Elektrownia Wschód" S.A. (S.P.A)	15,60	II trimestre 2017 / maggio	IV trimestre 2021 / ottobre
39	dolnośląskie	Smart City Siechnice	ESV3 Sp. z o. o.	3,50	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2019 / dicembre
40	dolnośląskie	Costruzione della centrale elettrica 6/0,4kV sul territorio di PCC Rokita S.A. (S.P.A) (D-0)	PCC Rokita S.A. (S.P.A)	3,80	IV trimestre 2016 / dicembre	IV trimestre 2018 / dicembre
41	dolnośląskie	Costruzione delle centrali elettriche sul territorio dell'impianto di depurazione PCC Rokita S.A. (S.P.A)	PCC Rokita S.A. (S.P.A)	14,70	III trimestre 2017 / settembre	I trimestre 2020 / marzo
42	opolskie	Progetto dimostrativo dell'applicazione di un sistema stazionario per l'accumulo di energia come elemento della stabilizzazione della rete ed elemento Smart Grid	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	11,41	I trimestre 2017 / marzo	III trimestre 2018
43	łódzkie	Ricostruzione delle reti di medi e bassi livelli di tensione nelle città e nei distretti (powiat) del voivodato łódzkie, inclusa la sostituzione dei trasformatori in sistemi intelligenti, per aumentare la produzione di energia da OZE (fonti rinnovabili di energia) e per limitare il consumo di energia	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	28,90	II trimestre 2017 / giugno	IV trimestre 2020 / dicembre

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
44	świętokrzyskie	Costruzione e ricostruzione della rete elettroenergetica e teleinformatica GSZ 110/6KV (zona Dobrów)	Grupa Azoty Kopalnie i Zakłady Chemiczne Siarki "Siarkopol" SA (S.P.A.)	3,83	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2019 / dicembre
45	małopolskie	Costruzione e modernizzazione della sottostazione di distribuzione SN – di media tensione nelle sottostazioni GPZ - sorgente principale di alimentazione sul territorio dei voivodati śląskie e małopolskie, per la realizzazione del piano di una rete intelligente	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A.)	14,62	III trimestre 2018 / settembre	III trimestre 2022 / settembre
46	opolskie	Costruzione e modernizzazione della sottostazione di distribuzione SN - di media tensione nelle stazioni WN/SN – di alta/media tensione sul territorio del voivodato opolskie, per la realizzazione del piano di una rete intelligente	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A.)	22,95	III trimestre 2018 / settembre	III trimestre 2022 / settembre
47	lubuskie	Smart Grid nel Cluster energetico di Zielona Gora (Zielonogórski Klaster Energii)	MAZEL SA (S.P.A.)	51,60	II trimestre 2017 / giugno	II trimestre 2021 / giugno
Distribuzione di energia elettrica – Misura 7.1						
48	wielkopolskie	Ampliamento della sottostazione elettrica 110/15kV Ostrów Północ (GPZ – sorgente principale di alimentazione)	Energa Operator SA (S.P.A.)	8,50	II trimestre 2017 / giugno	IV trimestre 2018 / novembre
49	kujawsko-pomorskie	Ricostruzione della linea singola 110kV Grudziądz Węgrowo – Łasin in linea a doppio circuito	Energa Operator SA (S.P.A.)	17,43	II trimestre 2017 / giugno	III trimestre 2019 / settembre
50	mazowieckie	Costruzione della GPZ - sorgente principale di alimentazione Błęków	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	7,53**	IV trimestre 2017 / dicembre	II trimestre 2019 / giugno
51	mazowieckie	Ricostruzione GPZ - sorgente principale di alimentazione Warka	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	4,90	IV trimestre 2016 / dicembre	II trimestre 2017
52	mazowieckie	Ricostruzione della sottostazione 110/15 kV Radom Południowa (Radom Sud)	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	5,10	IV trimestre 2016 / dicembre	IV trimestre 2017 / dicembre
53	łódzkie	Modernizzazione della sottostazione 220/110kV "Kopalnia" attraverso la sostituzione dell'autotrasformatore 220/110kV,	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	7,00	IV trimestre 2016 / dicembre	I trimestre 2018

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
		160 MVA in 250 MVA per migliorare la sicurezza nel complesso energetico di Belchatów				
54	mazowieckie	Ricostruzione della sottostazione 110/15 kV Grójec	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	2,10	III trimestre 2017 / settembre	IV trimestre 2018 / dicembre
55	świętokrzyskie	Modernizzazione della GPZ - sorgente principale di alimentazione Nowa Słupia	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	4,10	II trimestre 2017 / giugno	II trimestre 2018 / settembre
56	łódzkie	Potenziamento delle infrastrutture di distribuzione attraverso gli investimenti nelle sorgenti principali di alimentazione (GPZ)- modernizzazione nell'ambito della sostituzione dei trasformatori dalla potenza 110/15kV nelle sottostazioni: RPZ (stazione di distribuzione di alimentazione) Drewnowska (2x40MVA), RPZ (stazione di distribuzione di alimentazione) Ozorków (2x40MVA), RPZ (stazione di distribuzione di alimentazione) Teofilów (2x40MVA)	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	7,14	III trimestre 2017 / settembre	IV trimestre 2020 / dicembre
57	łódzkie	Potenziamento delle infrastrutture di distribuzione attraverso la modernizzazione della sottostazione 110/15 kV per la sostituzione dei vecchi trasformatori dalla potenza 110/15kV nelle sottostazioni: RPZ – stazione di distribuzione di alimentazione - Drewnowska (2x40MVA), RPZ Ozorków (2x40MVA), RPZ - stazione di distribuzione di alimentazione- Teofilów (2x40MVA)	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	12,20	IV trimestre 2017 / dicembre	I trimestre 2018
58	dolnośląskie	Costruzione della sottostazione 110kV nella tecnologia GIS (H-31)	PCC Rokita S.A. (S.P.A.)	11,34	IV trimestre 2017 / dicembre	I trimestre 2021 / marzo
59	pomorskie	Costruzione della linea a doppio circuito 110kV Kokoszki - Brętowo	Energa Operator SA (S.P.A.)	28,00	III trimestre 2017 / settembre	II trimestre 2020 / maggio
60	świętokrzyskie	Modernizzazione Dell'impianto di trasformazione (cabina secondaria) 110/15 kV Staszów	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	4,25	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2018 / dicembre

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
61	podkarpackie	Modernizzazione della sottostazione di distribuzione 110 kV Boguchwała	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	12,70	IV trimestre 2017 / dicembre	II trimestre 2019 / giugno
62	dolnośląskie	Costruzione della sottostazione 110kV nella tecnologia GIS (G-72)	PCC Rokita S.A. (S.P.A.)	10,62	IV trimestre 2017 / dicembre	I trimestre 2021 / marzo
63	warmińsko - mazurskie	Ricostruzione della linea 110kV Ilawa - Lubawa - Ostróda - Gietrzwałd	Energa Operator SA (S.P.A.)	34,85	II trimestre 2017 / maggio	III trimestre 2021 / settembre
64	łódzkie	Modernizzazione della sottostazione 110/15kV RPZ (stazione di distribuzione di alimentazione) Ruda - ampliamento della sottostazione di distribuzione 110 kV alla configurazione H5	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	12,75	II trimestre 2017 / giugno	IV trimestre 2018 / dicembre
65	małopolskie	Modernizzazione della GPZ - sorgente principale di alimentazione Nowotki	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A.)	14,88	III trimestre 2017 / settembre	IV trimestre 2018 / dicembre
66	dolnośląskie	Costruzione della stazione interiore 110/20/10kV Kurkowa insieme alle linee di alimentazione zasilajacymi 110kV, 20kV, 10kV	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A.)	25,50	III trimestre 2017 / settembre	II trimestre 2019 / giugno
67	warmińsko - mazurskie	Costruzione della linea 110kV Ostróda - Olsztynek	Energa Operator SA (S.P.A.)	10,71	III trimestre 2017 / agosto	III trimestre 2021 / settembre
68	łódzkie	Costruzione dell'elettrodotto 110 kV Śródmieście - Drewnowska	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	10,50	I trimestre 2017 / marzo	IV trimestre 2019 / dicembre
69	łódzkie	Costruzione dell'elettrodotto 110 kV Śródmieście - Łąkowa	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	10,20	I trimestre 2017 / marzo	IV trimestre 2019 / dicembre
70	lubelskie	Ricostruzione Della GPZ - sorgente principale di alimentazione Poniatowa EDA	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	3,70	II trimestre 2017 / giugno	II trimestre 2018 / settembre
71	opolskie	Modernizzazione della GPZ - sorgente principale di alimentazione Koźle insieme ai collegamenti 110kV i 15kV	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A.)	13,50	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2019 / dicembre

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
72	lubelskie	Ricostruzione GPZ - sorgente principale di alimentazione Bronowice	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	2,40	II trimestre 2017 / giugno	II trimestre 2018 / settembre
73	dolnośląskie	Costruzione dell'elettrodotto 110kV Wilcza Wieczysta insieme all'ampliamento della sottostazione di distribuzione 110kV nella sottostazione di Wieczysta	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	14,11	IV trimestre 2018 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
74	zachodniopomorskie	Ricostruzione della sottostazione 110/15kV Gryfino, per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica	ENEA Operator Sp. z o.o. (Srl)	8,06	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
75	wielkopolskie	Ricostruzione della sottostazione 110/15/6kV Poznań HCP, per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica per l'agglomerato urbano di Poznań	ENEA Operator Sp. z o.o. (Srl)	10,14	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
76	zachodniopomorskie	Costruzione della rete 110kV relacji Kalisz Pomorski - Recz (segmento della Energia Operator SA (S.P.A.))	Energa Operator SA (S.P.A.)	6,46	III trimestre 2017 / lipiec	IV trimestre 2020 / dicembre
77	małopolskie	Modernizzazione della GPZ - sorgente principale di alimentazione 110/SN - di media tensione Prądnik	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	31,20	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
78	podkarpackie	Costruzione della stazione di trasformazione (cabina secondaria) 110 kV/SN - di media tensione Fryszak insieme alle linee di alimentazione 110 kV (lunghezza 5 km)	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	11,30	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2018 / dicembre
79	podkarpackie	Costruzione della sottostazione GPZ - sorgente principale di alimentazione Pilzno insieme alla linea di alimentazione	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	14,59	IV trimestre 2018 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
80	śląskie	Ampliamento della sottostazione 30/15/6kV SE (Sottostazione elettrica) Sabinów alla configurazione 110/15kV	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	9,95	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2018 / dicembre
81	wielkopolskie	Ricostruzione della sottostazione 110/15/6kV Tarnowo Podgórze per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica	ENEA Operator Sp. z o.o. (Srl)	9,37	II trimestre 2017 / giugno	IV trimestre 2019 / dicembre
82	kujawsko-pomorskie	Costruzione della linea in rete 110kV Bydgoszcz Śródmieście - Bydgoszcz	ENEA Operator Sp. z o.o. (Srl)	17,36	III trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
		Pócnò insieme alla ricostruzione della sottostazione 110/15kV Bydgoszcz Śródmieście e Bydgoszcz Pócnò, per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica dell'agglomerato urbano di Bydgoszcz				
83	zachodniopomorskie	Ricostruzione della linea in rete 110kV Gorzów - Jedwabie - Barlinek insieme alla modernizzazione della GPZ - sorgente principale di alimentazione Mostkowo, per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica	ENEA Operator Sp. z o.o. (Srl)	22,78	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
84	małopolskie	Costruzione della sottostazione elettroenergetica 110/15kV Lotnisko Balice insieme alla linea di alimentazione	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	27,29	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2021 / dicembre
85	lubuskie	Ricostruzione della linea in rete 110kV Krośnieńska - Przylep - Leśniów e anche Energetyków - Braniborska - Łużycka - Leśniów insieme alla costruzione della sottostazione Kisielin 110/15 kV, e della linea di alimentazione 110 kV, per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica dell'agglomerato urbano di Zielona Góra	ENEA Operator Sp. z o.o. (Srl)	30,15	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2021 / dicembre
86	dolnośląskie	Collegamento alla rete di distribuzione 110 kV centrale a biomasse "Wińsko"	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	23,80	I trimestre 2018 / marzo	II trimestre 2020 / giugno
87	opolskie	Costruzione della SE) sottostazione elettrica) Blachownia	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	0,00	II trimestre 2018 / giugno	IV trimestre 2020 / dicembre
88	małopolskie	Costruzione della sottostazione elettroenergetica 110/15kV Korzenna insieme alla linea di alimentazione e collegamenti SN - di media tensione	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	9,35	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
89	małopolskie	Costruzione della sottostazione elettroenergetica 110/15kV Łabowa insieme alla linea di alimentazione e collegamenti SN - di media tensione	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	9,35	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2019 / dicembre
90	małopolskie	Costruzione della sottostazione elettroenergetica 110/15kV Targowisko insieme alla linea di alimentazione e collegamenti SN - di media tensione	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	9,78	IV trimestre 2017 / dicembre	II trimestre 2020 / giugno

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
91	zachodniopomorskie	Modernizzazione della sottostazione 110/15kV Warszów, per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica	ENEA Operator Sp. z o.o. (Srl)	8,16	IV trimestre 2017 / dicembre	II trimestre 2020 / giugno
92	lubuskie	Costruzione della sottostazione 110/15kV Skwierzyna II insieme all'alimentazione dalla parte di 110kV, per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica	ENEA Operator Sp. z o.o. (Srl)	16,00	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
93	wielkopolskie	Costruzione della sottostazione 110/15kV Lipka insieme all'alimentazione dalla parte di 110kV, per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica	ENEA Operator Sp. z o.o. (Srl)	31,68	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2021 / dicembre
94	zachodniopomorskie	Ricostruzione della sottostazione 110/15kV EC (Centrale) Szczecin per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica dell'agglomerato urbano di Szczecin	ENEA Operator Sp. z o.o. (Srl)	15,30	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
95	lubelskie	Costruzione della GPZ - sorgente principale di alimentazione Chruślina	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	12,10	I trimestre 2018 / marzo	III trimestre 2019 / settembre
96	lubelskie	Costruzione della sottostazione WN/SN – di alta/media tensione Niemce	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	12,90	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
97	małopolskie	Costruzione dell'elettrodotto 110kV tra la sottostazione 110kV Salwator e la sottostazione 110/15 Dajwór	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A.)	33,15	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2021 / dicembre
98	śląskie	Ricostruzione della linea 110kV Komorowice - Soła	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A.)	15,18	III trimestre 2017 / settembre	IV trimestre 2019 / dicembre
99	lubelskie	Costruzione della sottostazione WN/SN – di alta/media tensione Węglinek	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	20,20	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
100	lubuskie	Costruzione della linea 110kV legata all'introduzione della potenza nella SE (sottostazione elettrica) Baczyzna, per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica dell'agglomerato urbano di Gorzów	ENEA Operator Sp. z o.o. (Srl)	36,45	III trimestre 2017 / settembre	IV trimestre 2020 / dicembre
101	lubuskie	Ricostruzione della linea 110kV Jankowa Żagańska - Bolesławiec, per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica	ENEA Operator Sp. z o.o. (Srl)	10,12	III trimestre 2017 / settembre	IV trimestre 2020 / dicembre

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
102	zachodniopomorskie	Ricostruzione della linea 110kV Reclaw - Nowogard - Maszewo per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica	ENEA Operator Sp. z o.o. (Srl)	30,15	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2021 / dicembre
103	mazowieckie	Ricostruzione della linea 110 kV: Sottostazione Piaseczno - GPZ - sorgente principale di alimentazione Grójec	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	9,70	II trimestre 2017 / giugno	IV trimestre 2018 / dicembre
104	świętokrzyskie śląskie	Ricostruzione della linea 110kV: Sottostazione Radkowice - GPZ - sorgente principale di alimentazione Wolica - GPZ - sorgente principale di alimentazione Jędrzejów 1 - GPZ - sorgente principale di alimentazione Jędrzejów 2 - GPZ - sorgente principale di alimentazione Sędziszów - GPZ - sorgente principale di alimentazione Szczekociny	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	58,60	I trimestre 2017 / marzo	IV trimestre 2023 / dicembre
105	opolskie	Ricostruzione della linea 110kV Chemik - Polska Cerekiew	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	12,30	II trimestre 2017 / giugno	IV trimestre 2018 / dicembre
106	opolskie	Modernizzazione della linea 110kV Groszowice - Ozimek	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	16,06	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2019 / dicembre
107	dolnośląskie	Ricostruzione della linea 110kV S-143 Czechnica-Oleśnica	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	17,68	II trimestre 2017 / giugno	IV trimestre 2019 / dicembre
108	opolskie	Modernizzazione della rete 110kV Pokój - Namysłów	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	20,40	II trimestre 2018 / giugno	II trimestre 2021 / giugno
109	dolnośląskie	Modernizzazione globale della linea WN – di alta tensione: S-215, 216 i 219	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	21,76	IV trimestre 2017 / dicembre	II trimestre 2020 / giugno
110	dolnośląskie	Modernizzazione della linea 110kV S303/304 S-321	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A)	11,90	I trimestre 2018 / marzo	IV trimestre 2019 / dicembre
111	łódzkie	Potenziamento delle infrastrutture di distribuzione attraverso gli investimenti nelle sorgenti principali di alimentazione GPZ:	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	17,80	I trimestre 2018 / marzo	II trimestre 2020 / giugno

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
		modernizzazione della sottostazione 110/15 kV "Tomaszów 1" e "Łowicz 1"				
112	łódzkie	Potenziamento delle infrastrutture di distribuzione attraverso gli investimenti nelle sorgenti principali di alimentazione (GPZ): modernizzazione della sottostazione 110/15kV Wieluń	PGE Dystrybcja SA (S.P.A.)	9,30	II trimestre 2017 / giugno	I trimestre 2020 / marzo
113	świętokrzyskie	Modernizzazione della stazione di trasformazione (cabina secondaria) 110/30/15 kV Grzybów	PGE Dystrybcja SA (S.P.A.)	4,80	II trimestre 2020 / giugno	II trimestre 2021 / giugno
114	śląskie	Modernizzazione della SE (sottostazione elettrica) 110/6Kv Wirek	TAURON Dystrybcja S.A. (S.P.A)	22,27	IV trimestre 2018 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
115	dolnośląskie	R-3 Pasikurowice - Ricostruzione della sottostazione di distribuzione 110kV	TAURON Dystrybcja S.A. (S.P.A)	16,58	I trimestre 2019 / marzo	IV trimestre 2021 / dicembre
116	śląskie	Modernizzazione della SE (sottostazione elettrica) 110kV Halemba	TAURON Dystrybcja S.A. (S.P.A)	28,25	IV trimestre 2019 / dicembre	IV trimestre 2021 / dicembre
117	dolnośląskie	R-144 Długa - Ricostruzione della sottostazione di distribuzione 110kV	TAURON Dystrybcja S.A. (S.P.A)	10,20	IV trimestre 2020 / dicembre	IV trimestre 2022 / dicembre
118	śląskie	Modernizzazione della sottostazione 110/15kV Łazy	TAURON Dystrybcja S.A. (S.P.A)	17,43	III trimestre 2019 / settembre	III trimestre 2021 / settembre
119	mazowieckie	Modernizzazione della sottostazione 110/15 kV Wyszków al fine di consentire lo sviluppo delle reti di distribuzione intelligenti per un monitoraggio costante e per la configurazione a distanza della rete in tempo reale, e lo sviluppo delle energie rinnovabili	PGE Dystrybcja SA (S.P.A.)	8,10	I trimestre 2017 / marzo	I trimestre 2019 / marzo
120	dolnośląskie	Modernizzazione della linea 110kV S355	TAURON Dystrybcja S.A. (S.P.A)	9,78	I trimestre 2019 / marzo	IV trimestre 2020 / dicembre
121	podlaskie	Modernizzazione della sottostazione 110/15 kV Kolno	PGE Dystrybcja SA (S.P.A.)	14,53	II trimestre 2015 / giugno	IV trimestre 2018 / giugno

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
						dicembre
122	dolnośląskie	Costruzione della sottostazione 110/20kV Brzeg Dolny	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A.)	12,92	IV trimestre 2019 / dicembre	IV trimestre 2021 / dicembre
123	mazowieckie	Costruzione della sottostazione 110/15 kV Małopole	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	8,80	I trimestre 2018 / marzo	IV trimestre 2019 / dicembre
124	opolskie	Modernizzazione della linea 110kV Głubczyce - Prudnik	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A.)	22,10	II trimestre 2019 / giugno	IV trimestre 2022 / dicembre
125	mazowieckie	Costruzione della sottostazione 110/15 kV Bobrowiec al fine di consentire lo sviluppo delle reti di distribuzione intelligenti per un monitoraggio costante e per la configurazione a distanza della rete in tempo reale, e lo sviluppo delle energie rinnovabili	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	8,80	I trimestre 2019 / marzo	IV trimestre 2020 / dicembre
126	mazowieckie	Costruzione della sottostazione 110/15 kV Milanówek al fine di consentire lo sviluppo delle reti di distribuzione intelligenti per un monitoraggio costante e per la configurazione a distanza della rete in tempo reale, e lo sviluppo delle energie rinnovabili	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	12,90	I trimestre 2019 / marzo	IV trimestre 2020 / dicembre
127	lubelskie	Costruzione della linea 110kV Annapol - Budzyń	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	28,30	II trimestre 2020 / giugno	IV trimestre 2021 / dicembre
128	dolnośląskie	Ricostruzione della linea S-136 110kV Żmigród - Rawicz	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A.)	22,50	IV trimestre 2018 / dicembre	IV trimestre 2021 / dicembre
129	dolnośląskie	Modernizzazione globale della linea WN – di alta tensione S-260	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A.)	12,32	III kwartale 2018 / settembre	IV trimestre 2020 / dicembre
130	dolnośląskie	Ricostruzione della linea WN – di alta tensione: S-205 in linea a doppio circuito	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A.)	18,50	III trimestre 2018 / settembre	IV trimestre 2020 / dicembre
131	śląskie	Modernizzazione della linea 110kV Komorowice - Czechowice	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A.)	13,51	IV trimestre 2020 / dicembre	IV trimestre 2022 / dicembre

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
132	dolnośląskie	Modernizzazione della linea 110kV S318	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A.)	18,28	IV trimestre 2019 / dicembre	IV trimestre 2021 / dicembre
133	warmińsko-mazurskie	Costruzione della sottostazione 110/15kV Orzysz	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	8,10	IV trimestre 2017 / dicembre	II trimestre 2022
134	dolnośląskie	Costruzione dell'elettrodotto 110kV Walecznych - Kurkowa	TAURON Dystrybucja S.A. (S.P.A.)	12,75	I trimestre 2019 / marzo	IV trimestre 2022 / dicembre
135	warmińsko-mazurskie	Costruzione della linea 110kV Orzysz - Mikołajki	PGE Dystrybucja SA (S.P.A.)	11,30	I trimestre 2017 / marzo	III trimestre 2022 / settembre
Trasporto di gas – Misura 7.1						
136	dolnośląskie	Gasdotto Czeszów - Kielczów	GAZ SYSTEM	85,72	IV trimestre 2016 / dicembre	II trimestre 2018 / settembre
137	opolskie	Gasdotto Tworóg - Kędzierzyn	GAZ SYSTEM	111,83	II trimestre 2017 / giugno	III trimestre 2019 / settembre
138	podkarpackie	Gasdotto Podgórska Wola - Strachoci na	GAZ SYSTEM	229,47	III trimestre 2017 / settembre	IV trimestre 2019 / dicembre
139	małopolska	Gasdotto Pogórska Wola - Tworzeń	GAZ SYSTEM	360,65	IV trimestre 2017 / dicembre	III trimestre 2020 / settembre
140	śląskie	Gasdotto Tworóg - Tworzeń	GAZ SYSTEM	142,00	IV trimestre 2017 / dicembre	I trimestre 2020 / marzo
141	warmińsko-mazurskie	Costruzione di un gasdotto ad alta pressione di metano e biometano insieme al sistema di stoccaggio nella parte orientale di Warmia e Mazury	ENERGOBIO-TECH SA (S.P.A.)	255,49	IV trimestre 2017 / ottobre	IV trimestre 2021 / settembre

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
142	pomorskie	Ampliamento del KPMG (impianto di stoccaggio sotterraneo a caverne) Kosakowo di 3 caverne di stoccaggio dal volume utile totale pari a 80 mln m3	PGNiG SA (S.P.A.)	87,50	II trimestre 2017 / giugno	IV trimestre 2022 / dicembre
143	kujawsko pomorskie	Collegamento del KPMG (impianto di stoccaggio sotterraneo a caverne) Mogilno al SGT (sistema di gasdotti di transito) Jamał – Europa nel nodo Wydartowo	PGNiG SA (S.P.A.)	30,00	I trimestre 2017 / marzo	IV trimestre 2022 / dicembre
144	dolnośląskie	Ampliamento del PMG (impianto di stoccaggio sotterraneo) Wierzchowice fino a 2 miliardi di m3 del volume utile, insieme all'aumento della potenza dell'iniezione e della capacità di prelievo di gas stoccato	PGNiG SA (S.P.A.)	160,00	I trimestre 2017 / marzo	IV trimestre 2022 / dicembre
145	kujawsko pomorskie	Costruzione del KPMG (impianto di stoccaggio sotterraneo a caverne) Lubień Kujawski	Kopalnia Soli Lubień Sp. z o. o. (Srl)	269,00	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2022 / dicembre
<i>Distribuzione di gas– Misura 7.1</i>						
146	śląskie	Ricostruzione del gasdotto Dąbrowa Górnicza - Szopienice	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	6,82	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2023 / novembre
147	dolnośląskie	Modernizzazione del gasdotto di distribuzione Kaźmierzów - Jerzmanowa e costruzione della rete di distribuzione di gas sul territorio finora privo della rete di gas nel comune di Jerzmanowa	EWE Energia Sp. z o.o. (Srl)	2,55	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2019 / dicembre
148	łódzkie	Costruzione della rete di distribuzione di gas sul territorio finora privo della rete di gas nei distretti (powiaty): brzeziński, skierniewicki, łowicki e zgierski	SIME Polska Sp. z o.o. (Srl)	4,33	II trimestre 2017 / giugno	IV trimestre 2018 / dicembre
149	mazowieckie	Costruzione della rete di distribuzione sul territorio finora privo della rete di gas nel distretto (powiat) sochaczewski e nei distretti circostanti vale a dire nel distretto (powiat) Warszawa Zachodnia e żyrardowski	SIME POLSKA	3,32	II trimestre 2016	II trimestre 2016
150	mazowieckie	Modernizzazione della rete di gas per aumentare la sicurezza energetica e per migliorare le condizioni di fornitura del gas sul territorio dell'agglomerato urbano di Varsavia	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	5,2	I trimestre 2016	I trimestre 2016

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
151	mazowieckie	Costruzione della rete di gas a media pressione Skrzyszew - Nowy Dwór Mazowiecki, insieme alla costruzione della stazione di rifornimento del gas	DUON Dystrybucja SA (S.P.A.)	4,05	I trimestre 2017 / marzo	IV trimestre 2018 / dicembre
152	mazowieckie	Costruzione della rete di gas a media pressione Małkinia Górna - Kosów Lacki con collegamenti	DUON Dystrybucja SA (S.P.A.)	3,97	II trimestre 2017 / aprile	IV trimestre 2018 / dicembre
153	śląskie	Costruzione del gasdotto Bierawa-Kuźnia Raciborska	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	3,72	IV trimestre 2017 / ottobre	II trimestre 2021 / giugno
154	lubuskie	Costruzione del gasdotto di distribuzione sul territorio dei comuni di: Sulechów, Trzebiechów, Bojadła, Zabór, Kolsko e Sława	EWE Energia Sp. z o.o. (Srl)	10,37	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
155	pomorskie	Sviluppo del sistema di gasdotti a Sierakowice	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	3,40	II trimestre 2017 / giugno	IV trimestre 2023 / ottobre
156	kujawsko pomorskie	Sviluppo del sistema di gasdotti nel distretto (powiat) bydgoski e nakielski	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	4,56	III trimestre 2017 / luglio	II trimestre 2020 / maggio
157	mazowieckie	Ristrutturazione del gasdotto Falęcice - Mogielnica per migliorare le condizioni di fornitura insieme alla costruzione del gasdotto di sistema fino a Nowe Miasto nad Pilicą	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	20,88	III trimestre 2017 / ottobre	IV trimestre 2023 / dicembre
158	pomorskie	Sviluppo del sistema di gasdotti nella parte settentrionale del distretto (powiat) słupski	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	4,87	IV trimestre 2017 / novembre	IV trimestre 2023 / novembre
159	pomorskie	Sviluppo del sistema di gasdotti nel comune Stężycza	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	7,14	IV trimestre 2017 / novembre	IV trimestre 2023 / ottobre
160	pomorskie	Sviluppo del sistema di gasdotti nel comune Skarszewy	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	1,87	IV trimestre 2017 / novembre	IV trimestre 2023 / ottobre
161	pomorskie	Sviluppo del sistema di gasdotti nella Mierzeja Wiślana	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	5,88	IV trimestre 2017 / novembre	IV trimestre 2023 / ottobre

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
162	pomorskie	Sviluppo del sistema di gasdotti del comune Ryjewo	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	1,96	IV trimestre 2017 / novembre	IV trimestre 2023 / pazzdziejnik
163	pomorskie	Modernizzazione della rete di gas sul territorio della città di Gdynia	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	5,03	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2021 / dicembre
164	pomorskie	Modernizzazione della rete di gas sul territorio della città di Gdańsk	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	9,56	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2021 / dicembre
165	łódzkie	Costruzione della rete di distribuzione di gas sul territorio finora privo della rete di gas nel distretto (powiat): rawski	SIME Polska Sp. z o.o. (Srl)	3,27	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2019 / dicembre
166	małopolskie	Costruzione del gasdotto Piątkowa - Nowy Sącz e delle reti di gas sul territorio della città di Nowy Sącz e dei comuni di Chelmic e Podegrodzie	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	13,13	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2023 / dicembre
167	łódzkie	Sviluppo del sistema di gasdotti sul territorio del voivodato łódzkie	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	1,84	II trimestre 2017 / aprile	I trimestre 2019 / marzo
168	śląskie	Ristrutturazione del gasdotto Tworzeń - Łagiewniki	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	46,65	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2023 / dicembre
169	kujawsko pomorskie	Aumento della sicurezza energetica del distretto (powiat) bydgoski, inowrocławski, nakielski, sępoleński, attraverso un ampliamento della rete di gas	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	16,20	III trimestre 2017 / luglio	IV trimestre 2021 / dicembre
170	mazowieckie	Sviluppo del sistema di gasdotti della riva sinistra del fiume a Płock e nel comune di Łąck	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	11,49	IV trimestre 2017 / ottobre	IV trimestre 2023 / dicembre
171	łódzkie	Ristrutturazione della rete di gas nell'area della tangenziale di Łódź	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	129,08	IV trimestre 2017 / ottobre	IV trimestre 2022 / dicembre
172	mazowieckie	Fornitura di gas ai consumatori del comune di Siennica	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	0,93	IV trimestre 2017 / październik	IV trimestre 2022 / dicembre
173	pomorskie	Sviluppo del sistema di gasdotti a Skórcz	Polska Spółka Gazownictwa	8,55	IV trimestre	IV trimestre

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
			Sp. z o.o. (Srl)		2017 / novembre	2023 / ottobre
174	pomorskie	Costruzione del gasdotto pomorski (di Pomerania) Kosakowo - Gdańsk	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	114,02	IV trimestre 2017 / novembre	IV trimestre 2023 / dicembre
175	warmińskie - mazurskie	Costruzione del gasdotto sul territorio del distretto (powiat) olsztyński	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	84,03	IV trimestre 2017 / novembre	IV trimestre 2023 / dicembre
176	mazowieckie	Costruzione del gasdotto Wólka Radzymińska-Przyborowice	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	227,25	IV trimestre 2017 / novembre	IV trimestre 2023 / dicembre
177	podlaskie	Sviluppo del sistema di gasdotti in alcune aree della Polonia Centrale e Nord-orientale basato sulla tecnologia GNL	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	36,42	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2023 / dicembre
178	łódzkie	Ristrutturazione del gasdotto Człkówka - (Koźbiel)Stojadła	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	4,61	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
179	małopolskie	Ristrutturazione del gasdotto Siolkowa-Nowy Sącz	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	17,17	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2023 / dicembre
180	małopolskie	Ricostruzione Gasdotto u relacji KrynicaMuszyna	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	13,59	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2023 / dicembre
181	zachodniopomorskie	Costruzione della rete di backhauling a media pressione Homanit-Łykowo	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	1,08	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
182	wielkopolskie	Costruzione della rete di backhauling e di distribuzione a media pressione Kuślin – Wąsowo, insieme agli interconnettori del gas nella località di Wąsowo	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	0,62	IV trimestre 2017 / dicembre	III trimestre 2019 / settembre
183	wielkopolskie	Costruzione della rete di backhauling e di distribuzione a media pressione Lipnica-Otorowo insieme agli interconnettori del gas nelle località di Lipnica e Otorowo	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	0,97	IV trimestre 2017 / dicembre	I trimestre 2020 / marzo
184	zachodniopomorskie	Costruzione della rete di backhauling a media pressione Charzyno-	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	1,09	IV trimestre	IV trimestre 2020 /

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
		Siemysł			2017 / dicembre	dicembre
185	wielkopolskie	Costruzione della rete di backhauling e di distribuzione a media pressione Wktorowo-Pawłówko insieme agli interconnettori del gas nelle località Wiktorowo i Pawłówko	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	0,40	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2018 / dicembre
186	wielkopolskie	Costruzione della rete di backhauling e di distribuzione a media pressione Rudki-Ostroróg insieme agli interconnettori del gas nelle località Rudki i Ostroróg	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	1,64	IV trimestre 2017 / dicembre	III trimestre 2019 / settembre
187	wielkopolskie	Costruzione della rete di backhauling e di distribuzione a media pressione Pólko-Komorowo, insieme agli interconnettori del gas nella località Komorowo. Costruzione della rete di backhauling e di distribuzione a media pressione Góra-	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	1,63	IV trimestre 2017 / dicembre	III trimestre 2019 / settembre
188		Brzezno-Dolne Pole, insieme agli interconnettori del gas nelle località Brzezno i Dolne Pole. Costruzione della rete di backhauling e di distribuzione a media pressione Kączyn - Młodaskowo insieme agli interconnettori del gas nella località Młodasko				
189	dolnośląskie	Costruzione della rete di backhauling e di distribuzione a media pressione Jelcz-Laskowice-Chwałowice-Dębina, insieme agli interconnettori del gas nelle località Chwałowice e Dębina	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	1,73	IV trimestre 2017 / dicembre	I trimestre 2020 / marzo
190	pomorskie	Costruzione della rete di backhauling e di distribuzione a media pressione Robakowo – Sychowo, insieme agli interconnettori del gas nella località Sychowo	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	0,17	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2018 / dicembre
191	pomorskie	Costruzione della rete di backhauling e di distribuzione a media pressione Charwatynia – Strzebielino, insieme agli interconnettori del gas nella località Strzebielino	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	0,51	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2019 / dicembre
192	pomorskie	Costruzione della rete di backhauling e di distribuzione a media pressione Puck - Żelistrzewo insieme agli interconnettori del gas nella località Żelistrzewo	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	0,71	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
193	zachodniopomorskie	Costruzione della rete di backhauling a media pressione Dygowo-Pustary	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	0,96	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
194	dolnośląskie	Modernizzazione sieci gazowej na terenie Kotliny Jeleniogórskiej	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	3,53	IV trimestre 2017 /	IV trimestre 2023 /

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
					novembre	dicembre
195	lubuskie	Ampliamento e modernizzazione della rete di gas sul territorio del distretto (powiat) zielonogórski	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	13,83	IV trimestre 2017 / novembre	IV trimestre 2023 / dicembre
196	wielkopolskie	Modernizzazione della rete di distribuzione di gas sul territorio del distretto (powiat) wolsztyński e nowotomyski	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	3,78	IV trimestre 2017 / novembre	IV trimestre 2023 / dicembre
197	mazowieckie	Modernizzazione del gasdotto Gończyce-Jarczew	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	22,51	IV trimestre 2017 / ottobre	IV trimestre 2019 / dicembre
198	mazowieckie	Costruzione di una stazione di compressione nei pressi della città di Rybno e Ostrowia Mazowiecka	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	32,39	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2021 / dicembre
199	podkarpackie	Ampliamento della rete di gas nelle località Olszanica e Uherce Mineralne	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	0,28	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2023 / dicembre
200	zachodniopomorskie	Costruzione della rete di backhauling a media pressione Pustary - Charzyno	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	0,90	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
201	zachodniopomorskie	Costruzione della rete a media pressione aumentata Biały Bór-Miastko insieme alla ricostruzione della stazione di rifornimento del gas Biały Bór	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	3,17	IV trimestre 2017 / dicembre	I trimestre 2021 / marzo
202	wielkopolskie	Costruzione della rete di gas ad alta pressione Boników-Garki	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	2,40	IV trimestre 2017 / dicembre	I trimestre 2021 / marzo
203	dolnośląskie	Ricostruzione della stazione di rifornimento del gas ad alta pressione Czeszów, insieme ad un tratto di gasdotto ad alta pressione	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	2,19	IV trimestre 2017 / dicembre	I trimestre 2021 / marzo
204	pomorskie	Costruzione della rete di backhauling e di distribuzione a media pressione Władysławowo-Swarzewo, insieme allo sviluppo del sistema di gasdotti nella località Swarzewo	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	0,58	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2019 / dicembre
205	wielkopolskie	Costruzione della stazione di rifornimento del gas ad alta pressione Ostrów Wlkp, insieme al gasdotto a media pressione aumentata Ostrów Wlkp.-Mikstat	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	6,58	IV trimestre 2016 / dicembre	I trimestre 2021 / marzo
206	wielkopolskie	Costruzione della stazione di rifornimento del gas ad alta pressione Koźmin Wlkp.,	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	5,85	IV trimestre	I trimestre

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
		insieme al gasdotto a media pressione Koźmin Wlkp.- Stara Obra			2017 / dicembre	2021 / marzo
207	dolnośląskie	Costruzione della rete di backhauling a media pressione aumentata e della rete di distribuzione a media pressione ciśnienia i sieci rozdzielczej Prochowice - Ścinawa, insieme agli interconnettori del gas nella località Ścinawa	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	4,44	IV trimestre 2017 / dicembre	III trimestre 2019 / settembre
208	pomorskie	Costruzione della rete di backhauling e di distribuzione a media pressione Władysławowo – Chałupy - Kuźnica, insieme agli interconnettori del gas nella località Chałupy. Costruzione della rete di backhauling e di distribuzione a media pressione Jastarnia-Jurata, insieme agli interconnettori del gas nella località Jurata.	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	4,47	IV trimestre 2017 / dicembre	III trimestre 2020 / settembre
209	pomorskie	Costruzione della rete di backhauling e di distribuzione a media pressione Jurata -Hel, insieme agli interconnettori del gas nella località Hel	G.EN. GAZ Energia Sp. z o.o. (Srl)	2,51	IV trimestre 2017 / dicembre	IV trimestre 2020 / dicembre
210	dolnośląskie	Modernizzazione della rete di gas nei pressi della città di Wrocław	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	8,80	III trimestre 2017 / agosto	IV trimestre 2019 / dicembre
211	dolnośląskie	Modernizzazione della rete di gas di supporto per l'approvvigionamento dell'energia nella regione di Wałbrzych	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	13,26	IV trimestre 2017 / ottobre	II trimestre 2023 / giugno
212	mazowieckie	Costruzione della rete di distribuzione di gas sul territorio finora privo della rete di gas nei distretti (powiat) węgrowski, miński i wołomiński	SIME Polska Sp. z o.o. (Srl)	5,84	I trimestre 2017 / marzo	IV trimestre 2017 / dicembre
213	lubuskie	Modernizzazione della rete di gas sul territorio del distretto (powiat) żarski	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	3,66	IV trimestre 2017 / novembre	IV trimestre 2023 / dicembre
214	dolnośląskie	Modernizzazione del gasdotto Biernatki - Ciechów	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	16,26	IV trimestre 2017 / novembre	IV trimestre 2020 / dicembre
215	dolnośląskie	Modernizzazione del gasdotto Jelcz- Naciszów	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	26,40	IV trimestre 2017 / novembre	IV trimestre 2020 / dicembre
216	dolnośląskie	Modernizzazione del gasdotto Kęblówice-Kąty Wrocławskie	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	8,77	IV trimestre 2017 /	I trimestre

No.	Luogo di realizzazione	Titolo del progetto / ambito dell'investimento	Istituzione responsabile per la realizzazione	Preventivo del contributo UE (mln PLN)	Inizio di realizzazione del progetto	Fine di realizzazione del progetto
					novembre	2020 / marzo
217	dolnośląskie	Modernizzazione del gasdotto Godzięcín - Sieianowice e Godzięcín - Wołów	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	4,62	IV trimestre 2017 / novembre	IV trimestre 2020 / dicembre
218	dolnośląskie	Modernizzazione del gasdotto Biernatki - Legnica con Huta	Polska Spółka Gazownictwa Sp. z o.o. (Srl)	9,45	IV trimestre 2017 / novembre	IV trimestre 2020 / dicembre
Terminale GNL – Misura 7.1						
219	zachodni opomorskie	Estensione della funzionalità del terminale GNL a Świnoujście	Polskie GNL S.A. (S.P.A)	308,00	IV trimestre 2021 / dicembre	

Allegato 5: Glossario – termini UE/Fondi strutturali con riferimento alle istituzioni di attuazione dei programmi in Polonia

Asse prioritario (Priorytet/Oś priorytetowa) – gruppo delle misure la cui attuazione è mirata a realizzare un obiettivo determinato in un programma operativo

Autorità di Gestione (Instytucja zarządzająca) – un ministero competente o altro soggetto dell'amministrazione pubblica responsabile per la preparazione e il monitoraggio di realizzazione di un programma operativo (in Polonia nel caso dei programmi operativi nazionali le Autorità di Gestione sono i vari dipartimenti del Ministero dello Sviluppo Regionale, mentre nel caso dei programmi operativi regionali sono le Giunte dei Voivodati)

Beneficiario (Beneficjent) – persona fisica, persona giuridica o altro ente che utilizza le risorse pubbliche comunitarie e nazionali in base ad un contratto di co-finanziamento del progetto

Criteri di selezione dei progetti (Kryteria wyboru projektów) - requisiti formali e sostanziali ai quali devono adempiere i progetti per ottenere il co-finanziamento dalle risorse comunitarie

Domanda di co-finanziamento/Proposta progettuale (Wniosek o dofinansowanie projektu) – documento presentato all'ente, indicato in un bando per la presentazione dei progetti al fine di ricevere le risorse finanziarie per la realizzazione di un progetto nell'ambito di una misura di un programma operativo

Eleggibilità dei progetti (Kwalifikowalność projektów) – un progetto è eleggibile (può essere ammesso al co-finanziamento dai fondi strutturali) quando è conforme ai requisiti di un dato fondo, è coerente al programma operativo e risponde ai requisiti specifici dei criteri di selezione definiti per una data misura

Misura (działanie/kierunek wsparcia/interwencja) – strumento di attuazione di un asse prioritario nell'ambito di un programma operativo che ha uno specifico obiettivo e specifiche regole di realizzazione

Organismo intermedio (Instytucja pośrednicząca) – un'istituzione alla quale l'Autorità di Gestione delega una parte delle funzioni di gestione, controllo e monitoraggio di un programma operativo (ad es. nel caso degli assi prioritari concernenti le questioni ambientali è il Ministero dell'Ambiente)

Organismo intermedio di II grado/Istituzione di attuazione (Instytucja pośrednicząca II stopnia/Instytucja wdrażająca) – un'istituzione alla quale viene affidata l'effettiva attuazione di un asse prioritario/di una data misura di un programma operativo

Progetto (Projekt) – un attività realizzata nell'ambito di una misura che è oggetto del contratto di co-finanziamento di un progetto

Spesa eleggibile (Koszty kwalifikowalne) – spesa sostenuta in relazione al merito del progetto che è conforme ai criteri di eleggibilità definiti dall'Autorità di Gestione. Regole di eleggibilità (ammissibilità) sono definite in riferimento al periodo di spesa, al soggetto che è autorizzato a sostenerla e alle categorie di spesa connesse alla realizzazione di un progetto che sono definite nelle descrizioni delle misure di un dato programma. L'eleggibilità è decisa in base a: regolamenti dell'UE, disposizioni dei programmi operativi e disposizioni addizionali definite dall'Autorità di Gestione di un programma.

Allegato 6: Costituzione di una società in Polonia

In base alla legge sulla libertà di attività economica del 2 luglio 2004 (Dz.U. 2004, n.173, voce 1807 e s.m.) tutte le persone (fisiche e giuridiche) dei Paesi UE ed EFTA possono avviare e svolgere attività economiche con gli stessi diritti dei cittadini polacchi. Le condizioni di avviamento ed esercizio di un'attività economica sono regolate dalle disposizioni della legge summenzionata.

Dal 31 marzo 2009 è in vigore la modifica della legge sull'attività economica che permette di registrare un'attività economica presso il cosiddetto "sportello unico" (invece di presentare quattro richieste ad uffici diversi) e di sospendere l'attività economica per un periodo illimitato. L'imprenditore dovrebbe essere in grado di iniziare un'attività nel giorno della presentazione della domanda di iscrizione nel registro delle attività economiche o dopo aver ottenuto l'iscrizione nel Registro Nazionale Giudiziario (KRS), a seconda della forma dell'attività economica. La domanda integrata (EDG-1) contiene tutte le informazioni indispensabili per tutte le quattro istituzioni coinvolte nel processo di registrazione dell'impresa: comune/municipio (registro delle attività economiche), ufficio statistico (REGON), agenzia delle entrate (NIP) e ZUS (previdenza sociale). Dal 1° luglio 2011 sarà possibile registrare la ditta via internet. Bisogna comunque notare che il sistema di "sportello unico" non funziona come dovrebbe ed è praticamente impossibile evitare la visita in altri uffici.

Per avviare attività economica in Polonia bisogna ottemperare alle seguenti procedure:

1) Registrazione

Registrazione l'attività economica presso l'Ufficio Municipale o Comunale:

Le persone fisiche (attività economica individuale) ed i soci delle società civili che intendono avviare un'attività economica in Polonia devono presentare la domanda di iscrizione nel registro delle attività economiche presso l'Ufficio Municipale o Comunale competente per il territorio. Il modulo è disponibile sulla pagina web dell'Ufficio competente e può essere presentato personalmente nell'Ufficio competente oppure via Internet (nel caso in cui l'imprenditore disponga di una firma elettronica sicura e verificata, in caso contrario dovrà recarsi all'Ufficio per firmare la domanda d'iscrizione). La registrazione è gratuita.

L'Ufficio del Registro effettua l'iscrizione senza indugio, entro e non oltre di 3 giorni, rilascia all'imprenditore il certificato di un'iscrizione effettuata ed invia la domanda d'iscrizione insieme alla copia del certificato d'iscrizione al registro delle attività economiche all'Agenzia delle Entrate, all'Ufficio Statistico e all'Istituto di Previdenza Sociale competenti territorialmente.

Registrazione presso il Registro Nazionale Giudiziario (nel caso delle società commerciali):

Le società commerciali vengono registrate nel Registro Nazionale Giudiziario (KRS). La richiesta di registrazione va fatta sull'apposita modulistica, reperibile presso le sedi dei tribunali e sulla pagina del Ministero della Giustizia (<https://bip.ms.gov.pl/pl/rejstry-i->

ewidencje/krajowy-rejestr-sadowy/formularze-wnioskow-wykorzystywanych-w-krs/).

La domanda di iscrizione nel KRS sarà esaminata dal tribunale del registro entro e non oltre 14 giorni dalla data di presentazione. La società acquisisce personalità giuridica nel momento dell'iscrizione nel registro.

La presentazione della domanda d'iscrizione al KRS comporta il versamento delle spese di giudizio e, se necessario, dei costi di pubblicazione sul *Monitor Sądowy i Gospodarczy* (Bollettino Giudiziario ed Economico).

La domanda d'iscrizione va accompagnata da altri documenti, che ad esempio nel caso della società a responsabilità limitata sono:

- atto di Fondazione della società;
- elenco soci (nome, cognome, indirizzo, etc.) e rispettive partecipazioni (quote);
- dichiarazione dei membri del Consiglio che sono state apportate da parte di tutti i soci delle quote per il capitale sociale;
- verificate ufficialmente le firme delle persone autorizzate a rappresentare della società.

La domanda può essere presentata anche via Internet, a condizione che sia munita di una firma elettronica sicura, verificabile confrontandola con un valido certificato qualificato.

2) REGON (numero d'iscrizione nel registro di soggetti dell'economia nazionale)

L'iscrizione dell'imprenditore nel registro di soggetti dell'economia nazionale è effettuata in base alla domanda compilata sul modulo RG-1, che l'imprenditore essente la persona fisica presenta al Municipio o all'Ufficio Comunale, e quello che deve registrare la propria attività economica presso KRS al tribunale del registro.

3) Apertura di un conto corrente

L'imprenditore deve disporre di un conto corrente. Per aprire un conto corrente è necessario presentare la domanda di apertura del conto o stipulare un contratto ed esibire la carta d'identità, il certificato d'iscrizione nel registro, il certificato di conferimento del numero NIP e REGON

4) NIP (numero d'identificazione fiscale) e il numero VAT (IVA)

Il numero NIP viene assegnato ad ogni contribuente da parte del capo dell'Agenzia delle Entrate competente per il luogo in cui si svolge l'attività economica. Per ottenere il numero NIP è necessario presentare la domanda, compilata sull'apposito modulo, insieme alla domanda d'iscrizione nel registro presso il Municipio/Comune/KRS. Il conferimento del numero NIP è gratuito.

Fino al momento del rilascio del numero NIP le persone giuridiche utilizzano il numero REGON.

5) Previdenza sociale – ZUS (Zakład Ubezpieczeń Społecznych = Istituto Nazionale di Previdenza Sociale).



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Ogni imprenditore ha obbligo di versare dei contributi di previdenza sociale e/o di assicurazione sanitaria e deve presentare le relative dichiarazioni allo ZUS entro 7 giorni dalla data d'inizio di un'attività economica. La denuncia può essere presentata direttamente nel filiale dello ZUS competente territorialmente, via posta oppure in via elettronica nel caso in cui l'imprenditore disponga della firma elettronica sicura e verificata.

6) Ispettorato del Lavoro ed Ispettorato Sanitario:

Il datore di lavoro deve, entro 30 giorni dalla data dell'inizio attività, informare per iscritto l'Ispettorato del lavoro e l'Ispettorato sanitario statale competenti per il territorio su: luogo, tipo ed ambito dell'attività esercitata nonché sul numero dei lavoratori.

Dal gennaio 2009 per costituire una società a responsabilità limitata il capitale sociale deve ammontare a 5.000 PLN e, nel caso delle società per azioni, a 100.000 PLN.

Allegato 7: Polonia – scheda paese (estratto)

1) Polonia e polacchi

localizzazione	Europa Centrale
superficie	312.679 km² , 91% in pianura (<300 m.s.l.m.)
capitale	Warszawa (Varsavia) 1,7 mln abitanti
città principali	Łódź, Kraków (Cracovia), Wrocław (Breslavia) Poznań, Gdańsk (Danzica), Szczecin (Stettino)
linea di costa	528 km
paesi confinanti:	Germania, Rep. Ceca, Rep. Slovacca, Ucraina, Bielorussia, Lituania, Fed.Russa
lingua ufficiale	polacco
moneta	1 złoty = 100 groszy
popolazione	38.135 mln , di cui 61,2% vive in città
età media	35 anni , 53,1% sotto 40 anni d'età
struttura etnica	98,7 % polacchi
religione	95,0 % cattolici



2) Ordinamento dello Stato

sistema politico	repubblica parlamentare ultime elezioni: 21 ottobre 2007
potere legislativo	Parlamento , in carica 4 anni <i>Sejm</i> , camera 460 deputati elezioni proporzionali, soglia 5% <i>Senat</i> , 100 senatori elezioni maggioritarie
potere esecutivo <i>mix del sistema francese e tedesco</i>	(a) Governo con il Premier nominato dal Presidente , entro 14 gg. fiducia del <i>Sejm</i> (b) Presidente , (in carica 5 anni) eletto direttamente dai cittadini <i>mix del sistema francese e tedesco</i>

3) Struttura amministrativa

Unità territoriale max delegato del governo carica massima locale	Voivodato (16) <i>regione</i> Voivoda <i>prefetto</i> Maresciallo <i>presidente regione</i>
Unità intermedia carica massima locale	Powiat (314) <i>provincia/contea</i> Starosta <i>presidente giunta provinciale</i>
Unità elementare carica max in aree rurali carica max in città carica max in città principali	Gmina (2478) <i>comune</i> Wójt <i>presidente giunta comunale</i> Burmistrz <i>sindaco</i> Prezydent <i>presidente</i>